BOLLETTINO UFFICIALE

n. 6
DEL 9 FEBBRAIO 2022

Anno LIX n. 6

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_6_1_DDS_FORM_330_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 gennaio 2022, n. 330

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del Sistema integrato dei servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;

CONSIDERATO il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;

CONSIDERATO che entro il 30 novembre 2021, data di chiusura dello sportello di novembre 2021, sono pervenute 5 (cinque) operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321

del 6 dicembre 2018;
VISTO la valutazione di ammissibilità delle operazioni, avvenuta in del 13 dicembre 2021, secondo cui tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità, come comunicato tramite e-mail, in data 16 dicembre 2021, alle ore 10:34, dal Responsabile del Procedimento alla Presidente della Commissione di valutazione;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 04 gennaio 2022, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che tutte le 5 (cinque) operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 al presente decreto (parte integrante) evidenzia l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 17.851,20;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021;
VISTE la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022) e la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024) oltre che il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2022/2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2045 del 30 dicembre 2021;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'Allegato 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate;
2. Alla prenotazione dell'importo di € 17.851,20 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 25 gennaio 2022

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL LAVORO DOMESTICO: SELEZIONE, CONTRATTO, SICUREZZA E SALUTE DEGLI OPERATORI	FP2120049601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2021	4.507,20	4.507,20	APPROVATO
2	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 1	FP2120351103	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2021	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
3	AGGIORNAMENTO SULLE TECNICHE DI MOVIMENTAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI ED. 2	FP2120351104	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2021	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
4	STRUMENTI E METODI PER LA GESTIONE DEL GRUPPO DI LAVORO: LA GESTIONE DELLA RIUNIONE ED 1	FP2120351101	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2021	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
5	STRUMENTI E METODI PER LA GESTIONE DEL GRUPPO DI LAVORO: LA GESTIONE DELLA RIUNIONE ED 2	FP2120351102	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2021	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		17.851,20	17.851,20	
			Totale		17.851,20	17.851,20	
			Totale con finanziamento		17.851,20	17.851,20	
			Totale		17.851,20	17.851,20	

22_6_1_DDS_FORM_331_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 gennaio 2022, n. 331

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2019" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico 90/19: Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - Modifica dell'Avviso ed approvazione del testo coordinato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PREMESSO che, con DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2019", di seguito PPO 2019, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali-;

VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, pubblicato sul BUR n. 33 del 12 agosto 2020, con il quale è stato emanato l'Avviso "Programma specifico n 90 -Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali- modificato dal Decreto n° 6854/LAVFORU del 12/07/2021, pubblicato sul BUR N° 29 del 21/07/2021;

VISTO il documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di cui all'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020;

CONSIDERATA la opportunità, visto il protrarsi della situazione epidemiologica da Covid-19, di inserire, all'interno del quadro normativo regionale di riferimento il Decreto n.21654/LAVFORU "Emergenza epidemiologica da COVID-19. Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate" del 26 ottobre 2020;

CONSIDERATO che il decreto sopra citato autorizza all'utilizzo di modalità alternative di svolgimento delle operazioni formative e non formative di cui all'Avviso;

CONSIDERATE inoltre, a conclusione di un'attenta attività di monitoraggio dell'andamento degli sportelli del presente Avviso, le difficoltà da parte di molti soggetti proponenti ad avviare in tempi brevi le operazioni approvate nei mesi precedenti e tenuto conto della necessità di attuare nel più breve tempo possibile le operazioni, in un quadro di miglioramento del sistema integrato dei servizi e di efficientamento degli stessi tramite la realizzazione di azioni di sistema;

TENUTO CONTO della disponibilità dei fondi relativi al presente Avviso che risulta ancora sufficiente-

mente ampia da consentire la finanziabilità di sportelli mensili successivamente a termine ultimo attualmente fissato per la presentazione delle operazioni;
VALUTATA la media delle operazioni fino ad ora presentate per ogni sportello oltre che il valore economico delle stesse;
RITENUTO salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, al fine di impiegare al meglio tutte le risorse disponibili, di prorogare il termine previsto per la presentazione delle operazioni, sempre secondo la modalità degli sportelli mensili, fino al 31 dicembre 2022;
STABILITA quindi, in coerenza con la proroga del termine suddetto, sussistente anche la necessità di spostare in avanti il termine finale per la chiusura del procedimento, prorogandolo al 31 luglio 2023;
RITENUTO dunque di modificare e integrare alcune sezioni dell'Avviso, costituente l'Allegato A al decreto 19018 del 29 luglio 2020 e sua parte integrante, già modificato dal Decreto n° 6854/LAVFORU del 12/07/2021;
CONSIDERATO che il testo dell'Avviso, coordinato con le modificazioni apportate con il presente provvedimento, costituisce l'allegato A) parte integrante del presente decreto che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, insieme al presente provvedimento;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche;

DECRETA

1. All'Avviso approvato con decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, pubblicato sul BUR n. 33 del 12 agosto 2020, "Programma specifico n 90 -Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali "e già modificato dal Decreto n° 6854/LAVFORU del 12/07/2021, pubblicato sul BUR N° 29 del 21/07/2021, sono apportate le seguenti modifiche:

a. al paragrafo 9, punto 1, il termine del 31 marzo 2022 è sostituito da 31 dicembre 2022;
b. al paragrafo 21, punto 1, lettera a) il termine del 31 marzo 2022 è sostituito da 31 dicembre 2022;
c. al paragrafo 21, punto 1, lettera i) il termine del 31 dicembre 2022 è sostituito da 31 luglio 2023;

2. é approvato il testo coordinato dell'Avviso che costituisce l'allegato A del presente decreto.
3. Il presente provvedimento e l'allegato A), parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 gennaio 2022

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2019

Programma specifico n. 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI FORMATIVE E NON FORMATIVE

Allegato A

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

Indice

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

1. PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, prevede la realizzazione del programma specifico n. 90/19 "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali".
2. La legge regionale 31 marzo 2006 n.6 riguardante il "*Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*" stabilisce all'articolo 37, c.1, che la formazione di base e permanente e la qualificazione del personale in servizio costituiscono strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato". Inoltre, come prevedono i successivi commi 2 e 5 dell'art. 37, la Regione "*promuove la formazione di base, continua e permanente degli operatori del sistema integrato, tenendo in considerazione le esigenze di raccordo dei percorsi formativi e di integrazione delle diverse professionalità*" e "*in raccordo con gli Enti Locali, promuove iniziative formative a sostegno della qualificazione delle attività dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro*".
3. Il presente programma consente, pertanto, la realizzazione di interventi formativi e informativi, di carattere seminariale, d'aula o laboratoriale (workshop), per promuovere il miglioramento e lo sviluppo delle professionalità, dei modelli organizzativi e a sostegno della crescente complessità dei ruoli che gli operatori socio-assistenziali, socio-sanitari e socio educativi, dei Servizi pubblici per l'impiego e dei servizi di orientamento permanente, sono chiamati ad assolvere per il soddisfacimento dei bisogni di salute e benessere sociale della popolazione, in particolare delle persone anziane, disabili, dei minori e delle loro famiglie.
4. Il programma si inserisce nel quadro programmatorio del POR FSE come di seguito specificato:

   Asse: 4 – Capacità istituzionale e amministrativa

   Priorità d'investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

   Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione.

   Azione: Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali -ad es. SUAP e SUE-, delle dogane, delle forze di polizia).

   Settore di intervento: 120 - Potenziamento delle capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

Indicatori di risultato:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 07	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della pubblica amministrazione locale	Regioni più sviluppate	%	-

Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2019, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

1. Normativa UE
   - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
   - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
   - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

2. <u>Atti UE</u>
   - Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
   - Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
   - Programma Operativo Nazionale Inclusione, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato PON Inclusione.

3. <u>Normativa nazionale e regionale</u>
   - Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;
   - Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
   - Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
   - Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modifiche ed

integrazioni;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con DPRe 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito denominato Regolamento FSE;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito, con modificazioni, in Legge n. 26 del 28 marzo 2019 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza.

4. Atti regionali
   - Documento "Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020", approvato con Deliberazione della Giunta n. 1489 del 6 agosto 2018;
   - Documento "Attuazione dell'atto di programmazione regionale in materia di lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020. Obiettivi ed indicatori di risultato e tempi per la programmazione locale" approvato con D.G.R. n. 594 del 12 aprile 2019
   - Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
   - Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
   - Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
   - Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n.5439/LAVFORU del 15 maggio 2019, di seguito Decreto Attestazioni;
   - Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni;
   - Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di cui all'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020, di seguito denominato documento UCS:
   - Documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", di cui all'Allegato 1 del decreto n. 2933/LAVFORU del 30 marzo 2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento.
3. I Soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui ai punti 5 e 6, alla data di presentazione della domanda devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale.
4. I Soggetti proponenti, titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità previste dall'Avviso, assumono la denominazione di Soggetti attuatori.
5. I Soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione delle attività formative (aula/laboratoriali/workshop) e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente), settore formativo "Servizi socio – assistenziali ed educativi", di cui al Regolamento per l'accreditamento.
6. Il mancato rispetto di quanto previsto al punto 5 è causa di decadenza dal contributo.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. I Soggetti attuatori operano in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo ed a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'Amministrazione, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione, reperibile sul sito www.regione.fvg.it (sezione Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nei limiti previsti dal paragrafo 13 del presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. I Soggetti attuatori devono assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal paragrafo 18 del presente Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque

in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per l'avvio e la conclusione dell'operazione indicati nel presente Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione, nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio, ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;

d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
e) la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni regionali vigenti. Si precisa che, nel caso di operazioni di carattere formativo, ai sensi del Decreto 4495/LAVFORU del 22 aprile 2020 di modifica dell'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento formazione "*il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante. La modulistica e le relative indicazioni operative per la compilazione sono reperibili alla pagina*: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/ ";
g) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dal paragrafo 16 del presente Avviso;
k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni da realizzare devono riguardare aspetti tematici riguardanti il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza, il rafforzamento/potenziamento della comunità educante, la qualità dei servizi e nuove modalità organizzative degli stessi, la gestione dei processi di *governance* (lavoro di rete, sviluppo di progettualità innovative).
2. In coerenza con le tematiche trattate, le operazioni devono prevedere una stretta collaborazione e progettazione partecipata con i Servizi sociali, Servizi socio-sanitari, Servizi socio-educativi, Servizi pubblici per l'impiego Servizi per l'orientamento permanente e con gli altri servizi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

3. Le modalità di collaborazione devono essere descritte da apposita nota del Servizio che collabora con il soggetto proponente alla progettazione dell'intervento formativo o non formativo, da allegare alla documentazione prodotta in fase di presentazione dell'operazione.
4. Le operazioni potranno consistere in:
   a) attività di tipo seminariale (operazioni non formative);
   b) attività d'aula o laboratori (operazioni formative).
5. Il seminario, con una durata massima di 8 ore, è un'attività volta alla presentazione e discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori.
6. Le attività d'aula**,** con una durata massima di 24 ore, sono finalizzate al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze caratterizzate da un approccio prevalentemente teorico.
7. L'attività laboratoriale (workshop), con una durata massima di 24 ore, è un'attività che prevede l'analisi su argomenti specifici o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di partecipanti che interagiscono su un determinato argomento. Un facilitatore indirizza e guida la discussione tra gli operatori, facilitando l'interazione ed un confronto interpersonale.
8. In relazione alle tematiche trattate, sono ammissibili visite didattiche di durata non superiore alle 4 ore.
9. Le operazioni formative si concludono con un esame finale della durata massima di 4 ore. Il superamento dell'esame finale determina il rilascio dell'attestato di frequenza ed il riconoscimento dei crediti formativi, qualora richiesti. In caso di mancato superamento o non partecipazione all'esame finale, il Soggetto attuatore potrà rilasciare, su richiesta degli interessati un attestato di partecipazione;
10. Il soggetto attuatore dovrà provvedere a predisporre la documentazione necessaria per il riconoscimento di eventuali crediti formativi a favore dei partecipanti, da inviare alle Amministrazioni/enti di appartenenza.
11. Per quanto attiene alle operazioni relative alle attività formative d'aula o laboratoriali (workshop), il soggetto deve rispettare i seguenti limiti di partecipazione degli operatori:
    a) numero minimo di/le partecipanti per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: 12;
    b) numero massimo di/le partecipanti per i quali si prevede l'iscrizione: 25.
12. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui alle lettere a) e b) del punto 11 determina la **non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione.**
13. I Soggetti attuatori devono garantire:
    a) Il raccordo con Servizi coinvolti di cui al punto 2.
    b) L'adeguata competenza ed esperienza dei relatori/docenti, esperti nelle tematiche specifiche, opportunamente documentate in fase di presentazione delle operazioni;
    c) La presenza di uno o più facilitatori nell'ambito delle attività laboratoriali (workshop).
    d) E' prevista la possibilità di verifiche in loco da parte della SRA per un controllo sulla corretta registrazione dei/delle partecipanti.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono destinate a persone che a vario titolo operano nel settore socio assistenziale, socio sanitario, socio educativo, nei Servizi pubblici per l'impiego e nei Servizi per l'orientamento permanente
2. Tenuto conto che la finalità dell'Avviso è quella di aggiornare e rafforzare le competenze degli operatori coinvolti nell'erogazione di servizi di assistenza diretta alla persona ovvero nel contrasto all'esclusione sociale, l'offerta formativa ha come destinatari sia dipendenti di Amministrazioni pubbliche presenti sul territorio regionale sia operatori del privato sociale o di altri *Stakeholders* che svolgono attività nell'ambito considerato dall'intervento formativo.
3. Ogni operazione dovrà prevedere la partecipazione sia di operatori pubblici che privati, salvo

espressa autorizzazione del Servizio previa motivata richiesta del soggetto proponente.

7. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili, per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso, sono pari a 500.000,00 EURO a valere sull'Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.

8. GESTIONE FINANZIARIA

1. La gestione finanziaria e la rendicontazione delle operazioni, di cui al presente Avviso, avviene:
    a) **a costi reali,** per la realizzazione delle operazioni non formative (interventi di carattere seminariale) e per la realizzazione degli interventi di carattere formativo (aula/laboratoriali/workshop) relative ad interventi da realizzarsi, in prevalenza, con docenti di Fascia A e B (ad esempio: esperti a livello nazionale e internazionale);
    b) mediante **l'utilizzo di tabelle** standard di costi unitari, per la realizzazione degli interventi di carattere formativo (aula/laboratoriali/workshop).

    In fase di presentazione del progetto, il Soggetto attuatore indica l'importo previsto per la realizzazione delle operazioni.
2. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione di cui al punto 1. a), i costi, di cui al documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" approvate con decreto n. 5723 dd. 3/8/2016, relativi allo svolgimento dell'operazione, sono imputati alle seguenti voci di spesa previste nell'elenco di cui all'allegato A Spese ammissibili – attività non formative e attività formative – del Regolamento FSE:

    Attività non formative:

    B1.2 Ideazione e progettazione (nel limite massimo di 20 ore);
    B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione (nel limite massimo del 20% del costo complessivo);
    B2.1 Personale interno (coordinatore, tutor, facilitatore, docenti);
    B2.2 Collaboratori esterni (relatori, docenti, facilitatori);
    B2.3 Erogazione del servizio;
    B2.5 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
    B2.6 Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata;
    B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
    C7 Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente.

    Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 prevede la quantificazione di tale spesa in forma forfettaria nella misura del 15 % dei costi diretti del personale (es. attività di ideazione e progettazione, coordinamento, tutoraggio e segreteria/amministrazione svolta da personale interno).
    Le spese di trasferta, previste dalle Linee guida in materia di ammissibilità della spesa, relative alla partecipazione di personale interno e di personale esterno alla realizzazione delle attività di carattere non formativo, sono ammissibili e sono imputabili alle voci di spesa B2.1 Personale interno e B2.2 Collaboratori esterni.

    Attività formative:

    B1.2 Ideazione e progettazione (nel limite massimo di 20 ore)

B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
B2.1 Docenza
B2.2 Tutoraggio
B2.3 Erogazione del servizio;
B2.7 Esami e prove finali;
B2.8 Altre funzioni tecniche;
B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata;
B4.1 Direzione;
B4.2 Coordinamento;
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
C0 Costi indiretti su base forfettaria.

3. Le attività di carattere formativo (aula/laboratoriali/workshop) di cui al punto 1.b) vengono invece realizzate mediante l'utilizzo di tabelle standard di costi unitari (Unità di costo fisso – UCS) e, precisamente, attraverso l'applicazione dell'UCS 1, di cui al Documento UCS.. Il costo dell'attività derivante dall'applicazione dell'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (139,00 euro) * n. ore di formazione

4. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate secondo quanto indicato al punto 2 e 3 del presente paragrafo.
5. Il Soggetto attuatore deve assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferma restando la normativa contabile vigente.
6. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA ed i pagamenti connessi alle singole attività realizzate dal Soggetto attuatore.
7. I flussi finanziari erogati della SRA a favore del Soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
8. All'avvio dell'operazione, il Soggetto attuatore può richiedere un'anticipazione fino al 85% della stessa che deve essere garantita da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/areaoperatori/FOGLIA8/.
9. Ad avvenuta verifica di ogni rendiconto attestante le spese sostenute per la realizzazione delle operazioni la SRA provvede all'erogazione del saldo spettante, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione ammesso o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo della pubblicazione sul BUR. ed entro le ore 24.00 del 31 dicembre 2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

2. Ogni soggetto proponente può presentare mensilmente un numero di operazioni non superiore a quattro (4), pena **l'esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate.**
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia C), (Formazione continua e permanente), settore formativo "Servizi socio – assistenziali ed educativi", di cui al Regolamento per l'accreditamento, possono presentare una (1) sola operazione, a pena di **non ammissibilità generale dell'operazione.**
4. Le operazioni devono essere presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*, a pena di **non ammissibilità generale dell'operazione.** Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
5. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
6. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
7. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
8. Il servizio è attivo:
   a) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 13.00.
9. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
10. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione trasmetti il soggetto proponente invierà tramite web forma alla SRA tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento.
11. Gli allegati alla domanda sono:
   a. documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo;
   b. una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (solo per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento);
   c. nota/accordo di collaborazione e progettazione partecipata con i Servizi Sociali, Servizi socio-sanitari Servizi socio-educativi, Servizi pubblici per l'impiego, Servizi per l'orientamento permanente, altri servizi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

12. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità generale dell'operazione.
13. In caso di contestazione, la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su *WebForma*.
14. La domanda presentata in esito al presente avviso è soggetta a imposta di bollo.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno dello sportello mensile, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologie, che prevede due fasi di selezione consecutive:

   a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
   b) la fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità generale	Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 9 punto 1.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto del numero di operazioni da presentare previsto al paragrafo 9 punti 2, 3 ; – Mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, previste al paragrafo 9 punti 5 e 6 10 e 12; – Mancato rispetto della durata minima e massima delle operazioni prevista al paragrafo 5, punti 4, 5 e 6; – Mancato rispetto del numero minimo e massimo di allievi previsto al paragrafo 5 punto 10 a) e b).

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

3) Completezza e correttezza della documentazione	– Incompletezza e mancata correttezza della documentazione richiesta dall'Avviso, prevista al paragrafo 9 punto 11 lettere b) e c); – Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 9 punto 10.
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 3, punti 1 e 2..
5) Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- Per i soggetti non accreditati, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 3, punto 3.

4. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso, invece, di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
6. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, secondo le modalità indicate nel documento Linee guida SRA.
7. Con riferimento alla fase di valutazione di coerenza, si applicano i seguenti criteri:
   a) coerenza dell'operazione;
   b) coerenza con le priorità trasversali del POR;
   c) congruenza finanziaria
8. In particolare, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

Coerenza dell'operazione
• Coerenza e qualità della progettazione: si fa riferimento a: - una accurata e pertinente analisi dei fabbisogni formativi espressi dai servizi/soggettipromotori e alla coerenza delle tematiche trattate con gli atti di programmazione regionale; - alle modalità e qualità del raccordo/collaborazione dei soggetti proponenti con i servizi/direzioni regionali; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule/laboratori, materiale didattico, etc.) sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative/sperimentali; • Presenza/coinvolgimento di relatori/docenti (espressamente indicati) esperti/competenti nelle tematiche specifiche oggetto dell'operazione;

Ps 90/19 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali
• Coerenza tra le singole parti che compongono la proposta progettuale (obiettivi, contenuti, articolazione/durata del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con le priorità trasversali del POR
• Presenza di azioni specifiche e concrete atte a promuove il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso (costi reali o UCS)

9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione comporta la valutazione negativa dell'operazione.

11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il responsabile del procedimento, in applicazione del paragrafo 6.4 delle Linee guida SRA, ove ve ne siano le condizioni ed in relazione alle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, comunica ai soggetti proponenti i motivi ostativi ai sensi dell'articolo 16 bis della LR 7/2000, indicando il termine entro cui far pervenire eventuali controdeduzioni.
3. Conclusa tale eventuale fase, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:
   a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
   b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.
4. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'art.16 bis della L.R. 7/2000, il termine di cui al punto 3 viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
5. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
6. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, il Servizio trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

13. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. È prevista una anticipazione dell'85% del finanziamento da erogarsi successivamente all'avvio

dell'attività in senso stretto e l'erogazione del saldo, qualora dovuto, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione, da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto.

3. I trasferimenti finanziari disposti a favore del soggetto attuatore da parte del Servizio a titolo di anticipazione devono essere coperti da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'importo anticipato. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
4. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento formazione.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative (aula, laboratori, workshop) previste dal presente Avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il Soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione al Servizio utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.
3. Per la realizzazione delle attività seminariali, la Regione FVG potrà mettere a disposizione proprie sedi, in considerazione dell'interesse pubblico degli argomenti trattati, della provenienza e del numero di operatori interessati dall'azione di sistema. In tal caso, non sarà ritenuta ammissibile la voce di spesa B2.5 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata.

16. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto, il Soggetto attuatore deve presentare alla SRA, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
2. Per la presentazione del rendiconto deve essere utilizzato l'apposito applicativo informatico predisposto dall'ufficio regionale competente e disponibile sul sito www.regione.fvg.it.formazionelavoro/formazione/area operatori Il documento generato dall'applicativo e il relativo file è presentato corredato dalla documentazione di cui ai punti 3 e 5.
3. La rendicontazione degli interventi di carattere non formativo e formativo di cui al paragrafo 5

punto 4 a) avviene a costi reali, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento Fse, e la documentazione da presentare consiste in:

a) documentazione delle spese sostenute;
b) i registri utilizzati in originale;
c) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi;
d) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
e) il prospetto di riepilogo ore/allievi;
f) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti: la conformità delle copie agli originali, l'aliquota Irap applicata, la percentuale di indetraibilità Iva, il versamento dei contributi previdenziali, le ritenute fiscali, il pagamento di stipendi, i costi orari dei dipendenti, la dichiarazione attestante l'originalità del materiale didattico prodotto;
g) prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto.

4. Per quanto riguarda le attività di carattere formativo (aula/laboratoriali/workshop) realizzate di cui al paragrafo 5 punto 4b), il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto, come previsto dall'art. 20 del Regolamento FSE. La rendicontazione di tali interventi avviene con l'applicazione della UCS di riferimento e la documentazione da presentare consiste in:
   a) la relazione tecnico fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo dell'apposito applicativo informatico di cui punto 2;
   b) i registri utilizzati in originale;
   c) la documentazione attestante l'attività di informazione e pubblicità svolta, corredata dai loghi;
   d) i documenti attestanti l'attività di selezione dei partecipanti svolta, qualora pertinente;
   e) il prospetto di riepilogo ore/allievi;
   f) i curricula professionali del personale esterno impiegato;
   g) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
   h) il *timesheet* del tutor impiegato nell'attività formativa.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal D. lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contabili;

e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
   - Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
     e–mail: privacy@regione.fvg.it
     PEC: privacy@certregione.fvg.it
   - Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa
     Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste
     tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333
     e-mail: privacy@insiel.it

18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di informazione e di comunicazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari, adottando misure atte a dare adeguata visibilità, circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono chiamati a prestare particolare attenzione alle possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle operazioni. Sarà privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** Si richiede ai soggetti attuatori (e ai soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) di dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE**. I soggetti attuatori (e i soggetti proponenti in fase di presentazione delle operazioni) sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possono contribuire a favorire l'accesso e la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi e sociali nei quali sono sottorappresentate.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Responsabile del procedimento:
     Direttore del Servizio:
     Igor De Bastiani, e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it
   - Responsabili dell'istruttoria:
     Cinzia Del Torre, e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it
     Giovanna Guerrieri, e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it
   - Referente del programma:
     Anna Maria Bosco, e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) Le operazioni devono essere presentate, secondo la modalità a sportello mensile, sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione

del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 dicembre 2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle operazioni;
c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
d) le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione;
e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
h) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 luglio 2023.

2. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

22_6_1_DDS_FORM_332_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 gennaio 2022, n. 332

LR n. 27/2017. Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione. Approvazione delle proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati. Sportello di dicembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito ATI Effe.Pi 2024;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
VISTO il decreto n. 8933/LAVFORU del 27 agosto 2021 con il quale è stato approvato il documento Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione a.f. 2021/2022, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTE le proposte di operazione formativa riferite ai percorsi personalizzati presentate nel mese di dicembre 2021;
VISTO il decreto n. 10358/LAVFORU dell'1 ottobre 2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;
VISTO il verbale del 12 gennaio 2022 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione formativa sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'elenco delle operazioni formative riferite ai percorsi personalizzati approvate di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 gennaio 2022

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PPUOFTIPC22021

PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORM. TIPOLOGIA C 2021 2 PERS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
	TECNICHE DI CUOCO - M.F. C1	FP2121423702	ATI EFFE.PI 2024	2021			APPROVATO
	TECNICHE DI ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA PASTICCERIA GELATERIA - S.D.P. C1	FP2121423701	ATI EFFE.PI 2024	2021			APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale				

22_6_1_DDS_FORM_333_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 gennaio 2022, n. 333

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 51/18: tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Modifica dell'Avviso ed approvazione del testo coordinato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR -del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)" e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019 con il quale è stato emanato l'avviso "Programma specifico 51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione- Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. "

CONSIDERATI i decreti n° 16149/LAVFORU del 12.06.2020, n° 25077/LAVFORU del 23/12/2020, n° 86/lavforu del 12.01.2021, n° 7066/LAVFORU del 16.07.2021 e n° 9969/LAVFORU del 22/09/2021 che hanno modificato il testo dell'avviso;

PRECISATO che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'accusabilità, con uno stanziamento di euro 5.000.000,00;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 che ha ridotto la disponibilità finanziaria del Programma Specifico 51/18 ad euro 3.000.000,00;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 che ha rideterminato lo stanziamento del programma specifico 51/18 in euro 800.000,00;

CONSIDERATO che, in ragione degli effetti derivanti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, la realizzazione delle operazioni di carattere formativo o non formativo nell'ambito dell'attuazione del POR FSE ha avuto dei rallentamenti;

RICORDATO che con decreto n° 9969/LAVFORU del 22/09/2021 è stato prorogato il termine di presentazione delle operazioni per la realizzazione di tirocini inclusivi fino al 31 marzo 2022;

VALUTATA l'esigenza di rendere coerente la predetta proroga con il termine di conclusione del procedimento, per rispettare i termini di svolgimento di tutta la prevista attività amministrativa;

VISTO che i tirocini devono avere una durata significativa ovvero compresa tra 2 e 6 mesi;

RITENUTO pertanto necessario prorogare la data di conclusione del procedimento per portarla al 31

dicembre 2023;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, l'Allegato A al decreto n° 16149/LAVFORU del 12/06/2020, già più volte variato, è così modificato:

A.- il paragrafo 27, punto 1, lettera J) la data dal 31 dicembre 2022 è sostituita da 31 dicembre 2023.

2. É approvato il testo coordinato dell'Avviso, costituito dagli allegati A ed A1 al presente decreto.
3. Il presente provvedimento e gli l'allegati A ed A1, parte integrante, sono pubblicati su Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 25 gennaio 2022

DE BASTIANI

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Servizio formazione

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020 Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI TIROCINI INCLUSIVI

Allegato A (Testo coordinato)

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Sommario

1.PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/19 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", di seguito tirocini inclusivi, destinato a persone in carico ai Servizi sociali (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizi sanitari o entrambi.
2. Per presa in carico si intende la funzione esercitata dai Servizi sociali e sanitari in favore di persone o di nuclei familiari in risposta a bisogni complessi, che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.
3. Il programma è complementare rispetto agli interventi formativi approvati a favore di soggetti in situazione di svantaggio, con il Programma specifico 18 -Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione-, con il Programma specifico 19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale- ed ai progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio, ai sensi dell'articolo 6 "Interventi nei settori produttivi" della L.R. 22/2007 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7" e successive modifiche.
4. Il programma n. 51/18 è pertanto riservato a persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna, sempre che destinatarie di precedenti interventi formativi previsti dai programmi descritti al punto 3.
5. Il programma si inserisce nel quadro programmatorio del POR FSE come di seguito specificato:

a) **Asse**: 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

b) **Priorità d'investimento**: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

c) **Obiettivo specifico**: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al Mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

d) **Azione**: 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di *empowerment* (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).

e) **Settore di intervento**: 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità.

6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2018, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominata Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
2. Normativa UE:

– REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

– REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

3. Atti UE:

– Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
– Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
– Programma Operativo Nazionale Inclusione, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato PON Inclusione.

4. Normativa nazionale e regionale:

– Accordo riportante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui alla Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015;
– Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
– Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
– Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
– Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modificazione ed integrazioni;
– Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con DPReg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento per l'accreditamento;
– Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018, di seguito denominato Regolamento Fse, come da ultimo modificato con il DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019;
– Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
– Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019, di seguito Decreto Attestazioni;
– Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg n. 057/Pres. del 19 marzo 2018, come da ultimo modificato con DPReg n. 018/Pres del 10 febbraio 2020.

5. Atti regionali:

– Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di

Costo Standard - UCS, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. DGR 1330 del 27 agosto 2021;
– Documento "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona", approvato con Deliberazione della Giunta n. 458 del 22 marzo 2012 e successive modifiche;
– Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione
n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
– Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
– Documento "Schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini inclusivi di cui al capo IV del Regolamento emanato con DPReg 57/2018", approvato con Deliberazione della Giunta n. 1191 del 29 giugno 2018;
– Documento "Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020", approvato con Deliberazione della Giunta n. 1489 del 6 agosto 2018 e successivi atti attuativi;
– Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali", approvato con Deliberazione della Giunta n. 849 del 30 marzo 2018, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Repertorio;
– Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
– Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
– Documento "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari, approvato con decreto n. 89/SPS del 16 gennaio 2019, di seguito Modalità operative.

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 51/18 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del POR FSE:
2. Indicatori di risultato:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

3. Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni formative riguardanti l'attuazione di tirocini inclusivi mediante l'inserimento in ambiente lavorativo di persone giovani e adulte in condizioni di fragilità sociale o sanitaria, al fine di rafforzarne consapevolezza e autonomia, sviluppare abilità e competenze di carattere trasversale e professionale, spendibili anche per un successivo inserimento o reinserimento lavorativo.
2. *(soppresso)*
3. In quanto parte integrante del progetto emancipativo finalizzato all'inclusione, all'autonomia e alla riabilitazione della persona, il tirocinio inclusivo va modulato sui bisogni e le potenzialità della stessa, evidenziato dal Servizio competente, nel progetto di formazione individuale (PFI), richiamato al paragrafo 6 comma 2.
4. I soggetti che partecipano alla realizzazione dei tirocini inclusivi, in accordo a quanto previsto dal Regolamento Tirocini, sono:

- Soggetto promotore (descritto al paragrafo 5);
- Soggetto ospitante (descritto al paragrafo 7);
- Tutor (descritto al paragrafo 8);
- Tirocinante (descritto al paragrafo 12).

5. SOGGETTI PROMOTORI/PROPONENTI/ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale (soggetti proponenti).
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 5, alla data di presentazione della domanda devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale.
4. I soggetti proponenti, titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità previste dall'Avviso, assumono la denominazione di soggetti attuatori.
5. I soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono

essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato A del Regolamento per l'accreditamento, in corrispondenza dell'utenza di riferimento.

6. Il mancato rispetto di quanto previsto al punto 5 è causa di **decadenza dal contributo**.

7. Ai fini dell'applicazione del presente Avviso, i soggetti proponenti e i soggetti attuatori coincidono con i soggetti promotori del tirocinio inclusivo.

8. I soggetti promotori si occupano della progettazione, dell'attivazione e del tutoraggio del tirocinio inclusivo **in raccordo** con i Servizi sociali (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizi sanitari o entrambi, che hanno in carico l'utenza e con i soggetti ospitanti di cui al paragrafo 7.

9. I soggetti promotori garantiscono una relazione costante con i Servizi di cui al punto 8 anche durante lo svolgimento del tirocinio, impegnandosi a partire dalla fase di progettazione ad incontri con gli stessi con cadenza almeno mensile.

10. I soggetti promotori sono tenuti a nominare un tutor, i cui compiti sono meglio specificati al paragrafo 8.

6. PROGETTAZIONE PARTECIPATA

1. È fatto obbligo ai soggetti promotori di promuovere una progettazione partecipata delle operazioni con il Servizio sociale (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizio sanitario o entrambi, che hanno in carico l'utenza e con il soggetto ospitante, in modo da garantire una valutazione ex ante funzionale alla costruzione degli obiettivi e alla definizione delle capacità che si intende supportare nel percorso di tirocinio.

2. La fase di progettazione partecipata tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il soggetto che ha in carico la persona, qualora diverso dal soggetto ospitante, si conclude con la redazione del progetto di formazione individuale (PFI).

3. Il contenuto del PFI è disciplinato dall'articolo 35 del Regolamento Tirocini.

4. Il PFI è il documento che motiva l'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante e costituisce il punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione e realizzazione dell'operazione di cui al presente Avviso.

5. Il tirocinio è altresì attivato sulla base di una convenzione, redatta secondo quanto stabilito nella DGR n. 1191 del 29 giugno 2018.

6. La progettazione del tirocinio, realizzata d'intesa tra il soggetto promotore ed il Servizio competente che ha in carico la persona, e la sua coerenza con quanto previsto nel PFI sono documentate nel modello di cui all'**Allegato A1**, da presentare per ciascuna operazione con la domanda di finanziamento.

7. *(soppresso)*

7. SOGGETTI OSPITANTI

1. Il soggetto ospitante è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio inclusivo.

2. Il soggetto ospitante deve:

a) favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro;

b) partecipare alla stipula della convezione di cui al paragrafo 10;

c) collaborare con il soggetto promotore alla definizione del progetto di formazione individuale (PFI);

d) trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni effettuate afferenti al tirocinio;
e) designare un tutor, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI, le cui funzioni sono indicate al paragrafo 8;
f) mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni ed equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
g) assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI.
3. Il soggetto ospitante può coincidere con il Servizio sociale o Servizio sanitario che ha in carico la persona, purché il tirocinio non si svolga presso la medesima sede.

8. TUTORAGGIO

1. Il tutoraggio è svolto contemporaneamente da una figura nominata dal soggetto promotore ed una dal soggetto ospitante, che collaborano attivamente tra loro.
2. **Il tutor nominato dal soggetto promotore**, **in possesso di esperienza e competenza specifiche in relazione alla tipologia di utenza e all'intervento richiesto**, svolge i seguenti compiti:
a) predispone il PFI, in collaborazione con il soggetto ospitante e con il Servizio titolare della presa in carico;
b) coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
c) monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel PFI;
d) acquisisce dal tirocinante elementi in merito agli esiti dell'esperienza svolta, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione;
e) nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 punto 13 bis dell'Avviso, in seguito a confronto con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, redige la scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e, alla presenza del referente del Servizio inviante e del tutor del soggetto ospitante, cura lo svolgimento dell'esame finale;
f) predispone l'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.
3. È inoltre compito del tutor del soggetto promotore individuare la sede più idonea per la realizzazione dell'esperienza di tirocinio.
4. Ogni tutor del soggetto promotore può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di 20 tirocinanti.
5. **Il tutor nominato dal soggetto ospitante** è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI. Il tutor **deve possedere esperienze e competenze professionali adeguate** per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio e svolgere i seguenti compiti:
a) favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo;
b) promuovere e supportare lo svolgimento delle attività previste dal PFI, anche coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;
c) aggiornare la documentazione relativa al tirocinio per l'intera durata dello stesso;
d) collaborare alla predisposizione dell'attestato di frequenza finale di cui al paragrafo 11 punto 13 bis.
6. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di 3 tirocinanti.
7. In caso di assenza prolungata del tutor del soggetto ospitante, tale da non garantire al tirocinante l'affiancamento necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PFI, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi e procedere alla sostituzione. Tale variazione deve essere comunicata al tirocinante ed al soggetto promotore.

8. I tutor dei soggetti di cui sopra collaborano per:
a) assicurare le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
b) garantire il monitoraggio in itinere e a conclusione dell'intero percorso formativo e dell'attività svolta dal tirocinante.

9. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE/PROMOTORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo ed a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'Amministrazione, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione, reperibile sul sito www.regione.fvg.it (sezione Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nei limiti previsti dal paragrafo 19.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal paragrafo 24;
b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per l'avvio e la conclusione dell'operazione indicati nel presente Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione, nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio, ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo, **compresa l'erogazione mensile dell'indennità di partecipazione**;
e) la completa realizzazione dell'operazione;
f) l'utilizzo della modulistica specifica per la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e conclusione dell'operazione, come per i percorsi formativi personalizzati;
g) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le

comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it;

i) l'avvio delle operazioni entro **4 mesi** dalla data di presentazione delle stesse;

j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;

k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dal paragrafo 22;

l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;

n) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;

o) la comunicazione al Servizio di eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire;

p) il controllo sulla tenuta del registro presenze del tirocinante, regolarmente vidimato dal Servizio e conservato presso il soggetto ospitante;

q) l'utilizzo della modulistica specifica per il rilascio dell'attestato finale.

10. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI

1. Il tirocinio è attivato sulla base di una convenzione, sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal soggetto che ha in carico la persona qualora diverso dal promotore o dall'ospitante.
2. La convenzione, redatta sulla base dello schema di cui alla DGR n. 1191 del 29 giugno 2018 è conservata a cura del soggetto promotore e definisce gli obblighi cui sono tenuti tutti i soggetti coinvolti nell'intervento di tirocinio e contiene i dati identificativi dei medesimi.

11. STRUTTURA DEI TIROCINI

1. La durata del tirocinio è commisurata alla complessità del progetto formativo e deve ad ogni modo essere compresa **tra 2 e 6 mesi**.
2. Soltanto in casi debitamente motivati da un'attestazione della sua necessità sottoscritta dal Servizio che ha in carico la persona, il soggetto promotore può prevedere una durata del tirocinio inclusivo superiore a 6 mesi, e comunque fino ad un massimo di 12 mesi.
3. Il monte ore settimanale per ciascun tirocinio inclusivo, in accordo con quanto descritto nel PFI ed in base alle indicazioni terapeutiche, riabilitative e dei bisogni sociali deve essere di **20** o **30 ore**.
4. Non sono ammesse proroghe o modifiche della durata dei tirocini, salvo quanto previsto al punto 5.
5. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:

a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;

b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata, pari o superiore a 10 giorni consecutivi;

c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.

6. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.
7. Il soggetto promotore è tenuto a garantire, prima o contestualmente all'avvio del tirocinio, la formazione generale in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro di cui al d.lgs 81/2008. Il modulo di sicurezza da inserire nell'operazione deve prevedere concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, con i seguenti contenuti: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri, sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
8. Il modulo di cui al punto 7 deve avere una durata minima di **4 ore**.
9. Il soggetto promotore, in collaborazione/d'intesa con il soggetto ospitante, è tenuto a garantire,

qualora necessario, anche la formazione specifica in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro (ex d.lgs 81/2008), mediante addestramento effettuato da persona esperta.
10. Il modulo di cui al punto 9 deve avere una **durata minima di 4, 8 o 12 ore** in base alla classe di rischio del soggetto ospitante il tirocinio.
10 bis Anche qualora il tirocinante abbia già frequentato in precedenti attività formative i moduli di cui al punto 7 e 9, il soggetto promotore deve compilare i relativi moduli sicurezza previsti nel formulario, riportando gli estremi dell'attività formativa svolta.
11. Qualora fosse necessaria la visita del medico competente, quest'ultima deve essere eseguita dal soggetto promotore, d'intesa con il Servizio competente che ha in carico l'utente ed il soggetto ospitante, secondo gli accordi inseriti in convenzione e, comunque, prima dell'inizio del tirocinio.
12. Il soggetto promotore si fa inoltre carico delle spese di assicurazione del tirocinante contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, mediante assicurazione obbligatoria presso l'INAIL ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1124/65 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, con polizza R.C.T.
13. Al termine del tirocinio, il tirocinante che abbia frequentato almeno il 70% delle ore del percorso previste e previa redazione della scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e pubblicata sulla pagina regionale relativa al presente Avviso, è ammesso all'esame finale.
13 bis L'esame finale è svolto alla presenza del tutor del soggetto promotore, del tutor del soggetto ospitante e del referente del Servizio inviante. Il superamento dell'esame comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.
14. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione al Servizio. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.

12. DESTINATARI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono rivolte a persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna.
2. I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale.
3. Potranno essere destinatari di tirocinio inclusivo persone che abbiano compiuto i diciotto anni di età al momento dell'avvio del tirocinio oppure che abbiano compiuto i sedici anni ed essere usciti dal sistema educativo, secondo quanto stabilito dal paragrafo 2 delle Modalità operative.
4. Il tirocinio deve essere coerente con il contenuto del percorso formativo seguito e richiamato all'interno del formulario.

13. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del presente programma, a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE 2014-2020 sono pari a 5.000.000 euro.

14. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni formative di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 33 - Remunerazione a risultato del **soggetto promotore** di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018.
2. Il riconoscimento della somma forfettaria prevista avviene a risultato, al verificarsi delle seguenti condizionalità:
a) effettiva presenza del tirocinante ad una quota pari ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;
b) svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso;
3. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione in base alla durata del tirocinio così come indicato nel documento UCS a partire dalla lettera F.
4. Alle **persone che partecipano ai tirocini** è riconosciuta un'indennità oraria, in applicazione dell'UCS 45 'Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi' e come di seguito dettagliato:

UCS 45A – 20 ore settimanali	€ 350, 00
UCS 45B – 30 ore settimanali	€ 500,00

5. L'indennità spettante ai tirocinanti è qualificata come un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione e viene corrisposta al termine di ogni mese effettivo di tirocinio, solo nel caso di frequenza pari o superiore al 70% delle ore di tirocinio mensile.
6. Dal punto di vista fiscale, l'indennità è considerata reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi).
7. Il costo della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 42 è determinato nel modo seguente:

UCS 45A * n. mesi tirocinio OPPURE UCS 45B * n. mesi tirocinio

8. Ai **soggetti ospitanti** il tirocinio è riconosciuta un'indennità oraria per l'attività di tutoraggio interno, in applicazione dell'UCS 52 "Attività di tutoraggio". Il numero di ore di tutoraggio che devono essere svolte dal soggetto ospitante è stabilito dal Servizio competente che ha in carico la persona, d'intesa con il soggetto promotore. Il monte ore finanziabile non può, comunque, superare n. 25 ore mensili.
9. Il costo della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

UCS 52 * n. ore * n. mesi tirocinio

10.Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione al Servizio. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.
11.Il costo **totale** dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 33, dell'UCS 45 e dell'UCS 52 è determinato nel modo seguente:

UCS 33 (a seconda della durata del tirocinio) + Quota aggiuntiva sull'intero periodo di tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria – eventuale) (di cui al paragrafo 19 dell'Avviso) + UCS 45 A o B * n. mesi di tirocinio

+   UCS 52 *n. ore * n. mesi tirocinio

12.Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:

a) i costi relativi alla preparazione e gestione del tirocinio sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio- dell'Allegato A/attività formative del Regolamento FSE;

b) il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata- dell'Allegato A/attività formative del Regolamento FSE.

c) il costo del tutoraggio del soggetto ospitante è imputato alla voce di spesa B2.2 - Tutoraggio- dell'Allegato A/attività formative del Regolamento FSE.

15. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 31 marzo 2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Le operazioni sono presentate al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
5. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma).
6. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   - cognome e nome;
   - -codice fiscale;
   - codice d'identificazione (username utilizzato).
7. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
8. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
9. Il servizio di "*problem solving*" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
10. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.
11. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
    - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
    - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

12. Le operazioni devono essere presentate in **formato pdf**. Il soggetto proponente, sulla base di quanto previsto dal presente Avviso, presenta un'unica domanda di finanziamento per una o più operazioni, a cui deve corrispondere un unico messaggio di posta elettronica certificata. La PEC dovrà:

a) avere il seguente oggetto "POR FSE 2014/2020. Programma specifico 51/18 – Tirocini inclusivi-Ufficio di Trieste";

b) contenere:

I. la domanda di finanziamento;

II. il formulario;

III. scansione in pdf dell'**Allegato A1** di cui al paragrafo 6.6 dell'Avviso;

III bis. la dichiarazione del Servizio competente che ha in carico la persona con la quale, valutata la situazione della persona, lo stesso stabilisce il numero di ore di tutoraggio mensili del soggetto ospitante indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio;

IV. la comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento);

V. la scansione in formato pdf del modello attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata.

13. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, del soggetto proponente (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

16. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno dello sportello mensile, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.

2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologie, che prevede due fasi di selezione consecutive:

a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;

b) la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

	Requisiti di ammissibilità generale	**Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza**
1)	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 15 punto 1;
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, previste al paragrafo 15 punto 3;

3)	Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 15 punto 5; - Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 15 punto 13; - Mancata o non completa documentazione richiesta dall'Avviso paragrafo 15, punto 12 lettera a) e lettera b) punti I, II e III.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 5, punti 1 e 2.
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- Per i soggetti non accreditati, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 5, punto 3 e paragrafo 15 punto 12 lettera b) punto IV.

4. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso, invece, di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5 bis Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, secondo le modalità indicate nel documento Linee guida SRA.
6. Con riferimento alla fase di **valutazione di coerenza**, si applicano i seguenti criteri:

a) coerenza dell'operazione;

b) congruenza finanziaria

7. Per la valutazione di coerenza, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

Coerenza dell'operazione
• Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati nel presente Avviso; • Coerenza e qualità della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti richiesti, le caratteristiche del tirocinante e l'articolazione/durata del tirocinio, anche rispetto al percorso formativo seguito ex Ps 18, Ps 19 o L.R. 22/2007 e le caratteristiche del soggetto ospitante; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica dal punto di vista del tutoraggio (tutor nominato dal soggetto promotore e tutor nominato dal soggetto ospitante); • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.

Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

8. In considerazione della specificità delle operazioni oggetto di selezione, si prescinde dall'applicazione del criterio 'Coerenza con le priorità trasversali del POR' previsto dal documento Metodologie, in relazione alla procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo.
9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione comporta la valutazione negativa dell'operazione.

17. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il responsabile del procedimento, in applicazione del paragrafo 6.4 delle Linee guida SRA, ove ve ne siano le condizioni ed in relazione alle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, comunica ai soggetti proponenti i motivi ostativi ai sensi dell'articolo 16 bis della LR 7/2000, indicando il termine entro cui far pervenire eventuali controdeduzioni.
3. Conclusa tale eventuale fase, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:

a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;

b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.

4. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'art.16 bis della L.R. 7/2000, il termine di cui al punto 3 viene interrotto e riprende a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle stesse.
5. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
6. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

18. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, il Servizio trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

19. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.

2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso.
3. È prevista la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione, da parte del soggetto promotore, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura della stessa. Si rimanda al documento UCS, in corrispondenza dell'UCS 33, per la definizione delle somme ulteriori riconosciute al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione.
4. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
5. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

20. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento formazione.

21. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Il tirocinio si svolge presso le strutture del soggetto ospitante, secondo quanto descritto nel paragrafo 7.
2. La realizzazione dei tirocini avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

22. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, in via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, utilizzando un apposito modello predisposto dal Servizio e disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica. Il documento generato dall'applicativo e il relativo file è presentato corredato dalla documentazione di cui al punto 2.
2. La documentazione di cui al punto 1 è inoltre costituita da:
a) registro di presenza individuale allievo/a in originale e altri registri eventualmente utilizzati;
b) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
c) *(soppresso)*
d) prospetto di riepilogo ore/allievo;
e) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile al tirocinante;
f) *time sheet* dell'attività del tutor del soggetto ospitante con l'evidenza delle ore dedicate al tutoraggio.
3. A seguito della verifica del rendiconto, il Servizio provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

23. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
- gestione dei procedimenti contabili;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

24. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
- recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

25. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE.** I soggetti promotori del tirocinio inclusivo sono chiamati a prestare particolare attenzione alle possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle operazioni. Sarà privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** Si richiede ai soggetti promotori di dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE**. I soggetti promotori sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possono contribuire a favorire l'accesso e la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi e sociali nei quali sono sottorappresentate.

26. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
– - Direttore del Servizio:
Igor De Bastiani - e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it;
– Responsabili dell'istruttoria:
Fulvia Cante - e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it;
Cinzia Del Torre – e-mail: cinzia.deltorre@regione.fvg.it;
– - Referente del programma:
Anna Maria Bosco, e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it".
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

27. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nei precedenti paragrafi, sono stabiliti i seguenti termini:
a) le operazioni devono essere presentate al Servizio, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro

le ore 17.00 del 31 marzo 2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle operazioni;
c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
d) le operazioni devono essere avviate entro 4 mesi dalla data di presentazione delle stesse;
e) le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione;
f) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
g) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
h) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
i) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
j) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.
2. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Allegato A1

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Con riferimento al tirocinio:

____

(titolo)

il sottoscritto **Soggetto promotore**

____

(denominazione)

e

il sottoscritto

____

(nome e cognome)

in qualità di **Referente/Responsabile del Servizio**[1]

____

____ *(recapito mail e tel.)*

DICHIARANO

che la progettazione dello stesso è realizzata d'intesa tra i Soggetti firmatari ed è coerente con quanto previsto nel PFI.

Luogo e data ____________________

Firma Soggetto promotore ______________________________________

Firma Referente/Responsabile del Servizio ______________________________________

[1] *Riportare la denominazione del Servizio che ha in carico l'utenza:*
Servizio sociale
Servizio sanitario
Ufficio distrettuale e locale di esecuzione penale esterna

22_6_1_DDS_FORM_334_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 gennaio 2022, n. 334

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29/07/2019. Approvazione esito valutazione operazioni presentate entro il 30 novembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018";
- con D.P.Reg. n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)";
- con DPReg n. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019 è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018.

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità d'investimento 9.i, per euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019 e successive modifiche, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 51/18 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1541 del 16 ottobre 2020 la disponibilità del P.S. 51/18 è stata rideterminata da euro 5.000.000,00 a euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 14 maggio 2021 lo stanziamento del programma specifico è stato rideterminato in euro 800.000,00;

CONSIDERATO che nello sportello di novembre 2021 sono pervenute 3 (tre) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

VISTO l'elenco del 13 dicembre 2021, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;

CONSIDERATO che le 3 (tre) operazioni presentate hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 28 dicembre 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 10974/LAVFORU del 15 ottobre 2021 ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le 3 (tre) operazioni selezionate sono state valutate positivamente;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni presentate nel mese di ottobre ammontano ad € 230.917,00 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità rideterminata per il programma specifico pari ad € 800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);
CONSIDERATO che l'Allegato 1 (parte integrante) riporta l'elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 27.852,00;
PRECISATO che alla prenotazione dell'importo di 27.852,00, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco denominato:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Alla prenotazione dell'importo di € 27.852,00 sui competenti capitoli del Bilancio regionale si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 25 gennaio 2022

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TI518

FSE 2014/2020 - TIROCINI INCLUSIVI - PS 51/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TIROCINIO IN MANUTENTORE DEL VERDE	FP2120997203	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	13.752,00	13.752,00	APPROVATO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO	FP2120997201	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO	FP2120997202	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	7.050,00	7.050,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		27.852,00	27.852,00	
			Totale		27.852,00	27.852,00	
			Totale con finanziamento		27.852,00	27.852,00	
			Totale		27.852,00	27.852,00	

22_6_1_DDS_FORM_350_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 gennaio 2022, n. 350

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27/09/2021. Approvazione operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso";
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 10370/LAVFORU del 04 ottobre 2021 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 103.146,00 per l'anno 2021 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2022, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio 2022;
PRECISATO che ciascuna operazione deve essere presentata mensilmente sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/area operatori (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di dicembre 2021;
PRECISATO che 4 delle 6 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità mentre 2 sono state rinunciate prima di tale fase;
VISTO il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 18/01/2022;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che le 4 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b. Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)

PRECISATO che al finanziamento dell'operazione FP2121960301 si provvederà con atto successivo;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2 (parti integranti), viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di dicembre 2021, sono approvati i seguenti documenti:
a) Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)
b) Elenco delle operazioni escluse dalla valutazione o rinunciate, Allegato 2 (parte integrante)
2. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1-2 (parti integranti), viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 gennaio 2022

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI DICEMBRE 2021

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l’accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2121917401	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
2	FP2121960301	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	ESTETISTA	212.966,00	212.966,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021
3	FP2122153101	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
4	FP2122153102	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE			APPROVATO	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
			Totale con finanziamento	212.966,00	212.966,00			
			Totale	212.966,00	212.966,00			

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI RINUNCIATE

Operatore	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Anno rif.	Descrizione	Tipo Fin.	Canale Fin.
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2122034201	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021
EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	FP2122034202	CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE	2021	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	0.6.0NNFIN2021	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2021

22_6_1_DDS_FORM_374_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 gennaio 2022, n. 374

Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 16, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, il quale prevede che con regolamento regionale è definita, nel rispetto della normativa statale, la tipologia di attestazione rilasciata;
VISTO l'articolo 38, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, il quale prevede che fino all'entrata in vigore dei regolamenti di attuazione previsti dalla legge in argomento continua ad applicarsi il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 140;
VISTO l'articolo 11 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 140 e in particolare il comma 6 il quale prevede che i modelli di attestati siano adottati con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di formazione professionale;
VISTO il decreto n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019 con il quale è stato approvato il documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati";
VISTO l'Accordo Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relative alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
VISTO il decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 che adotta il documento "Linee guida per l'operatività degli enti pubblici titolare del sistema nazionale di certificazione delle competenze" con il quale sono stati aggiornati anche gli schemi delle attestazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021 e in particolare il paragrafo 3.7 il quale prevede il rilascio di una serie di attestazioni in esito al servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, predisposti sulla base dei format predisposti e il paragrafo 4.1 il quale prevede la redazione del Patto di servizio sulla base del format predisposto;
RITENUTO pertanto necessario aggiornare alla luce delle novità normative sopra richiamate il documento approvato con il citato decreto n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati:
a) il documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze", allegato A, parte integrante del presente atto;
b) i modelli delle attestazioni previsti dall'Allegato A, nonché il modello del Patto di servizio previsto dalla DGR n. 1165 del 23 luglio 2021.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 gennaio 2022

DE BASTIANI

Allegato A

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O A SEGUITO DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione
Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenza e di profili formativi

Sommario

1. ENTE TITOLARE, ENTI TITOLATI E CLASSIFICAZIONE DELLE ATTESTAZIONI

1.1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia si configura, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze) come "**Ente pubblico titolare**", per quanto afferisce i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze ed alle attestazioni in esito ad essi. La Regione garantisce, attraverso il presente documento, la coerenza di tali attestazioni con quelle rilasciate nell'ambito dell'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di formazione professionale nel rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza e semplificazione amministrativa.

Sono **enti titolati:**

a. alla certificazione in ambito formale i soggetti accreditati dalla Regione sulla base della disciplina regionale (attualmente, Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 gennaio 2005, n. 07 e successive modifiche ed integrazioni);
b. alle diverse fasi del servizio di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale, i centri regionali di orientamento e i soggetti accreditati dalla Regione, operanti anche in forma associata, nell'ambito del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale secondo quanto previsto dalla DGR n. 1165 del 23 luglio 2021.

In linea con quanto previsto dall'Allegato A del decreto interministeriale 5 gennaio 2021[1] e con la citata DGR 1165/2021, la classificazione delle attestazioni si configura come segue:

a. "**attestazione di parte prima**": attestazione la cui validità delle informazioni contenute è data dalla autodichiarazione della persona, anche laddove attuata con un percorso accompagnato e realizzata attraverso procedure e modulistiche predefinite;
b. "**attestazione di parte seconda**": attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolato a seguito di un percorso formale di formazione o a seguito del servizio di individuazione e validazione delle competenze, in rapporto agli elementi di regolamentazione e garanzia del processo in capo all'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
c. "**attestazione di parte terza**": attestazione rilasciata su responsabilità dell'ente titolare, con il supporto dell'ente titolato a seguito di un percorso formale di formazione o a seguito del servizio di certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

[1] "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperabilità degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze".

2. ATTESTAZIONI

2.1. ATTESTAZIONI DI PARTE PRIMA

Secondo quanto stabilito dalla citata DGR 1165/2021 è attestazione di parte prima nell'ambito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, il "**Documento di trasparenza**", compilato dalla persona interessata con il supporto di un operatore del soggetto titolato a conclusione della fase di identificazione delle competenze.

2.2. ATTESTAZIONI DI PARTE SECONDA

Sono attestazioni di parte seconda:

a. nell'ambito del servizio di individuazione e validazione delle competenze:
   1. il **Documento di validazione delle competenze** rilasciato dal soggetto titolato dalla Regione a conclusione del servizio;
   2. la **Dichiarazione di competenze parziali** rilasciata dal soggetto titolato dalla Regione a conclusione del servizio qualora attivato per la successiva ed eventuale attribuzione di crediti formativi nel caso l'utente dimostri il possesso unicamente di alcuni elementi di una o più competenze.

b. nell'ambito dei servizi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di formazione professionale, le attestazioni relative alla partecipazione alle attività formative e alla verifica del conseguimento degli obiettivi di apprendimento, rilasciate dal soggetto titolato, che si suddividono in due tipologie:

   1. **Attestato di frequenza QPR** (Qualificatori professionali regionali). Viene rilasciato:
      - **i.** in esito a percorsi formativi progettati per QPR sviluppati in maniera completa[2] e riferiti al Repertorio delle qualificazioni regionali nel tempo vigente; tali percorsi non prevedono un esame finale con commissione esterna;
      - **ii.** ad allievi in situazione di disabilità certificata in esito a percorsi formativi finalizzati al conseguimento dell'Attestato di qualifica, limitatamente agli apprendimenti verificati[3].
      - **iii.** su richiesta dell'interessato, in caso di interruzione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento dell'Attestato di qualifica (vedi Tabella riepilogativa), limitatamente agli apprendimenti verificati.

   2. **Attestato di frequenza**. Viene rilasciato in esito a percorsi formativi:
      - **i.** non progettati per QPR;
      - **ii.** progettati a partire da competenze non presenti nel Repertorio delle qualificazioni regionali nel tempo vigente;
      - **iii.** progettati per QPR presenti nel Repertorio delle qualificazioni regionali ma sviluppati nel progetto formativo in maniera parziale.

---

[2] Eventuali ulteriori QPR sviluppati nel percorso formativo in maniera parziale non vengono riportate.

[3] Qualora le competenze acquisite non possano essere riferite al conseguimento di almeno un QPR completo, viene rilasciato all'allievo l'attestato di frequenza di cui al comma 2 evidenziando gli elementi di competenza riconosciuti.

In questa tipologia di attestazione sono ricompresi anche gli attestati di parte seconda *previsti da normativa specifica*, laddove sia necessario attestare la frequenza di un percorso formativo. L'attestato riporta l'intestazione e gli estremi della normativa di riferimento, nonché, nella denominazione del percorso formativo, la dicitura stabilita dalla normativa stessa.

2.3. ATTESTAZIONI DI PARTE TERZA

Le attestazioni di parte terza sono costituite da:

a. **Certificato di competenze.** Nell'ambito del servizio di certificazione delle competenze viene rilasciato alla persona interessata dalla Regione per il tramite del soggetto titolato a seguito della procedura stessa di cui alla citata DGR 1165/2021.

b. **Attestato di qualifica.** Nell'ambito dei servizi di istruzione e formazione professionale e di formazione professionale viene rilasciato obbligatoriamente in esito a percorsi formativi che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna. I percorsi formativi sono riferiti al Repertorio dei Profili regionali ovvero al Repertorio regionale dei percorsi IeFP nel tempo vigente, nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.
In questa tipologia di attestazione sono ricompresi anche gli attestati di parte terza *previsti da normativa specifica*, di diploma professionale IeFP e di specializzazione tecnica superiore IFTS e ITS, questi ultimi riferiti a standard di competenze definiti a livello nazionale.

3. PROCEDURE DI EMISSIONE DEGLI ATTESTATI

I soggetti titolati sono autorizzati ad emettere le attestazioni, adottando i modelli allegati previsti per le diverse situazioni, resi disponibili nell'Area operatori sul sito della Regione dedicato alla Formazione, alla voce "Rilascio di attestati".
Le attestazioni devono essere conformi agli standard di contenuto dei modelli allegati[4]. L'ente titolato avrà cura di integrare gli elementi grafici presenti nei modelli di attestazione allegati con eventuali ulteriori loghi previsti dagli Avvisi o dalle Direttive regionali.
Il rilascio può avvenire anche mediante l'ausilio del sistema informativo regionale, attualmente sviluppato solo per la parte relativa al servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze,

Le attestazioni di parte seconda e di parte terza sono sottoscritte dal legale rappresentante, o da un suo delegato, dell'Ente titolato allo svolgimento del servizio in esito al quale l'attestato viene conseguito.
Le attestazioni di parte terza sono sottoscritte dal responsabile del Servizio competente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato.

---

[4] Nel solo caso di percorsi previsti da normativa specifica va utilizzato il format indicato dalla normativa medesima, se previsto. Qualora non espressamente previsto dalla normativa specifica si rimanda all'utilizzo dei modelli allegati.

Le attestazioni di parte seconda non sono sottoscritte dal Servizio competente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ad eccezione di quelle rilasciate in esito a percorsi previsti da normative specifiche[5].

Le attestazioni di parte terza sono soggette all'imposta di bollo, nonché gli attestati di parte seconda rilasciati ai sensi di specifica normativa qualora previsto dalla stessa. Gli attestati di qualifica e i diplomi professionali rilasciati a conclusione di un percorso di IeFP ad allievi che non hanno compiuto 18 anni alla data dell'esame, non devono essere bollati. In tal caso è necessario indicare sull'attestato o diploma il motivo dell'esenzione (Esente bollo ex Risoluzione Ag. Entrate n. 142 del 04/10/2005).

Le attestazioni rilasciate a seguito di percorsi formativi svolti in lingua veicolare slovena possono essere predisposte, a cura del soggetto attuatore, nella versione bilingue.

In caso di smarrimento dell'attestazione di parte terza rilasciata originariamente in formato cartaceo e a seguito di denuncia di smarrimento presentata agli organi di polizia, l'interessato può richiedere una copia autenticata al soggetto titolato. La copia autenticata dovrà essere sottoscritta dal Servizio competente. Solamente nel caso in cui l'emissione di una copia autenticata non sia più possibile, la Regione può produrre una dichiarazione sostitutiva.

Nel caso di percorsi formali di formazione è inoltre facoltà dell'Ente titolato allegare all'attestazione di parte seconda o di parte terza un allegato ("Supplement") all'interno del quale evidenziare le eventuali competenze raggiunte parzialmente dall'allievo o le eventuali competenze raggiunte dall'allievo non presenti nel Repertorio regionale delle qualificazioni professionali nel tempo vigente.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le indicazioni operative e i relativi modelli si applicano alle attività formative e alle istanze nell'ambito del servizio di individuazione, validazione e certificazione avviate successivamente alla data di pubblicazione delle Indicazioni operative sul Bollettino Ufficiale della Regione. È facoltativo il loro uso per le attività formative già precedentemente avviate.

5. TABELLE RIEPILOGATIVE

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTESTAZIONI DI PARTE PRIMA	
Documento di trasparenza *(Modello 1)*	• in esito al servizio di identificazione delle competenze di cui alla DGR 1165/2021.

[5] Per percorsi previsti da normativa specifica si intendono quelli riferiti a professioni regolamentate, patenti di mestiere e autorizzazioni all'esercizio di particolari attività professionali.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTESTAZIONI DI PARTE SECONDA	
Attestato di frequenza *(Modello 2)*	• in esito a percorsi non progettati per QPR; • in esito a percorsi progettati a partire da competenze non presenti nel Repertorio delle qualificazioni regionali nel tempo vigente; • progettati per QPR presenti nel Repertorio delle qualificazioni regionali ma sviluppate nel progetto formativo in maniera parziale.
Attestato previsto da normativa specifica (attestazione di parte seconda) *(Modello 2b)*	• in esito a percorsi previsti da normativa specifica, laddove sia necessario attestare la frequenza di un percorso formativo. L'attestato riporta l'intestazione (qualora non indicata dalla normativa si riporta la dicitura "frequenza") e gli estremi della normativa di riferimento, nonché, nella denominazione del percorso formativo, la dicitura stabilita dalla normativa stessa.
Attestato di frequenza (QPR) *(Modelli 3, 3b, 3c e 3d)*	• in esito a percorsi formativi progettati per QPR sviluppate in maniera completa e riferite al Repertorio delle qualificazioni regionali nel tempo vigente, che al termine non prevedono l'esame finale con commissione esterna; • in esito a percorsi formativi finalizzati al rilascio di un'attestazione di parte terza (qualifica) nei seguenti casi (v. modello 3b e, per i soli percorsi IeFP, il modello 3c): o *allievi in situazione di disabilità certificata, attestando esclusivamente le competenze acquisite;* o *allievi che non hanno superato o non sono stati ammessi o non si sono presentati all'esame o sono stati dimessi dal percorso, attestando esclusivamente le competenze acquisite, a seguito di specifica richiesta dell'interessato.* • in esito a percorsi formativi finalizzati al rilascio di un'attestazione di parte terza (Certificato di specializzazione tecnica superiore IFTS) nel seguente caso (v. modello 3d): o *allievi che non hanno superato o non sono stati ammessi o non si sono presentati all'esame o sono stati dimessi dal percorso, attestando esclusivamente le competenze acquisite, a seguito di specifica richiesta dell'interessato.*
Documento di validazione delle competenze *(Modello 4)*	• in esito al servizio di individuazione e validazione delle competenze di cui alla DGR 1165/2021.
Dichiarazione di competenze parziali *(Modello 4b)*	• in esito al servizio di individuazione e validazione delle competenze di cui alla DGR 1165/2021 qualora attivato per la successiva ed eventuale attribuzione di crediti formativi nel caso l'utente dimostri il possesso unicamente di alcuni elementi di una o più competenze.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTESTAZIONI DI PARTE TERZA	
Attestato di qualifica *(Modelli 5, 5b/1,5b/2 e 5b/3)*	• in esito ai percorsi di formazione formale riferiti al Repertorio regionale dei Profili professionali nel tempo vigente che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna; • in esito ai percorsi riferiti al profilo "operatore socio-sanitario (OSS)" nelle more della definizione dei relativi profili di competenze previsto dal d.lgs. 13/2013 (v. modelli 5b/1,5b/2 e 5b/3).
Attestato di qualifica IeFP *(Modello 6)*	• in esito ai percorsi di formazione formale triennale che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna. I percorsi formativi sono riferiti al Repertorio regionale dei percorsi IeFP nel tempo vigente.
Diploma IeFP *(Modello 7)*	• in esito ai percorsi di formazione formale annuale, successivi al triennio di IeFP, o in esito a un percorso quadriennale di IeFP che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna. I percorsi formativi sono riferiti al Repertorio regionale dei percorsi IeFP nel tempo vigente.
Attestato previsto da normativa specifica (attestazione di parte terza) *(Modello 8)*	• in esito a percorsi previsti da normativa specifica che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna progettati per QPR. L'attestato riporta l'intestazione (qualora non indicata dalla normativa si riporta la dicitura "qualifica") e gli estremi della normativa di riferimento, nonché, nella denominazione del percorso formativo o della figura professionale, la dicitura stabilita dalla normativa stessa.
Certificato di specializzazione tecnica superiore IFTS *(Modello 9)*	• in esito ai percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS) ai sensi del DPCM del 25/01/2008 che al termine prevedono l'esame finale con commissione esterna.
Certificato di competenze *(Modello 10)*	• in esito al servizio di certificazione delle competenze di cui alla DGR 1165/2021 riferita al Repertorio regionale dei Profili professionali nel tempo vigente.
Certificato di competenze *(Modello 10b)*	• in esito al servizio di certificazione delle competenze di cui alla DGR 1165/2021 qualora l'utente dimostri solamente il possesso di alcune competenze di un profilo ricompreso nel Repertorio regionale dei Profili professionali nel tempo vigente.

22_6_1_DDS_FORM_425_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 gennaio 2022, n. 425

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c). Avviso approvato con decreto n. 6909/LAVFORU del 14/07/2021. Approvazione operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e s.m.i.;
VISTO il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 6909/LAVFORU del 14 luglio 2021, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere formativo da parte delle Aziende sanitarie regionale ad oggetto: "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c)";
PRECISATO che le operazioni presentate secondo la modalità "a sportello" devono essere inoltrate alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia tramite il sito Webforma a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 17.00 del 31.12.21;
VISTE le 9 operazioni presentate entro la succitata data;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018.;
VISTO il verbale di data 27 gennaio 2022 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 351/LAVFORU del 27 gennaio 2021, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni presentate;
CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono elencate le operazioni approvate;
CONSIDERATO che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono elencate le operazioni non approvate;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso citato in premessa, ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate secondo la modalità "a sportello" sono approvati i seguenti documenti:
- Allegato 1 (parte integrante): graduatoria delle operazioni approvate;
- Allegato 2 (parte integrante): graduatoria delle operazioni non approvate.

2. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 31 gennaio 2022

DE BASTIANI

Allegato 1 - Graduatoria delle operazioni approvate

N.	TIPO FIN.	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PUNTI
1	AZOSS1000	FP2121875201	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	78.8
2	AZOSS1000	FP2121875202	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	78,8
3	AZOSS	FP2121964401	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE ASU FC**	**FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OSS-C**	76,8
4	AZOSS1000	FP2122040401	**AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	70
5	AZOSS1000	FP2122040402	**AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	70
6	AZOSS	FP2122106601	**AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE**	**FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OSS-C**	70
7	AZOSS1000	FP2122055601	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	66

Allegato 2 - Graduatoria delle operazioni non approvate

N.	TIPO FIN.	COD. OPERAZIONE	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	PUNTI
1	AZOSS1000	FP2122047001	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**	**QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO - OSS**	48,4
2	AZOSS	FP2122055501	**AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**	**FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA PER OSS-C**	44,8

22_6_1_DDS_FORM_432_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 gennaio 2022, n. 432

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (Iefp) nell'anno formativo 2021/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;
VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);
VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;
VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;
RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2021/2022 da parte di Effe.Pi;
PRECISATO che le attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP, quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 1.800.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1269 del 6 agosto 2021;
PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni e in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2021/2022.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 31 gennaio 2022

DE BASTIANI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE
per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi IeFP

a.f. 2021/2022

SOMMARIO

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024[1] (di seguito Effe.Pi), individuata[2] con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, indicazioni per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2021/2022 mediante il riconoscimento delle spese sostenute per interventi di:
   a) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
   b) fornitura di vitto e convitto.

2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

   Normativa nazionale
   - Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce e tutela il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale degli allievi disabili certificati.

   Normativa regionale
   - Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
   - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
   - Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

---

[1] Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.
[2] In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

Atti regionali

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 27 marzo 2020, di seguito Linee guida IeFP;
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1269 del 6 agosto 2021, di seguito DGR Risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto degli allievi dei percorsi IeFP.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.

2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.

4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 12.

6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
   b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
   c. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
   d. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e degli interventi psico pedagogici, ancorché' già avviati, e di conclusione delle operazioni contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
   e. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando la corrispondenza all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
   g. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2022;
   h. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 30 settembre 2022;
   i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;

k. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI

1. Le operazioni oggetto delle presenti Direttive si riferiscono ad azioni di accompagnamento e costituiscono supporto alle operazioni formative.

2. Le operazioni mirano a favorire il sostegno dei seguenti interventi:
   a) assistenza socio psico pedagogica degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 frequentanti i percorsi di IeFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 28 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
   b) fornitura di vitto e convitto degli allievi frequentanti i percorsi di IeFP secondo le modalità di applicazione delle UCS 26 e UCS 27 (unità costo standard) previste Documento UCS (**ASSIEFP**).

3. Ai fini della realizzazione delle operazioni è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo per ciascuna linea d'intervento.

4. È consentito inoltre il riconoscimento delle azioni di accompagnamento di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida IeFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali IeFP.

5. Il sostegno economico per gli interventi di cui al comma 2 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore acquisisce dai soggetti interessati all'azione di sostegno di cui al comma 1 (**SOSTIEFP**) o dal legale rappresentante dell'ente per l'azione di sostegno di cui al comma 2 (**ASSIEFP**) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati (assenza di cumulo).

6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR Risorse ammontano complessivamente a 1.800.000,00 EUR e vengono suddivise nel modo seguente:
   a) 1.400.000,00 EURO per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP**);
   b) 400.000,00 EURO per la fornitura di vitto e convitto (**ASSIEFP**).

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili.

3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse sulla linea di intervento, il Servizio può provvedere all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore dell'altra linea di intervento ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali stanziate.

4. L'operazione **SOSTIEFP** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 28 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta ad euro 4.000,00 per ogni allievo con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 e in possesso di un Piano educativo integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

5. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.

6. L'operazione **ASSIEFP** è gestita in base alla diversa tipologia di fornitura.
   a) Fornitura dei pasti (vitto) - applicazione dell'UCS 26 (a, b, c) * numero giornate di formazione previste in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	FASCIA ISEE	SOMMA FORFETTARIA - VITTO GIORNALIERO
26 a	fino a 15.000,00 euro/anno	4,50 euro
26 b	da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno	3,50 euro
26 c	da 20.001,00 a 30.000,00 euro/anno	2,50 euro

b) Fornitura del convitto - applicazione dell'UCS 27 (a, b, c) * numero di mesi di convitto previsti nel periodo di svolgimento delle attività formative in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	***FASCIA ISEE***	***SOMMA FORFETTARIA - CONVITTO MENSILE***
27 a	fino a 15.000,00 euro/anno	220,00 euro
27 b	da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno	176, 00 euro
27 c	da 20.001,00 a 30.000,00 euro/anno	132,00 euro

7. Il costo complessivo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.

8. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo per entrambi gli interventi **SOSTIEFP** e **ASSIEFP** deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese previste dall'intervento (UCS 26 e UCS 27 per **ASSIEFP**, UCS 28 per **SOTIEFP**);
   b. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, sono presentate con le seguenti modalità e termini:
   - utilizzando gli appositi formulari predisposti per ciascuna tipologia di operazione e disponibili on line sul sito Internet www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma)*;
   - a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione delle presenti Direttive sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2022.

   Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione delle operazioni mediante *Webforma*[3]:

[3] Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

- il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf[4];
- il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
- nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
- attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
- il sistema acquisisce la trasmissione[5] e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione[6].

3. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.

4. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 7, comma 1

[4] Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.
[5] Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.
[6] A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 7, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 7, comma 2
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	▪ Mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 1

Trattandosi di operazioni realizzate a seguito della presentazione di candidatura, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Completa compilazione del formulario previsto ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 5 comma 2
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 6, commi 3 o comma 5 (a seconda della tipologia di intervento)

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

4. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.

5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.

2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

3. È consentita la ripresentazione delle operazioni qualora non approvate o escluse secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. L'avvio delle operazioni da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.

2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.

3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale dopo l'avvio dell'attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/lavoro/area operatori*

2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
   a. anticipazione e saldo;
   b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.

3. Il costo approvato delle operazioni costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.

6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura regionale entro il 30 settembre 2022.

2. I rendiconti delle operazioni vanno presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione e sono costituiti ciascuno dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it *formazione-lavoro/formazione/area operatori*.

3. Per l'operazione **SOSTIEFP** vanno allegati:
   a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;
   b) l'elenco nominativo degli allievi aventi titolo e l'indicazione del corso frequentato (codice progetto);
   c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
   d) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità;
   e) il timesheet del personale docente impiegato.

   Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992, il Piano educativo integrato (PEI) illustrativo degli interventi di supporto a suo favore e il prospetto analitico delle presenze giornaliere alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.

4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal PEI dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.

5. Per l'operazione **ASSIEFP** vanno allegati:
   a) l'elenco allievi aventi titolo, con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
   b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contributivi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Formazione (040 3775298).

2. Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è il dott. Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).

17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione si riepilogano i seguenti termini:
   a. le operazioni devono essere presentate entro il 31 marzo 2022;
   b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
   c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
   d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2022;
   e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
   f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro il 30 settembre 2022;
   g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto;
   h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2023.

22_6_1_DDS_FORM_434_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 31 gennaio 2022, n. 434

Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione, sancito nella seduta del 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1161), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;
VISTO l'articolo 2, comma 1, dell'Accordo, che dispone che "la formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 del 31 maggio 2001, con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel citato Accordo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 381 dell'11 marzo 2016 recante "Indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario";
VISTO l'Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1, sancito nella seduta del 16 gennaio 2003 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano (Repertorio atti n. 1604), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 51 del 3 marzo 2003;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1099 del 13 maggio 2005, che recepisce l'Accordo del 16 gennaio 2003 ed approva l'ordinamento didattico del "Modulo di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio sanitario";
VISTO l'articolo 22, comma 3 bis, della legge regionale 27/2017, come modificato dall'articolo 77 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 <<Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021)>>, ai sensi del quale "Limitatamente ai corsi di formazione per le professioni di interesse sanitario, le Aziende sanitarie regionali non sono soggette ad accreditamento e possono erogare i corsi nell'ambito di quanto previsto dalla programmazione regionale e sulla base di specifici bandi e avvisi";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 28 maggio 2021 recante "Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio sanitari con formazione complementare e indicazioni per l'attuazione dei corsi", la quale prevede, tra l'altro, che al fine di soddisfare il fabbisogno di operatori socio sanitari (OSS), per l'annualità 2021/2022, possano essere attivati almeno 6 corsi di formazione iniziale ed almeno 3 corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria, gestiti dalle Aziende sanitarie regionali;
VISTO il decreto n. 6909 del 14 luglio 2021, pubblicato sul BUR n. 30 del 28 luglio 2021, che ha approvato l'Avviso "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali.;

VISTO il decreto n. 425 del 31 gennaio 2022 con il quale sono state approvate n. 7 (sette) operazioni rispetto alle 9 (nove) presentate e che quindi non è stato interamente soddisfatto il fabbisogno evidenziato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 389 del 28 maggio 2021;
RITENUTO, pertanto, opportuno modificare l'Avviso per quanto concerne i termini per la presentazione delle operazioni, contenuti nei paragrafi 11 punto 1 e 18 punto 1, lettera a) dell'Avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche,

DECRETA

1. All'Avviso approvato con decreto n. 6909/LAVFORU del 14 luglio 2021, pubblicato sul BUR n. 30 del 28 luglio 2021, "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS) e di Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria (OSS-c) realizzati dalle Aziende sanitarie regionali. ", sono apportate le seguenti modifiche:
a) al paragrafo 11 punto 1, il termine del 31.12.2021 è sostituito da 30.06.2022;
b) al paragrafo 18 punto 1, lettera a), il termine del 31.12.2021 è sostituito da 30.06.2022
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 31 gennaio 2022

DE BASTIANI

22_6_1_DDS_POL RUR_283_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 25 gennaio 2022, n. 283

Programma di sviluppo rurale 2014-2020, misura 4.1.5. "Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole". Proroga termine di presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i seguenti regolamenti (UE):
- n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- di esecuzione n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- di esecuzione n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- di esecuzione n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- di esecuzione n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le

cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021) 6863 final di data 17 settembre 2021 della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1473 del 24 settembre 2021;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1495 del 30 settembre 2021, pubblicata sul I Supplemento ordinario n. 33 dell'8 ottobre 2021 al BUR n. 40 del 6 ottobre 2021, con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.5 - miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 17 del bando sopra citato, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del bando medesimo sul BUR, in scadenza pertanto al 7 febbraio 2022;
CONSIDERATO che:
- in data 20 dicembre 2021 la Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs n. 152/2006 che ha comportato, in alcuni casi, la modifica delle classificazioni dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei da utilizzarsi per la partecipazione al bando;
- l'Organismo pagatore AGEA ha introdotto a SIAN una nuova funzione per la richiesta e l'invio dei preventivi finalizzati alla verifica di congruità dei prezzi che, di fatto, sta comportando ritardi, da parte dei fornitori, dei preventivi richiesti dalle aziende agricole;
RITENUTO pertanto necessario prorogare, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del bando, il termine di presentazione delle domande di sostegno al fine di permettere ai potenziali beneficiari di misura 4.1.5 di adeguarsi alle modifiche intervenute e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;
RITENUTO opportuno fissare il nuovo termine di presentazione delle domande al 7 marzo 2022;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
PER LE MOTIVAZIONI DI CUI IN PREMESSA

DECRETA

1. di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno da presentare a valere sul bando di misura 4.1.5 - miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvato con DGR n. 1495/2021.
2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 7 marzo 2022.
3. Il presente provvedimento è pubblicato sul BUR.

Udine, 25 gennaio 2022

MINIUTTI

22_6_1_DDS_RIC_FSE_405_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 405

Avviso emanato con decreto 7068/LAVFORU/2021 per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) e s.m.i. Riparto risorse biennio 2021-2023 e triennio 2021-2024 - Modifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indica-

zioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione, sia da quelle disponibili sul Programma Fondo sviluppo e coesione -gestite dal Servizio sia da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS;
VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 60/2020 del 29 settembre 2020, che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2/2021 del 29 aprile 2021 inerente le disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 giugno 2021;
VISTA, altresì, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 19/2021 del 29 aprile 2021 che approva il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 agosto 2021;
VISTO il decreto n. 7068/LAVFORU del 18 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni che approva l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2010 e dai suddetti decreti n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;
DATO ATTO che con decreto n. 1284 del 2 agosto 2021 il Ministero dell'Istruzione ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2021, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 3.569.607,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 2.222.131,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Alto Adriatico, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 664.543,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 484.042,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Volta di Trieste di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 198.891,00.-

CONSIDERATO che il sopraccitato Avviso ha disposto che con un successivo decreto del Direttore di Servizio, venisse definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art. 1. c. 410, 411, 412 e sulle risorse del Programma Fondo sviluppo e coesione, tenuto conto che:
a) a ciascuna delle Fondazione ITS indicate in premessa e già individuate dalla Regione viene garantita l'attivazione di una operazione ITS che, presentata a valutazione di coerenza, risulta approvata, così come di seguito indicato:

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2021/2023 e 2021/2024
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (1 operazione triennale)	Euro 390.265,00
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (1 operazione biennale)	Euro 340.335,00

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2021/2023 e 2021/2024
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (1 operazione biennale)	Euro 340.335,00
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (1 operazioni biennale)	Euro 340.335,00
Totale costo corsi rientranti nel n. minimo	Euro 1.411.270,00 €

b) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle quattro Fondazioni ITS indicate in premessa e già individuate dalla Regione in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2021 -2023 e nel triennio 2021-2024;
c) il progetto G, qualora presente, viene finanziato con le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00;
d) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo. Tali risorse vengono utilizzate per cofinanziare i nuovi percorsi ITS che a seguito della valutazione comparativa risultano approvati e ammessi al finanziamento;
e) a tutte le quattro Fondazioni ITS viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione;
f) le risorse finanziarie disponibili per l'operazione "Aggiornamento modello analisi fabbisogni formativi" sono a valere sul Programma di sviluppo e coesione e sono pari a € 40.000,00-;
g) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F (Voucher) è pari a € 50.000,00-.
VISTO il decreto n. 10899 LAVFORU del 14/10/2021 che ha approvato le operazioni presentate per il biennio 2021-23 e il triennio 2021-24 a valere sull'Avviso per la presentazione di operazioni ITS emanato con decreto n. 7068 LAVFORU del 18/07/2021 e s.m.i;
DATO ATTO che il corso della Fondazione ITS Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (operazione triennale) presentato a valutazione di coerenza, è stato approvato per un costo complessivo pari ad euro 361.408,00;
VISTO il decreto n. 10953/LAVFORU del 15/10/2021 che ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Fondo di sviluppo e Coesione e su quelle derivanti dal cofinanziamento.
VISTI i decreti n. 12232, 12233, 12234 e 12235/LAVFORU del 15 novembre 2021 che hanno approvato i piani finanziari delle Fondazioni ITS del Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO, altresì, che sono pervenute al Servizio le seguenti rinunce all'avvio dei percorsi:
- nota prot. n. 790/21 del 23 dicembre 2021 inviata dalla Fondazione ITS per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica A. Malignani e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2021-220432 del 24/12/2021 relativa alla rinuncia all'avvio dell'operazione OR2116959706 - T.S. per la gestione e verifica di impianti energetici - Energy Specialist e dei relativi progetti;
- nota prot. n. k-u/1080 del 22 dicembre 2021 inviata dalla Fondazione ITS per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2021-221409 del 29/12/2021 relativa alla rinuncia all'avvio delle operazioni OR2116952902 - T.S. Tecnologo per il controllo dei processi produttivi del vetro e dei polimeri e OR2116952905 - T.S. per la digitalizzazione dei processi produttivi del mobile e dei relativi progetti;
- nota prot. n. 195/C27 del 28 dicembre 2021 inviata dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico e assunta al protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2021-221418 del 29/12/2021 relativa alla rinuncia all'avvio delle operazioni OR2116903402 -T.S. per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche_PN e OR2116903406 - T.S. per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione marittimi e dei relativi progetti;
RITENUTO, pertanto, di procedere ad una nuova ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Fondo di sviluppo e Coesione e su quelle derivanti dal cofinanziamento;
VISTO l'allegato 1, parte integrante del presente decreto, nel quale viene definita la ripartizione delle risorse per ciascuna Fondazione per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024;
RITENUTO di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Fondo di sviluppo e Coesione e quelle derivanti dal cofinanziamento, così come definite nel sopraccitato allegato 1;
RITENUTO, altresì, di modificare successivamente d'ufficio le schede dettagliate con l'evidenza per cia-

scuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSC delle Fondazioni beneficiarie;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto, la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Fondo di sviluppo e Coesione e su quelle derivanti dal cofinanziamento.
2. Con atti successivi si provvederà a modificare d'ufficio le schede dettagliate con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSC delle Fondazioni beneficiarie;
3. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

Allegato n.1

Tabella ripartizione risorse finanziarie operazioni ITS per il biennio 2021-2023 e per il triennio 2021-2024.

ITS/Operazioni	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2021/2023 e 2021/2024	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17.12. 2015 art.2 lettera a)	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17.12. 2015 art.2 lettera b) 50% risorse assegnate	Fondi FSC	Co-finanziamento Fondazioni I.T.S.	Voucher per favorire la partecipazione femminile - Fondi FSC
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (4 operazioni biennali)	**1.361.340,00 €**	568.301,60 €	332.271,50 €	338.246,30 €	122.520,60 €	**13.333,33 €**
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (5 operazioni biennali)	**1.701.675,00 €**	710.377,00 €	242.021,00 €	582.512,85 €	166.764,15 €	**16.666,67 €**
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (2 operazioni biennali)	**680.670,00 €**	284.150,80 €	99.445,50 €	235.813,40 €	61.260,30 €	**6.666,67 €**
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (3 operazioni biennali, 1 operazione triennale))	**1.324.699,00 €**	568.301,60 €	//	637.174,49 €	119.222,91 €	**13.333,33 €**
Progetti G	**100.000,00 €**	91.000,00 €	//	//	9.000,00 €	//
Operazione Aggiornamento modello fabbisogni formativi	**40.000,00 €**	//	//	40.000,00 €	//	//
Totale Euro	**5.208.384,00 €**	**2.222.131,00 €**	**673.738,00 €**	**1.833.747,04 €**	**478.767,96 €**	**50.000,00 €**

22_6_1_DDS_RIC_FSE_408_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 408

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017. Programma specifico 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC. Secondo Avviso per la presentazione delle operazioni. Modifica all'Avviso approvato con decreto n. 19464/LAVFORU del 19/08/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con DPReg. 203 del 15 ottobre 2018;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2017 prevede la realizzazione del Programma Specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC;

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto Programma Specifico n. 72/17 si colloca nell'ambito dell'Asse 1 - Occupazione -e dell'Asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 500.000,00-;

VISTO il decreto n. 12521/LAVFORU del 19/12/2018 e successive modifiche e integrazioni, che approva il primo avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul suddetto programma specifico n. 72/17;

VISTO il decreto 15287/LAVFORU del 19/12/2019 che ammette al finanziamento, a valere sul summenzionato programma, 10 operazioni per complessivi Euro 307.303,20-;

VISTI gli impegni, a valere sul citato programma, pari a Euro 6.336,27 in favore degli esperti valutatori che hanno svolto attività di collaborazione occasionale al fine di valutare le proposte progettuali presentate sull'avviso anzidetto;

CONSIDERATO pertanto che, in esito alla prima procedura valutativa, sul programma specifico n. 72/17 residuavano Euro 186.360,53-, sufficienti per garantire il finanziamento di massimo 6 ulteriori operazioni;

VISTO il decreto n. 19464/LAVFORU del 19 agosto 2020, che approva il secondo avviso relativo alla presentazione di operazioni a valere sul predetto Programma Specifico n. 72/17 - Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC, comprensivo dell'allegato 1) parte integrante del predetto avviso e recante una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 186.360,53-;

DATO ATTO che, al sesto capoverso del paragrafo "6. Rendicontazione", il richiamato avviso stabilisce che i destinatari debbano presentare al tutor scientifico presso il beneficiario, a cadenza trimestrale, una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dal destinatario stesso e dal responsabile dell'unità del JRC presso cui è ospitato, e che, qualora il periodo presso il JRC sia di un numero di mesi dispari, l'ultima relazione sarà mensile;

RILEVATO che, per mero errore materiale, lo stesso Avviso, al punto c) del terzo capoverso del paragrafo "16. Rendicontazione", prevede di converso che, nell'ambito della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività, i beneficiari debbano presentare relazioni analitiche bimestrali, inviate dal destinatario e sottoscritte dal destinatario e dal responsabile dell'unità del JRC in cui è stato ospitato;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale presente al paragrafo 16 del suddetto Avviso;
RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è apportata la seguente modifica al secondo avviso per la presentazione di operazioni a valere sul Programma specifico n. 72/17 - "Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC", approvato con decreto n. 19464/LAVFORU del 19/08/2020:

a. Il punto c) del terzo capoverso del paragrafo "16. Rendicontazione" è sostituito dal seguente:
"c) le relazioni analitiche trimestrali inviate dal destinatario e sottoscritte dal destinatario e dal responsabile dell'unità del JRC in cui è stato ospitato;"

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato A) contenente il testo dell'avviso e dell'Allegato 1), parti integranti del predetto avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 Istruzione e formazione
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2017

Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC

SECONDO AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Gennaio 2022

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC, diretto a consentire a 6 assegnisti di ricerca e ricercatori a tempo determinato del sistema scientifico e dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (d'ora in avanti SiS FVG) di trascorrere un periodo di ricerca a Ispra o a Siviglia (Spagna) a seconda del contenuto del progetto, presso le sedi del Joint Research Center (d'ora in avanti JRC), struttura della Commissione europea che offre un importante supporto conoscitivo alle politiche europee. La misura è attuata nell'ambito del Memorandum d'Intesa siglato tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, quale coordinatrice del SiS FVG, e il JRC.

2. Gli enti facenti parte del SiS FVG sono i seguenti:

1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare 10. Conservatorio di musica “G. Tartini” di Trieste	11. Conservatorio di musica “J. Tomadini” di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scarl di Udine

3. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Asse prioritario**: 3 Istruzione e formazione
- **Priorità d'investimento**: 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.
- **Obiettivo specifico**: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
- **Azione:** 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti

di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale.

- **Settore di intervento**: 116 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati

3. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal POR alla priorità di investimento di cui al capoverso 3 e riferiti ai partecipanti:

ID	Indicatore	Unità di misura
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero
CO 03	Persone inattive	Numero
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	%

4. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, di seguito Servizio, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

– REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo

europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

b) Atti UE

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito Regolamento accreditamento;

- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), di seguito Regolamento FSE, approvato con DPReg.203 del 15 ottobre 2018;

- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26),

approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018;

d) Atti regionali

- Documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, approvato dal Comitato di sorveglianza del POR a seguito della procedura scritta esperita con nota prot. n. 0095668/P del 10 ottobre 2017 ed approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito documento Metodologie e criteri;

- “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA”, approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Linee guida SRA;

- “Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- Documento “POR FSE – Unità di costo standard – UCS, calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti UE N. 1303/2013 e N. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle unità di costo standard – UCS”, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020, di seguito documento UCS;

- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2017”, di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017, concernente la modalità di presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. I soggetti che possono presentare una proposta progettuale sono quelli che compongono il SiS FVG:

1. Università degli Studi di Trieste 2. Università degli Studi di Udine 3. SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati 4. AREA Science Park 5. Sincrotrone Trieste S.C.p.A. 6. CNR 7. OGS – Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale 8. INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica 9. INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	10. Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste 11. Conservatorio di musica "J. Tomadini" di Udine 12. ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology 13. ICTP – The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics 14. TWAS – The World Academy of Science 15. IAP – Inter Academy Panel 16. Polo Tecnologico di Pordenone 17. Consorzio Innova FVG 18. Consorzio Friuli Innovazione scarl di Udine

3. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di non ammissibilità** delle operazioni.

4. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell'operazione.

5. I soggetti proponenti devono possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per realizzare l'operazione, ai sensi dell'art. 125, comma 3, lett. d) del Regolamento (UE) n.. 1303/2013, **pena la non ammissibilità** dell'operazione.

6. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti pubblici[1], il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto;

b) per i soggetti privati, il soggetto proponente deve rilasciare, in relazione a ciascuna delle capacità richiamate, una Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del

[1] Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016.

D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La verifica delle dichiarazioni è svolta dalla competente struttura dell'AdG.

7. L'accertata falsità, in sede di controllo, della dichiarazione di cui al capoverso 6, lett. b) è **causa di revoca del contributo**.

8. I soggetti la cui operazione sia stata approvata assumono la denominazione di beneficiari.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Il beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.

4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario, alla quale viene allegato il decreto di concessione, il quale indica le condizioni per il sostegno compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o i servizi da fornire, il piano finanziario e i termini per l'esecuzione.

5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso. Ove il beneficiario sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

8. Ogni beneficiario deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'avviso;

b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;

c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della richiesta di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la richiesta di avvio e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del beneficiario che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa;

d) la completa realizzazione dell'operazione. Il beneficiario assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;

e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;

f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;

g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it; la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;

h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;

i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;

j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.;

m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni.

PRIMA PARTE - CONTENUTO DELLE OPERAZIONI

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso prevede la possibile presentazione, da parte di ciascun soggetto proponente, di una operazione non formativa, salve le disposizioni di cui ai successivi capoversi 5, 6 e 7.

2. L'operazione presentata da ciascun soggetto proponente contiene una proposta di bando diretto alla selezione di un progetto di ricerca nello sviluppo del quale l'assegnista o il ricercatore selezionato sarà ospitato per massimo dodici mesi in una delle strutture del JRC, salve le disposizioni di cui al successivo capoverso 4**.**

3. L'operazione di cui al precedente capoverso 2 deve;

a) individuare la persona fisica referente dell'operazione, diversa dal referente del progetto di ricerca di cui alla successiva voce e.vii);

b) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle singole operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente. Tale sistema deve garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle singole attività assicurate dal beneficiario;

c) descrivere la composizione organizzativa del soggetto proponente e la sua eventuale integrazione in reti territoriali/nazionali/internazionali legate alla ricerca;

d) impegnarsi a firmare l'"Unpaid visiting scientist agreement" di cui al successivo capoverso 18;

e) contenere i seguenti elementi:

i. l'ambito scientifico di interesse comune del soggetto proponente e del JRC, tra quelli individuati dall'Allegato A) al presente Avviso;

ii. la declinazione dell'attività di ricerca all'interno dell'ambito scientifico individuato (il contenuto dell'attività di ricerca);

iii. i risultati attesi dall'attività di ricerca e le metodologie previste;

iv. l'organizzazione e le strutture del soggetto proponente in cui si svolgerà l'attività di ricerca, gli eventuali laboratori e strumenti a disposizione;

v. l'unità del JRC presso cui si svolgerà il periodo di mobilità, tra quelle individuate all'Allegato A) al presente Avviso;

vi. la durata del progetto di ricerca e la durata del periodo di mobilità da svolgersi presso le sedi del JRC, per quest'ultimo nei limiti dei 12 mesi;

vii. il nominativo del referente di progetto di ricerca, che sarà anche il tutor scientifico durante il periodo di mobilità, per quanto riguarda il beneficiario;

viii. eventuali partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali, afferenti al progetto proposto;

ix. le prospettive di impatto sociale e/o economico e/o territoriale e/o ambientale e/o sanitario dei risultati del progetto;

x. le modalità di diffusione dei risultati del progetto;

xi. le modalità di presentazione dei progetti di ricerca da parte dei destinatari aventi titolo;

xii. i criteri di valutazione che si intendono adottare per la selezione delle domande;

xiii. la composizione della propria commissione valutatrice dei progetti di ricerca, con la specificazione delle professionalità dei suoi componenti;

xiv. le modalità adottate per la formalizzazione degli esiti della valutazione da parte della commissione valutatrice al referente del beneficiario per la loro pubblicizzazione;

xv. le modalità attraverso cui avviene la gestione dei flussi finanziari nei confronti dei destinatari;

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

xvi. lo schema di massima del disciplinare che il beneficiario e il destinatario sottoscrivono a seguito della comunicazione dell'approvazione della domanda. Detto schema deve contenere l'indicazione delle condizioni di ammissibilità del progetto previste e le modalità di restituzione, da parte del destinatario, delle somme percepite, nel caso in cui dette condizioni non si realizzino, nonché una clausola con cui il destinatario si impegna a sottoscrivere l'"Unpaid visiting scientist agreement" di cui al seguente capoverso 18.

f) riportare il curriculum vitae del referente di cui alla precedente voce e.vii) e di ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto (professori, ricercatori etc.);

g) riportare le modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale.

4. Ogni proposta di cui al comma 2 deve riferirsi alla selezione di un progetto di ricerca in uno degli ambiti scientifici individuati dall'Allegato A) al presente Avviso salve le disposizioni di cui ai successivi capoversi 5, 6 e 7.

5. L'Università di Trieste può presentare al massimo due operazioni.

6. L'Università di Udine può presentare al massimo due operazioni.

7. La SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati può presentare al massimo due operazioni

8. Nel caso in cui una o più istituzioni presentino più operazioni, entrambe ammissibili sia con riguardo al successivo paragrafo 10.1 che al paragrafo 10.2 capoverso 7, ad insistere sulla stessa unità e ambito di ricerca, tra quelli di cui all'Allegato A, e non sia previsto dal JRC il coinvolgimento di più di un destinatario presso quell'unità e in quell'ambito di ricerca, verrà finanziata l'operazione che, al termine della valutazione comparativa di cui al successivo paragrafo 10.2, avrà ottenuto il punteggio più alto.

9. Nel caso in cui vi siano delle operazioni che, pur avendo superato la soglia di cui al paragrafo 10.2 capoverso 7, non sono entrate tra le prime 6 a causa di quanto disposto dal precedente capoverso 8, non si dà luogo a uno scorrimento della graduatoria ma i soggetti proponenti tali operazioni possono presentare un'altra operazione entro sessanta giorni dalla mancata approvazione dell'operazione proposta, in uno degli ambiti di cui all'allegato A) in relazione al quale non sono state approvate operazioni.

10. I progetti di ricerca di cui ai precedenti capoversi possono avere durata superiore ad un anno, fermo restando che la durata del periodo da svolgersi presso le strutture del JRC (vale a dire l'operazione) non può eccedere i 12 mesi.

11. Il JRC è mero soggetto ospitante nei confronti dell'assegnista di ricerca, il quale opera nel quadro di un rapporto contrattuale con il beneficiario che ne ha selezionato il progetto di ricerca.

12. Alla luce di quanto illustrato nei precedenti capoversi, la dotazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 7 rappresenta un contributo finanziario per l'attività di ricerca svolta dal destinatario esclusivamente durante il periodo da visiting scientist presso il JRC. Durante tale periodo, attese le finalità di collaborazione con il JRC e di rafforzamento del sistema scientifico regionale, non osta alla corresponsione di tale contributo lo svolgimento, da parte del destinatario, di brevi periodi di attività presso il proprio ente del SiS, purché correlati all'attività svolta presso il JRC e con questo concordati. Tali periodi, tra loro sommati, non possono comunque eccedere il 15% della durata dell'operazione finanziata. L'attività finanziata deve, in ogni caso, essere svolta in netta prevalenza presso la struttura del JRC individuata.

13. Il beneficiario si impegna a trasmettere prontamente i propri bandi rivolti agli aspiranti partecipanti alla Struttura attuatrice, agli indirizzi PEC e e-mail indicati al successivo paragrafo 13, onde consentirne la pubblicazione anche sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

14. I progetti di ricerca sono presentati dai candidati secondo i termini e le modalità previsti dal bando emanato dal beneficiario, così come approvati dalla struttura attuatrice.

15. I progetti di ricerca sono oggetto di valutazione da parte del beneficiario con l'applicazione dei criteri di valutazione indicati nella proposta di avviso approvata dalla struttura attuatrice.

16. Il beneficiario raccoglie i progetti di ricerca presentati e li trasmette alla propria commissione di valutazione competente.

17. Gli esiti della valutazione devono essere formalizzati con determinazione della competente commissione valutatrice entro i termini previsti dall'avviso emanato dal beneficiario. La comunicazione dell'esito della valutazione deve avvenire nei confronti del vincitore, a mezzo di comunicazione ufficiale, entro le tempistiche previste dall'avviso di riferimento. La suddetta nota deve contenere l'indicazione del termine entro il quale il destinatario deve avviare l'attività di ricerca e la durata del periodo di ricerca presso la sede del JRC, nonché l'esplicitazione delle modalità previste per la formalizzazione dell'accettazione stessa e della sottoscrizione del contratto.

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

18. Durante il periodo di ricerca di massimo di dodici mesi presso la struttura del JRC il destinatario assumerà la qualità, nei confronti del JRC, di "Unpaid visiting scientist" sulla base di un "Unpaid visiting scientist agreement" che dovrà essere firmato dall'assegnista, dal soggetto proponente e dal JRC prima dell'avvio del succitato periodo. Il format di tale accordo, comprensivo dei propri allegati che lo integrano, sarà reperibile, dai giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso, sul sito della Regione FVG, alla pagina dedicata al programma specifico in oggetto, raggiungibile dal link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/FOGLIA31/ . La mancata firma da parte di una delle tre parti del "Unpaid visiting scientist agreement" è **causa di revoca del contributo**.

19. Gli esiti della selezione sono pubblicati, a cura del beneficiario, sul proprio sito istituzionale. Per ogni progetto di ricerca selezionato il beneficiario assicura la tenuta di un apposito fascicolo elettronico recante l'intera documentazione afferente al progetto medesimo.

20. Le operazioni devono necessariamente concludersi entro il 31 dicembre 2022, **pena la revoca del contributo**.

21. Le richieste e le comunicazioni relative alla fase attuativa delle operazioni (richieste di affidamento parte dell'attività a terzi, modifiche al calendario, modifiche alla sede di svolgimento) devono essere inserite nell'applicativo WEBFORMA e inviate per PEC a: lavoro@certregione.fvg.it indirizzandole al Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo e per mail a enrico.cattaruzza@regione.fvg.it. Nell'oggetto deve essere inserita la dicitura "**POR FSE 2014/2020 – PS 72/17 – II call".**

6. DESTINATARI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso si rivolgono alle seguenti categorie di destinatari:

a) laureati;

b) dottori di ricerca;

c) assegnisti di ricerca;

d) ricercatori a tempo determinato;

2. I destinatari devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

b) laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal DM del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

c) laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto con DM 22 ottobre 2004, n. 270;

d) titolo di dottore di ricerca;

e) titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti;

3. In sede di proposta di avviso, i beneficiari possono prevedere ulteriori requisiti attinenti alle classi di laurea o all'ambito del dottorato, correlati agli ambiti prescelti.

4. Al momento della presentazione del progetto di ricerca, in risposta all'avviso pubblicato da un ente di cui al paragrafo 3, capoverso 1, i destinatari **devono** essere residenti o elettivamente domiciliati sul territorio regionale.

5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui ai capoversi 2 e 4 è causa di inammissibilità del destinatario all'operazione.

6. I destinatari, durante il periodo di ricerca presso le strutture del JRC, devono:

a) osservare le regole di condotta e comportamento ivi vigenti, oltre alle regole stabilite nell'"Unpaid visiting scientist agreement";

b) presentare al tutor scientifico presso il beneficiario, a cadenza trimestrale, una relazione analitica dell'attività condotta, sottoscritta dal destinatario stesso e dal responsabile dell'unità del JRC presso cui è ospitato. Qualora il periodo presso il JRC sia di un numero di mesi dispari, l'ultima relazione sarà mensile.

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La dotazione finanziaria del programma è di **186.360,53 euro** e il contributo pubblico è pari al 100% della spesa rendicontabile riferita al periodo di ricerca di massimo 12 mesi presso una struttura del JRC.

2. Le operazioni sono gestite con l'applicazione delle UCS 37 e 38 di cui al documento UCS.

3. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 38 (2.547,00 Euro lordi di living allowance /mese/assegnista di ricerca) **+** **UCS 37/assegnista di ricerca**

4. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni. In fase di consuntivazione, il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento indicate nel Documento UCS.

5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi previsti sono imputati sulla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

6. Il beneficiario si impegna a corrispondere mensilmente al destinatario la cifra prevista dall'UCS 38 per tutta la durata del periodo di ricerca presso una struttura del JRC e la cifra prevista dall'UCS 37 in soluzione unica entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione.

7. Nel caso in cui il periodo svolto dall'assegnista presso le strutture del JRC si concluda prima del termine previsto nell' "Unpaid visiting scientist agreement" per gravidanza, malattia o casi di forza maggiore debitamente comprovati, la cifra prevista dall'UCS 37 non subisce decurtazioni mentre l'ammontare della living allowance viene corrisposto in proporzione ai mesi e ai giorni effettivamente trascorsi dall'avvio (es. se assegnista interrompe per i motivi suddetti il periodo al JRC a un mese e due giorni viene corrisposta in totale una living allowance di 2.547,00 + 2(2.547,00/30)). Nel caso in cui la conclusione non sia giustificata con riferimento alle cause suesposte, non viene corrisposta né la living allowance né la somma forfettaria per le spese di viaggio.

8.RISULTATI DELLE OPERAZIONI (BREVETTI E DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE)

1. I risultati dei progetti (progetti formativi di ricerca), intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono al beneficiario eventualmente in contitolarità con il JRC. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei beneficiari che regolano la materia.

2. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori.

3. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

SECONDA PARTE – PRESENTAZIONE, VALUTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

9. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente può presentare la/e propria/e operazione/i sul formulario online disponibile sul sito Internet https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/ (Webforma) pena la non ammissibilità generale dell'operazione.

2. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato).

3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

Il servizio di "problem solving" è attivo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.

6. A corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo o la dichiarazione di assolvimento virtuale dello stesso, ove previsto.

7. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"

8. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore **17.00 dell'8 ottobre 2020**. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità generale dell'operazione.

9. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma. Ogni soggetto proponente può presentare un'operazione, con l'invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, **pena la non ammissibilità dell'operazione**, indirizzandola al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti, e ai referenti Enrico Cattaruzza e Francesca Spirito.

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Conformemente ai paragrafi 4, 5.3 e 5.4 del documento Metodologie e criteri, la selezione delle operazioni si svolge nelle fasi consecutive di ammissibilità e comparativa.

10.1 Fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità

1. Al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo.

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione da parte di raggruppamenti
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell'operazione con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo 9, capoverso 1; - Presentazione dell'operazione al di fuori del termine di cui al paragrafo 9, capoverso 8;
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancata presentazione domanda di finanziamento di cui al paragrafo 9, capoverso 5, e della documentazione o dichiarazione di cui al paragrafo 9, capoverso 6; - Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA, indicati al paragrafo 9, capoverso 2;
4	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancato rilascio della Dichiarazione sostitutiva di certificazione, se soggetto non pubblico.

2. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

3. Per quanto concerne la procedura con cui si svolge la fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità si fa riferimento alle Linee guida SRA al paragrafo 6.3.

10.2 Fase di valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa sulle operazioni ammesse è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente della SRA con decreto pubblicato sul sito della Regione nella sezione dedicata al programma specifico e si svolge:

a) sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici";
b) sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza, di seguito "documento Metodologie" con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 4.1 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 4.2 e 5.1, lett. b), del documento Metodologie.

2. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa di cui paragrafo 5.3 del documento Metodologie, ai fini della selezione delle operazioni vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato così come approvate dal Comitato di sorveglianza
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	E' la scala (standard) – vedi sotto – in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio
Coefficiente	E' l'ordinamento delle preferenze: indica il livello di importanza del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente

3. Ai fini della selezione delle operazioni la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
Alto (5 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
Medio-alto (4 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
Medio (3 punti)	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
Medio-basso (2 punti)	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
Basso (1 punto)	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

4. Tutto ciò premesso, le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

    1. *coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso;*
    2. *qualità tecnico scientifica del progetto*
    3. *qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte*;
    4. *prospettive di impatto sociale/economico/territoriale/ambientale/sanitario dei risultati del progetto*;

5. *chiarezza e completezza del progetto*
6. *diffusione dei risultati del progetto*;
7. *coerenza con le priorità trasversali del POR;*
8. *congruenza finanziaria.*

	Criterio di selezione: 1. Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso. Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza dei contenuti scientifici del progetto alla descrizione dell'attività proposta contenuta nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	1	2,4	12
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		
1.2 Coerenza dei contenuti tecnico-scientifici alle finalità previste dall'Avviso in termini di	Pertinenza del profilo dell'assegnista previsto nel progetto al profilo descritto nella pertinente scheda di cui all'Allegato A del presente Avviso	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		

		Giudizio			
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 2. Qualità tecnico-scientifica del progetto. Punteggio massimo: 16

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 *Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di*	Validità del contenuto tecnico-scientifico del progetto, misurata in base all'attendibilità degli obiettivi del progetto di ricerca e congruenza dei tempi e delle metodologie previste	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		
		Medio	3		

		Medio-alto	4		
		Alto	5		
2.2 Qualità tecnico-scientifica del progetto in termini di	Innovatività del progetto, misurata in base all'originalità scientifica dell'oggetto della ricerca e del metodo proposto	Basso	1	1,6	8
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
Criterio di selezione: 3. Qualità tecnico-scientifica delle competenze coinvolte. Punteggio massimo: 12					
3.1 Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di	Qualificazione scientifica del soggetto proponente misurata in termini di validità delle esperienze e competenze scientifiche del referente del progetto e dell'ulteriore personale scientifico coinvolto nel progetto	Basso	1	1,2	6
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

3.2 Qualità tecnico-scientifica del proponente in termini di	partenariati scientifici ulteriori al JRC e/o partenariati industriali coinvolti al progetto proposto	Basso	1	1,2	6
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

	Criterio di selezione 4: Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 10				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 Prospettive di impatto sociale/economico/urbanistico/ambientale/sanitario dei risultati del progetto in termini di	Probabilità di ricadute positive nel caso di applicazione dei metodi, delle scoperte, delle elaborazioni o di qualsiasi altro risultato scientifico del progetto	Basso	1	2	10
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 5. Chiarezza e completezza del progetto. Punteggio massimo: 7					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
5.1 *Chiarezza e completezza del progetto misurata in termini di*	Grado di dettaglio ed esaustività nella descrizione dei metodi e dei risultati attesi, con particolare riferimento ai tempi, ai modi e all'organizzazione del programma	Basso	1	1,4	7
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

	Criterio di selezione: 6. Diffusione dei risultati del progetto. Punteggio massimo: 7				
Sottocriterio	**Indicatore**	**Giudizio**		**Coefficiente**	**Punteggio massimo**
6.1 *Diffusione dei risultati del progetto in termini di*	Puntuale dimostrazione delle modalità di diffusione e divulgazione dei risultati del progetto, ad esempio attraverso convegni e pubblicazioni e/o puntuale definizione delle modalità di ripartizione e gestione dei diritti di proprietà intellettuale necessari per l'esecuzione del progetto o generati dallo stesso	Basso	1	1,4	7
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Criterio di selezione: 7. Coerenza con le priorità trasversali del POR Punteggio massimo: 4					
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio		Coefficiente	Punteggio massimo
7.1 Coerenza con le priorità trasversali del POR in termini di	Esaustività e chiarezza della descrizione delle modalità attraverso cui si intende garantire la promozione dei principi orizzontali del POR, vale a dire i principi di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile, quest'ultimo inteso nella sua dimensione sia ambientale che sociale	Basso	1	0,8	4
		Medio-basso	2		
		Medio	3		
		Medio-alto	4		
		Alto	5		

Criterio di selezione: 8. Congruenza finanziaria Punteggio massimo: 4				
Sottocriterio	Indicatore	Giudizio	Coefficiente	Punteggio massimo
8.1 Congruenza finanziaria in termini di	Correttezza del calcolo del costo preventivato mediante l'utilizzo delle UCS previste nell'Avviso	SI = 5 NO = 0	0,8	4

6. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a **80 punti**.

7. La soglia minima di punteggio da conseguire da parte di ciascuna proposta progettuale ai fini dell'approvazione è di **50 punti.**

8. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:

   1) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio di almeno 50 punti. In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio comparativo 1.1. In caso di ulteriore parità, si tiene conto del miglior punteggio ottenuto nel sottocriterio 2.2. In caso di ulteriore parità si tiene conto dell'ordine di presentazione dell'operazione, con priorità a quello antecedente;

   2) l'elenco in ordine decrescente di punteggio delle operazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 50 punti;

   3) elenco delle operazioni che non hanno superato la fase di ammissibilità.

9. Il suddetto decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

11. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al beneficiario, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it/amministrazionetrasparente.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE:

   a) il flusso finanziario nei confronti del beneficiario da parte della SRA avviene secondo due modalità:

      i. anticipazione e saldo;

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

ii. unica soluzione;

b) la somma delle anticipazioni non può essere superiore al 85% del costo complessivo dell'operazione clone autorizzata;

c) la modalità di erogazione in unica soluzione può avvenire solo successivamente alla conclusione dell'operazione;

d) le somme erogate a titolo di anticipazione devono essere coperte da una fideiussione del beneficiario, bancaria o assicurativa, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori.* Sono esenti dall'obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e gli enti pubblici economici, nonché le società a controllo pubblico e le società *in house* di cui al d.lgs. 175/2016;

e) il costo dell'operazione autorizzata costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione complessiva e il costo complessivo dell'operazione ammissibile a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati;

f) la SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it

2. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

13. AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'avvio dell'operazione, coincidente con il primo giorno di mobilità presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere indicato sull'applicativo WEBFORMA nell'apposita sezione. Tutti i campi del modello di avvio NF1 sono obbligatori.

2. La conclusione dell'operazione, coincidente con l'ultimo giorno di ricerca presso la struttura del JRC come indicato nell'"Unpaid visiting scientist agreement", deve essere segnalata alla SRA mediante l'invio via PEC dell'apposito modulo reperibile sul sito https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/ . La suddetta PEC deve essere inviata a: lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata al Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo e a Francesca Chimera Baglioni francescachimera.baglioni@regione.fvg.it.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e nei casi di cui al paragrafo 3, capoverso 7 e al paragrafo 5, capoverso 18 e 20 del presente avviso.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi del JRC indicate nelle pertinenti schede di cui all'allegato A) del presente avviso, **pena la decadenza dal contributo**.

16. RENDICONTAZIONE

1. Il controllo della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività è svolto dalla SRA, attraverso la Posizione organizzativa controllo e rendicontazione del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo e si conclude di norma entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione stessa alla SRA.

2. Entro 60 giorni dalla conclusione del periodo di ricerca presso la struttura del JRC i soggetti attuatori delle operazioni clone devono presentare alla SRA, via San Francesco 37, ufficio protocollo, VI piano, Trieste, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:

a) il modello di rendiconto disponibile sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA5/modulistica_UCS/modulistica.html ;

b) il contratto sottoscritto dall'assegnista con il beneficiario;

c) le relazioni analitiche trimestrali inviate dal destinatario e sottoscritte dal destinatario e dal responsabile dell'unità del JRC in cui è stato ospitato;

d) una relazione sintetica finale del periodo al JRC sottoscritta dal beneficiario e dal destinatario:

4. La liquidazione del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

17. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti all'Area saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:

- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
- selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018); - Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il beneficiario è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   – contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   – recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del beneficiario.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. I beneficiari nello svolgimento delle operazioni, promuovono i principi orizzontali, previsti dal POR FSE 2014/2020, di:

- Sviluppo sostenibile;
- Pari opportunità e non discriminazione;
- Parità tra uomini e donne.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è Ketty Segatti, 0403775206, ketty.segatti@regione.fvg.it

2. Il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la predisposizione dell'avviso e la verifica di ammissibilità delle operazioni è Felice Carta, 0403775296, felice.carta@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda la gestione finanziaria/contabile delle operazioni è Daniele Ottaviani, 0403775288, daniele.ottaviani@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria per quanto riguarda il controllo delle operazioni è Alessandra Zonta, 0403775219, alessandra.zonta@regione.fvg.it. Il responsabile dell'istruttoria per la procedura di monitoraggio delle operazioni, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it).

3. Le persone di contatto, referente del programmi specifico, sono Enrico Cattaruzza, 0403775074, enrico.cattaruzza@regione.fvg.it.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:

a) le operazioni devono essere presentate entro l'8 ottobre 2020;

b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine di presentazione delle operazioni;

c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione;

d) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione;

e) le operazioni, intese come periodi di ricerca al JRC, devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;

f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni;

g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato di norma entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione alla SRA;

h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto;

i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 marzo 2023.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**1**
JRC Directorate	F - Health, Consumers & Reference Materials (F)
Unit	F.5 - Food and Feed Compliance
Location	JRC, Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	JRC's Food and Feed Compliance Unit is hosting, among other tasks, the EU Reference Laboratory for Genetically Modified Food and Feed (EURL GMFF) which plays a central role in the EU approval of genetically modified organisms (GMOs) and in ensuring the harmonised and efficient functioning of the EU official control system. Over the years the EURL GMFF has gained worldwide reputation in testing and validating analytical methods for GMO detection. It is also steering the European Network of GMO Laboratories (ENGL) in the development of new analytical approaches for the screening and identification of EU authorised and unauthorised GM events and in the provision of guidance on performance criteria for their assessment. The EURL GMFF further provides rapid assistance to Member States (MS) in emergency situations through *in silico* cross reactivity analyses, validation of analytical tools and preparation of DNA-based control samples. The JRC/EURL GMFF has also played a crucial role in the surveillance of transgenic sequences of approved GMOs.
Title of the JRC proposed Activity:	**Next Generation Sequencing for detecting products from Genetic Engineering**
Short description of the proposed activity:	EU legislation guarantees the availability of reliable analytical tools, such as validated methods, control samples and Certified Reference Materials (CRM), for the detection of authorised GMOs. However, cost-efficient and reliable testing approaches have also to be implemented to address the development of new GM products observed worldwide which are not already authorised in the EU. The ever-increasing number and complexity of GMOs entering the market challenges the sustainability of an analytically demanding legal framework. For many Genetic Engineered (GE) products which have not been submitted to the EU authorisation procedure, detection methods and/or reference materials are not available. Moreover, information on their transgenic sequences may often be missing or is not sufficiently reliable. In recent years multiple cases of unauthorised GMOs have been detected in open fields or on the EU market (e.g. GM rice, GM papaya, GM petunia, GM Bacillus subtilis and GM fish). These emerging threats have challenged the official control

	system and demand the development of reliable methods for timely surveillance actions. New technologies, such as Next Generation Sequencing (NGS) make it affordable to determine with increasing accuracy target DNA regions or entire genomes and provide an alternative analytical strategy for the identification and characterisation of GE products. The project aims at the development of an efficient system for the detection of EU authorised and unauthorised GE products by NGS. This approach may also allow the identification of sequencing errors or mutations in already accepted GMOs or stacked GM events which represent a regulatory challenge for their proper risk management. The candidate will join the JRC facility for NGS sequencing equipped with IonTorrent S5 and the Oxford Nanopore platforms and will collaborate in setting up an NGS approach using targeted enrichment methods for the detection of GE products, including those not authorised for food, feed or cultivation purposes in the EU. The feasibility of the proposed NGS approach will be assessed by experiments and data processing results.
Required profile of the Partner Institution:	University or Research Institution with an active research area and sound expertise in genomics and molecular biology
Indicative required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Solid background in molecular biology and expertise on DNA extraction, PCR technologies and NGS experiments. Experience in NGS data analyses and bioinformatics would be an added value.

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**2**
JRC Directorate	B: Growth and Innovation
Unit	B.7 Knowledge for Finance, Innovation & Growth
Location	Sevilla (Spain)
Short description of the activities of the Unit	**The unit performs research in support of EU2020 initiatives relating to research, innovation, and regional policies, including the assessment of economic impacts. It develops and applies a reference toolset of economic models and contributes to smart specialization strategies and innovation systems. It operates an integrated territorial modelling platform to identify the sensitivity of regions to investment and evaluate alternative options.** **The proposed activity would take place within the Regional Economic Modelling team managing the spatial CGE model called RHOMOLO.**
Title of the JRC proposed Activity:	**Regional Economic Modelling and Analysis**
Short description of the proposed activity:	The researcher would work with the Regional Economic Modelling team of the B.3 unit of JRC Sevilla which manages the RHOMOLO model. The type of work includes data handling, data analysis, and general equilibrium modelling for a range of policy-relevant topics. These includes, but are not limited to, regional economic development, fiscal policy, Input-Output multiplier analysis, and labour market studies. For a list of publications and policy contributions of the team, please see: https://ec.europa.eu/jrc/en/rhomolo/policy-applications
Required profile of the Partner Institution:	Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region: International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/ International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGEB https://www.icgeb.trieste.it/home.html Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/ Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/ Area Science Park http://en.areasciencepark.it/ Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/ Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/ Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/ FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html

	Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFM http://www-dft.ts.infn.it/INFM/ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF http://www.oats.inaf.it/index.php/en/ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/ Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en ✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	A researcher who: – has knowledge of macro-economic policies at the EU level – has experience in economic analysis (possibly with a regional focus) – has experience in writing scientific papers and/or scientific reports in these areas – is capable of communicating complex issues, orally and in writing, in a concise and simple way in English, and – has a developed sense of initiative and team working capacity.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**3**
JRC Directorate	B – Innovation and Growth
Unit	B.3 Territorial Development
Location	Ispra (Italy)
Short description of the activities of the Unit	The Territorial Development Unit (JRC.B3) of the Joint Research Centre provides scientific support for EU regional (including urban), cohesion, R&I and industrial policies. The Unit further performs economic and territorial impact assessments of EC initiatives, investment policies and structural reforms. The EC Knowledge Centre for Territorial Policies (KC TP) provides the reference framework for the research and policy analyses performed in the Unit.
Title of the JRC proposed Activity:	**Territorial Scenarios for regional and urban development**
Short description of the proposed activity:	The activity would cover the following elements: 1. Development of an exhaustive database of information and knowledge for the Region FVG. The EU-wide datasets collected by the EC Knowledge Centre for Territorial Policies can be completed and further complemented with additional information available at regional and local (municipality and below) level. 2. Elaboration of the “territorial reference scenario” for the Region FVG, based on the data mentioned above, in application of the LUISA Territorial Modelling Platform. This exercise will allow building a set of thematic profiles of the region at varying geographical scale (regional, provincial, and municipal) and covering a wide time-span (e.g.: 2000-2050). 3. Simulations and evaluation of policy measures (investments and strategies) at regional and urban level. 4. Dissemination and stakeholders’ involvement. The Urban Data Platform Plus will act as tool for the repository and access of the generated knowledge.
Required profile of the Partner Institution:	Scientific institution covering disciplines with territorial applications, including urban and regional development, demography, infrastructure analysis, accessibility, sustainable development at local and regional scale. Elements of research on data mining and new statistical approaches. Modelling and scenario building.
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The ideal candidate has studied and/or relevant experience, in at least two of the following areas: geographical information sciences, spatial and statistical data analysis, urban and regional planning,

	urban, regional and rural development, Territorial cohesion and sustainable development.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	4
JRC Directorate	B - Innovation and Growth
Unit	B.6 – Digital Economy
Location	Ispra, Italy
Short description of the activities of the Unit	The Digital Economy Unit of the JRC Directorate Growth and Innovation provides quantitative and qualitative techno-socio-economic research targeting the impacts of the Digital Transformation on economy and society. It aims to provide an independent assessment of key opportunities and challenges for Europe arising from new digital technologies and of the measures that could be taken to shape future outcomes to the benefit of European society. As part of these activities, we contribute to the understanding of peoples' intentional engagement in authentic scientific investigations (Citizen Science) and its possible interplays with European policy.
Title of the JRC proposed Activity:	Exploring the political dimensions of Citizen Science
Short description of the proposed activity:	The recently completed Horizon2020 project DITOS (Doing It Together Science) proposed scenarios how Citizen Science feeds into, is affected by, forms part of, and exercises governance. It thereby provided a novel approach to investigate the political dimensions of Citizen Science. Whereas a first scientific publication about the results is in press, it remains to be further investigated (1) how Citizen Science reaches different kinds of governance and policy impacts; (2) how the identified scenarios could benefit policy making at local, national and EU-level; and (3) what might be possible supporting or limiting factors of using digital technologies within these scenarios. We thus propose a new activity that builds on the available results and addresses these three research questions. The researcher will become part of our Citizen Science team at the JRC. On the one hand, his/her work will examine the results from the DITOS project and test its applicability to additional case studies. On the other hand, the activity will extend the existing knowledge by researching the relationships to actual impacts, and policy making at different geographic and administrative levels. Details of the activity can be discussed and adopted depending on share interests.
Required profile of the Partner Institution:	We are looking for a partner institution that is already active in (or has an interest to develop activities related to) Citizen Science, digital transformation, and different forms of public participation in policy-making.

	From the currently listed 16 scientific institutions, we could identify Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA, https://www.sissa.it/ and Università degli Studi di Trieste (https://www.units.it/) as possible partners, but of course would not exclude any other of the institutions.
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The following scientific knowledge/experience would be required: - Citizen Science - Information society research - Responsible Research and Innovation Knowledge about the following areas would be an asset: - Public sector information - National or local level policy making - Policy implications of digital technologies In terms of general competencies we are looking for: - Ability to conceptualise problems, identify and implement solutions - Capacity to analyse and structure information - Ability to understand and be understood - Ability to work in a proactive and autonomous way - Ability to work in a team
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**5**
JRC Directorate	B
Unit	B4
Location	Sevilla
Short description of the activities of the Unit	**Human Capital and Employment Unit** Carries out research on education, skills and employment issues, with a focus on the impact of digital technologies or technical change in broader terms.
Title of the JRC proposed Activity:	**Digital technologies and employment in Europe**
Short description of the proposed activity:	The researcher would join the Employment Team of Unit B4 in JRC Sevilla, working in different projects in the area. The main projects are the following: - Digital labour platforms and new forms of employment: in this strand of research, we collect information on platform workers in Europe and their working conditions, discuss measurement issues, and explore the phenomenon of algorithmic management. Some publications: https://publications.europa.eu/s/mOWE https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc117168.pdf - Changing occupational structures in Europe: in collaboration with Eurofound, we carry out research on the changing composition of European labour markets in terms of occupation and sector, and the drivers behind it. Some publications: http://eurofound.link/ef19036 (forthcoming) https://publications.europa.eu/s/mOWF - Digital technologies, work organisation and automation: research on how digital technologies affect work organisation, and the implications for labour automation and labour market dynamics. Some publications: https://ec.europa.eu/jrc/sites/jrcsh/files/jrc117167.pdf https://arxiv.org/abs/1807.02416
Required profile of the Partner Institution:	The partner institution should be a University or Research Institute with a focus on Social Sciences and possibly Computer Science or Digital Technologies, with a related PhD programme and ongoing research in these areas.

Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	The researcher/expert should have the following skills and expertise: - Masters' Degree in Economics, Sociology or equivalent Social Science. - Ongoing or (preferably) finished PhD in Economics, Sociology, or equivalent Social Science, preferably in areas related to the proposed activity. - Good level of spoken and written English, and good verbal and written communication skills. - Good understanding of statistical analysis for the Social Sciences, and good command of statistical software such as Stata or R. - Proven research record, preferably demonstrated with authored or co-authored publications.
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**6**
JRC Directorate	E – Space, Security and Migration
Unit	E3 Cyber & Digital Citizens' Security Unit
Location	Ispra (Varese) - Italy
Short description of the activities of the Unit	To strengthen **trust and security of the European Citizen** in a sustainable and inclusive ICT based European society by scientific research on how emerging Information and Communication Technologies will impact citizens' daily life. In the balance between European security needs and fundamental citizen rights, the unit works on risk mitigation, on cyber security, data protection, privacy and other ethical considerations, and on the associated legal and regulatory frameworks.
Title of the JRC proposed Activity:	**The human side of cyber security**
Short description of the proposed activity:	Cyber Security, so far, has been mainly studied with a focus on the technology aspect. On the other side, there is a lack of knowledge on the human dimension. While actually, human behaviour understanding is at the root of cyber security, both for adversaries and targets, social science theories may be helpful and may provide significant insights into the understanding on its human element. Social psychology research focuses on how the behaviour and cognition of individuals is influenced by the real, the imagined or the implied presence of others. As such, this area of study can be used to explore social psychological factors of cyber adversaries and cyber-attack targets. This with the aim of understanding behaviour, attitudes and motivations towards diagnostic capability and risk mitigation. The proposed activity foresees to study and research the human factor of cyber security, looking at the psychological factors, including motivations that contribute to build competences and behaviours that foster a culture of cyber security and cyber resilience. The study may also consider techniques that focus on citizens and on informal educational approach.
Required profile of the Partner Institution:	Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region: ✓ International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/

	✓ International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGEB https://www.icgeb.trieste.it/home.html ✓ Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/ ✓ Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/ ✓ Area Science Park http://en.areasciencepark.it/ ✓ Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/ ✓ Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/ ✓ Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/ ✓ FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html ✓ Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFM http://www-dft.ts.infn.it/INFM/ ✓ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF http://www.oats.inaf.it/index.php/en/ ✓ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/ ✓ Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en ✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	Social science and human behaviour researcher with knowledge in cyber security and cyber resilience that could contribute to 1. the literature review and state of the art on the research topic. 2. The identification of methods and resources for data gathering and analysis (qualitative, quantitative and implicit measures).
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	**7**
JRC Directorate	Directorate B Growth & Innovation
Unit	Units B3 (Territorial Development) and B5 (Circular Economy and Industrial Leadership)
Location	Seville, Spain
Short description of the activities of the Unit	The Directorate Growth and Innovation of the Joint Research Centre (JRC) of the European Commission, based in Seville (Spain), is closely involved in creating a strong and resilient Economic and Monetary Union, ensuring stable financial markets, as well as strengthening and deepening the Single Market including the Digital Single Market. It assists in the development of policies for trade and modern manufacturing as well as in the analysis of how to achieve equitable access to education and training. This includes the examination of the key issues around open, digital science as well as open innovation and the characteristics of innovation ecosystems. It also includes the analysis of the impact of regional funding. The Directorate serves the following policy areas: Economic and Monetary Union, Employment and Social Affairs, Taxation, Competition, Enterprise and Industry, Information Technologies, Regions and Cohesion, Single Market, Trade, Education, Training and Youth, Customs and Audio-Visual Media. **Units B3 (Territorial Development) and B5 (Circular Economy and Industrial Leadership)** of the JRC Directorate Growth and Innovation provide support to the Commission's industrial competitiveness, globalisation and innovation policies. In this policy area, the Commission's reflection paper on Harnessing Globalisation highlights the need to make Europe a more competitive and innovative economy, with more empowered regions. In 2017, the European Commission presented a "holistic EU industrial policy strategy for the future", and in 2018 the Council called for the assessment of remaining barriers to and opportunities for the single market to enable competitiveness, industrial innovation and sustainability. The 2018 Communication on the renewed Research Agenda called for substantial R&D investment linked to industrial challenges and a more innovation-friendly business environment.
Title of the JRC proposed Activity:	Research in network theory and complex systems
Short description of the proposed activity:	The Economic Complexity Framework is composed of a series of tools for policy makers based on network science and complex systems dynamics. The JRC has started in 2019 the COMPLEX project with the aim to give quantitative answers to inform policy with regards to questions that are typically addressed qualitatively in the literature: what are the capabilities of a country? Which products can the country

	export with a comparative advantage? Two streams of research in Network theory and Complex systems are envisaged to receive support from the mobility scheme to the JRC project COMPLEX: 1. Extensive academic research has delved in the empirical validation of the forecasting power of these tools, with various results, but the theoretical properties of these algorithms (necessary and sufficient conditions for convergence of the algorithms, probability distribution of errors in outputs given errors in inputs) are much less studied, typically through numerical simulations, often not so easy to interpret. There is an interest in the community to address such possible concerns for the general validity of those algorithms through a more solid understanding of the mathematical aspects behind the Economic complexity algorithms. 2. The eco-systemic approach to economic activities that is behind the Economic Complexity framework inspires many of the algorithms employed. Keywords like "nestedness" or "resilience" are all borrowed from computation ecology. Several other concepts can be similarly transported to economic analysis from other fields employing complex system analysis, being it biology, weather forecasting or information theory. There is interest in analysing other possible ideas and the role they could have on informing economic policy. These activities would enrich the JRC COMPLEX project with a stronger research base and allow addressing cross-cutting theoretic and applied research topics for complexity science. The JRC COMPLEX project team (outside the present scheme) would be able to use the results from the Visiting Scientist for establishing novel and potentially results for policy support.
Required profile of the Partner Institution:	The following Scientific Institutions of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region could provide the researchers: ✓ Surely: International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/ ✓ Surely: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ ✓ Potentially: Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Potentially: Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)	KEY REQUESTED EXPERTISE: Please see the two topics above, the expertise can come from many backgrounds such as physics/mathematics/simulation/algorithm design or natural science and should comprise relation to complex systems analyses
Indicative duration:	1 year

MoU JRC – FVG

AREA 1 – Mobility Scheme

JRC proposed Activity

Reference no.:	8
JRC Directorate	Directorate D: Sustainable Resources
Unit	Unit D1: Bio-Economy
Location	Ispra
Short description of the activities of the Unit	To provide scientific support to EU policies related to the bio-economy such as the sustainable production as well as the use of biological resources and the conversion to value added products, such as food, feed, bioenergy and bio-based products. To contribute to the sustainable management of forests and forest resources by developing a knowledge base to protect our natural capital and the services it provides. To develop methods and models to monitor forest resources and carbon emissions and to improve our knowledge of biomass supply, demand and flows both at EU and global levels.
Title of the JRC proposed activity:	Assessing forest health through remote sensing
Short description of the proposed activity:	European forests provide a broad range of ecosystem services, including to climate change mitigation and bio-economy. Threats to forest health can jeopardize these services and come from primarily from climate change itself, a changing disturbance regime and mismanagement. Remote sensing provides a means to monitor forests, particularly over large areas, in ways that is difficult to achieve from the ground. New satellites, including from the EU's Copernicus programmes, and new deep learning-based methods to analysing legacy images (such as standard aerial photographs) open perspectives to monitor forest condition in greater spatial, and temporal detail than ever before, across Europe. The JRC has harnessed these data and techniques to estimate the for example impact of forest fires, certain quarantine plant pests, and illegal logging. It strives to further develop and mainstream the use of remote sensing to develop and support knowledge policies relating to forests.
Required profile of the Partner Institution:	Refer to the 16 Scientific Institutions part of the Scientific and Innovation System of Friuli Venezia Giulia Region: ✓ International Centre for Theoretical Physics ICTP https://www.ictp.it/ ✓ International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology ICGEB https://www.icgeb.trieste.it/home.html ✓ Third World Academy of Sciences TWAS https://twas.org/ ✓ Inter Academy Panel IAP http://www.interacademies.net/ ✓ Area Science Park http://en.areasciencepark.it/ ✓ Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS http://www.ogs.trieste.it/

	✓ Centro di Ricerca ELETTRA Sincrotrone https://www.elettra.trieste.it/ ✓ Consorzio Europeo per le Infrastrutture di Ricerca CERIC-ERIC http://www.ceric-eric.eu/ ✓ FERMI facility https://www.elettra.trieste.it/lightsources/fermi/machine.html ✓ Laboratorio di Nanoscienze TASC/INFM http://www-dft.ts.infn.it/INFM/ ✓ Istituto Nazionale di Astrofisica INAF http://www.oats.inaf.it/index.php/en/ ✓ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN https://www.ts.infn.it/en/ ✓ Technology District of Molecular Biomedicine CBM https://www.cbm.fvg.it/en ✓ Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA https://www.sissa.it/ ✓ Università degli Studi di Trieste https://www.units.it/ ✓ Università degli Studi di Udine https://www.uniud.it/
Required profile of the researcher/expert (that will implement the activity)on:	INDICATE KEY REQUESTED EXPERTISE
Indicative duration:	1 year

22_6_1_DDS_RIC_FSE_409_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 409

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni PPO Annualità 2017 - Programma specifico 75/17 Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente. Approvazione operazioni clone III^ annualità in proroga - presentate dal 01/11/2021 al 31/12/2021 - Rettifica decreto n. 21/LAVFORU del 07/01/2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2018 n.13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale, all'art. 28 c. 2, prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2020, n. 24 "Disposizioni in materia di istruzione e diritto allo studio. Modifiche alla Legge Regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), e alla Legge Regionale 14 novembre 2014, n. 21 (Norme in materia di diritto allo studio universitario)";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 29 maggio 2017 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il Programma Specifico n. 75 "Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente, nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 7816/LAVFORU del 21/09/2017, di emanazione dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni volte all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente e Direttive per lo svolgimento delle stesse, di seguito "Avviso", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 11148/LAVFORU del 28/11/2017 di approvazione della candidatura presentata da En.A.I.P., quale rappresentante di una costituenda AT, per lo svolgimento degli interventi finalizzati all'attivazione di una rete di servizi per l'apprendimento permanente;

DATO ATTO che in data 24/01/2018 è stata costituita una AT con soggetto capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, denominata "A.T. PS 75/17 Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", che riveste il ruolo di "Soggetto attuatore" delle operazioni;

VISTO il decreto del Vice Direttore Centrale n. 652/LAVFORU d.d. 15/02/2018, di approvazione di n.19 prototipi di "Laboratori" presentati dal Soggetto attuatore secondo le previsioni dell'Avviso;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019, di prenotazione delle risorse necessarie alla copertura del finanziamento per la seconda e terza annualità per le operazioni presentate dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", per complessivi euro 500.000,00;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019, di impegno della cifra di Euro 410.000,00 a favore dall'AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente" con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, per il finanziamento delle operazioni (Laboratori e seminari) presentate nella seconda e terza annualità;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 21654/LAVFORU del 26/10/2020 "Indicazioni sulla gestione di attività formative e non formative nella fase emergenziale, finanziate dal POR FSE, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di IeFP, ITS e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate";
VISTO il proprio decreto n. 25035/LAVFORU del 21/12/2020 di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 7816/LAVFORU del 21 settembre 2017 che, tra l'altro, ha prorogato al 31.12.2021 il termine per la realizzazione delle attività progettuali di cui all'Avviso stesso;
VISTI i propri decreti n. 1615/LAVFORU del 04/03/2021 e 3281/LAVFORU del 07/04/2021 di approvazione, rispettivamente, di n. 4 e n. 1 prototipi di percorsi formativi laboratoriali per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale presentati dal Soggetto attuatore;
RICHIAMATI i propri precedenti decreti n. 13549/LAVFORU del 14/11/2019, n. 13550/LAVFORU del 14/11/2019, n. 1266/LAVFORU del 14/02/2020, n. 5851/LAVFORU del 05/05/2020, n. 21628/LAVFORU del 26/10/2020 e n. 12824/LAVFORU del 18/11/2021 di approvazione delle operazioni presentate dalla richiamata Associazione temporanea per il finanziamento delle operazioni "Laboratori" sino al 31/10/2021;
VISTE le operazioni clone presentate dall'Operatore AT PS 75/17 tra il 01/11/2021 ed 31/12/2021, riferite alla terza annualità del progetto, come riportate nell'elenco Allegato 1 al presente decreto;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
CONSIDERATO che con proprio Decreto n. 21/LAVFORU/2022 del 07/01/2022 è stato approvato l'elenco delle operazioni clone presentate dall'Operatore AT PS 75/17 tra il 01/11/2021 ed 31/12/2021 e ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del citato decreto riportava dei refusi relativamente ai titoli ed al numero dei corsi indicati;
RITENUTO di provvedere alla conseguente rettifica del citato decreto;
RITENUTO, pertanto, di approvare l'elenco corretto delle operazioni riportato in Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce quello di cui all'Allegato 1 del citato Decreto n. 21/LAVFORU/2022 del 7/1/2022;
CONSIDERATO, quindi, che l'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni, per complessivi Euro 16.680,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo;
PRECISATO che l'operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO altresì che il presente decreto, comprensivo dell'allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
VISTA la Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. Per quanto in premessa esposto, è approvato l'elenco delle operazioni, presentate dall'Operatore AT PS 75/17 "Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente", con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale FVG, tra il 01/11/2021 ed 31/12/2021, con riferimento alla terza annualità del progetto, che sostituisce il precedente di cui all'Allegato 1 del proprio Decreto n. 21/LAVFORU/2022 del 7/1/2022; le operazioni approvate e finanziate sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. L'elenco di cui all'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni, per complessivi Euro 16.680,00 interamente a valere sul Fondo Sociale Europeo.
3. Le operazioni di cui all'elenco in Allegato 1 parte integrante sono finanziate con le risorse prenotate con proprio Decreto n. 7753/LAVFORU del 05/07/2019 ed impegnate con proprio Decreto n. 7905/LAVFORU del 08/07/2019.
4. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1

OPERATORE AT PS 75/17 – *Servizi sviluppo rete formazione e orientamento permanente*

ELENCO OPERAZIONI "CLONE" – *canale di finanziamento FSE 2014/2020 - ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - LAB – CLONI*

TERZA ANNUALITA' - Operazioni presentate tra il 01/11/2021 e il 31/12/2021, APPROVATE E AMMESSE A FINANZIAMENTO

	Codice	Titolo	Costo Richiesto	Costo Ammesso
1	OR2121484901	DA BRUCO A FARFALLA" - Tecniche e strumenti per accrescere l'autostima e l'autoefficacia	€ 1.668,00	€ 1.668,00
2	OR2121433101	DA BRUCO A FARFALLA" - Tecniche e strumenti per accrescere l'autostima e l'autoefficacia	€ 1.668,00	€ 1.668,00
3	OR2121465101	EMOZIONI: RICONOSCERLE PER SAPERLE GESTIRE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
4	OR2120383701	ESSERE PROATTIVI: DECIDERE E PRENDERSI LE PROPRIE RESPONSABILITA'	€ 1.668,00	€ 1.668,00
5	OR2119766901	INTERAGIRE E COMUNICARE IN MODO EFFICACE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
6	OR2121170601	"DIPANARE LA MATASSA" - Tecniche e strumenti per risolvere efficacemente i problemi	€ 1.668,00	€ 1.668,00
7	OR2120634401	LA.P.O. Lavorare Per Obiettivi	€ 1.668,00	€ 1.668,00
8	OR2119605501	QUELLO CHE IL WEB SA DI NOI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
9	OR2119540301	LA GESTIONE DEI CONFLITTI SENZA PERDENTI	€ 1.668,00	€ 1.668,00
10	OR2120797501	PERSONAL BRANDING: COMUNICARE IL PROPRIO VALORE PROFESSIONALE	€ 1.668,00	€ 1.668,00
			TOTALE AMMESSO A VALERE SU FSE	**€ 16.680,00**

22_6_1_DDS_RIC_FSE_413_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 413

Avviso emanato con decreto 7068/LAVFORU/2021 per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS) e s.m.i. Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. I annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) :
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che alla copertura del costo complessivo dell'operazione si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e quelle disponibili sul Programma Fondo sviluppo e coesione -gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS;
VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio V del 2 agosto 2021, n. 1284 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2021;
VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 60/2020 del 29 settembre 2020, che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2/2021 del 29 aprile 2021 inerente le disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 giugno 2021;
VISTA, altresì, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 19/2021 del 29 aprile 2021 che approva il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 16 agosto 2021;
VISTA, inoltre, la nota Prot. n. 0141204/P del 2 luglio 2021 della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia che, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'avvio delle operazioni, richiede l'applicabilità delle vigenti regole proprie del POR FSE 2014-2020 agli interventi finanziati con il Piano di Sviluppo e Coesione, nelle more del perfezionamento delle procedure di costituzione del Comitato di sorveglianza e della definizione del SiGeCo del Piano medesimo;
VISTO il decreto n. 7068/LAVFORU del 18 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2021/2023 e il triennio 2021/2024;
VERIFICATO che i termini per la presentazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" relativi alla prima annualità previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 7068/

LAVFORU del 18 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni sono scaduti il 31 dicembre 2021;
PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
PRESO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo 6.6 prevede che la valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
DATO ATTO che, entro il termine fissato per il 31 dicembre 2021 e indicato al paragrafo 6.1 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, presentate rispettivamente da:
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0214690-A del 10/12/2021;
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0219666-A del 22/12/2021;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0217398-A del 16/12/2021;
- Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0217006-A del 16/12/2021;
VISTO il Decreto n. 77/LAVFORU del 12/01/2022 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;
VISTI gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopracitate Fondazioni ITS del 12/01/2022, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che:
- n. 21 operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone risultano ammesse alla fase di valutazione;
- l'operazione codice OR2121966602, denominata "VOUCHER 2021 - D.P.G. ITS AGROTECH 1 ANNO" e presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", non risulta ammessa alla fase di valutazione, in quanto la studentessa in oggetto si è dimessa dal corso in data 05/01/2022 e, pertanto, l'operazione è rivolta ad una persona non più iscritta, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 12 gennaio 2022 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che n. 21 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 21 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS sopracitate, concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
DATO ATTO, altresì, che l'operazione cod. OR2121966602, denominata "VOUCHER 2021 - D.P.G. ITS AGROTECH 1 ANNO", concernente il Progetto F e relativa alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, è stata esclusa dalla valutazione in quanto ritenuta non ammissibile;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 21 operazioni concernenti il Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. L'operazione codice OR2121966602, denominata "VOUCHER 2021 - D.P.G. ITS AGROTECH 1 ANNO", concernente il Progetto F e relativa alla prima annualità del biennio 2021/2023 e del triennio 2021/2024, presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, riportata nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto, è esclusa dalla valutazione in quanto non ammissibile.
3. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 7068/LAVFORU del 18 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

Allegato 1

FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - I.T.S. biennio 2021 - 2023 - triennio 2021 - 2024
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile "- I annualità

Tipo finanziamento	Codice progetto	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSCITSF21E	OR2121469001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER B.S. I ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469002	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER T.A. I ANNUALITA' 2021 (PRO)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469003	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.A. I ANNUALITA' 2021 (PRO)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469004	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER L.T. I ANNUALITA' 2021 (PRO)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469005	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER B.M. I ANNUALITA' 2021 (PRO)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469006	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER G.N.S. I ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469007	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER F.A. I ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469008	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.L. I ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121469009	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER Z.G. I ANNUALITA' 2021 (PRO)	10-dic-21	12-gen-22	643,75 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121966601	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - F.S. ITS MEC&ROB 1 ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121966603	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - T.A. ITS AGROTECH 1 ANNO	22-dic-21	12-gen-22	486,25 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121966604	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - F.G. ITS SMART 1 ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSCITSF21	OR2121739801	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	21-23 VOUCHER MS I ANNUALITA'	16-dic-21	12-gen-22	482,84 €	**APPROVATA**
FSCITSF21	OR2121739802	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	21-23 VOUCHER AC I ANNUALITA'	16-dic-21	12-gen-22	482,84 €	**APPROVATA**

FSCITSF21	OR2122185101	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	21-23 VOUCHER ER I ANNUALITA'	30-dic-21	12-gen-22	482,84 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700601	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER P.P. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700602	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER C.G. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700603	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER C.C. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700604	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER B.V. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700605	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER F.E. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSCITSF21E	OR2121700606	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER S.S. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**

Allegato 2

FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - I.T.S. biennio 2021 - 2023 - triennio 2021 - 2024
ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile "- I annualità

Tipo finanziamento	Codice progetto	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSCITSF21E	OR2121966602	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.P.G. ITS AGROTECH 1 ANNO	22-dic-21	12-gen-22	486,25 €	**ESCLUSA**

22_6_1_DDS_RIC_FSE_414_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 414

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Avviso emanato con decreto n. 11685/LAVFORU/2020 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Approvazione progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile. II annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per l'ITS Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2020;

VISTO il decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2020/2022 e al triennio 2020/2023 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013";

PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA";
DATO ATTO che il sopraccitato Avviso individua per ogni Area tecnologica, di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 7 settembre 2011 allegati da A a F, il numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio 2020/2022 e nel triennio 2020/2023 e nel contempo definisce il numero massimo di percorsi che potranno essere presenti nella singola Area tecnologica;
PRESO ATTO che l'Avviso approvato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020, al paragrafo 6.3 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS rientrante nel numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 6.2 del succitato Avviso;
PRESO ATTO, inoltre, che il medesimo Avviso, al paragrafo 6.4 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS eccedente il numero minimo avvenga conformemente a quanto previsto dal paragrafo 3 del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione comparativa;
PRESO ATTO che i criteri per la valutazione comparativa sono definiti al paragrafo 6.4 del succitato Avviso;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/20 "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS", entro il termine fissato per il 31 dicembre 2021 e indicato al paragrafo 6.1 dell'Avviso, sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, presentate rispettivamente da:
- Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0214681-A del 10/12/2021;
- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0219667-A del 22/12/2021;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0217411-A del 16/12/2021;
- Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico", mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-0217005-A del 16/12/2021;
VISTO il decreto n. 18320/LAVFORU del 09/07/2020, modificato con successivo decreto n. 76/LAVFORU del 12/01/2021, di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza e di valutazione comparativa delle operazioni presentate dagli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) in relazione all'Avviso emanato con il citato decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni;
VISTI i verbali di ammissibilità alla valutazione delle operazioni presentate dalle Fondazioni sopracitate, redatti in data 12/01/2022 e trasmessi dal responsabile dell'istruttoria alla Commissione per la valutazione nella stessa data, dai quali si evince l'esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 12 gennaio 2022 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che n. 44 operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento come riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO, altresì, il suddetto verbale della Commissione per la valutazione di coerenza, dal quale si evince che l'operazione codice OR2121966701, denominata "VOUCHER 2021 - L.A. ITS ADDITIVE MAN. 2 ANNO", presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, risulta non approvata e non ammessa al finanziamento per mancata coerenza finanziaria della stessa, a causa della non corretta compilazione della scheda finanziaria, recante due annualità anziché una, come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 44 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS sopracitate, concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di non approvare e non ammettere al finanziamento l'operazione codice OR2121966701, denominata "VOUCHER 2021 - L.A. ITS ADDITIVE MAN. 2 ANNO", concernente il Progetto F e relativa alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 6.3 che, qualora l'operazione venga esclusa dalla valutazione o sia ritenuta non ammissibile a finanziamento, il Servizio, con nota formale, comunica al soggetto attuatore il termine entro il quale la stessa deve essere ripresentata, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 44 operazioni presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste e dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, concernenti il Progetto F e relative alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
2. Non è approvata l'operazione codice OR2121966701, denominata "VOUCHER 2021 - L.A. ITS ADDITIVE MAN. 2 ANNO", presentata dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, concernente il Progetto F e relativa alla seconda annualità del biennio 2020/2022 e del triennio 2020/2023, riportata nell'Allegato 2, parte integrante del presente decreto.
3. Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 11685/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il presente decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI F VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468101	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.N. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468102	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER S.E. II ANNUALITA' 2021 (MARE)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468103	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER A.G. II ANNUALITA' 2021 (MARE)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468104	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.B. II ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468105	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER MU.V. II ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468106	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER MI.V. II ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468107	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER F.G. II ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468108	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.V. II ANNUALITA' 2021 (LOG_TS)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468109	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER P.A. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468110	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M.B.J. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468111	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER H.V. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468112	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER C.M.A. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121468113	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER D.M A. II ANNUALITA' 2021 (LOG_PN)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - ECCEDENTI - 2020	OR2121468114	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER Q.E. II ANNUALITA' 2021 (MARE)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - ECCEDENTI - 2020	OR2121468115	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER M.L. II ANNUALITA' 2021 (FER)	10-dic-21	12-gen-22	451,38 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966702	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - C.D. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966703	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.B.P. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966704	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.B.S. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966705	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - F.M. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966706	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - M.N. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966707	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - P.A. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966708	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - R.D. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966709	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - P.F. ITS VIDEOSTRATEGIST 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	400,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966710	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - C.M. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966711	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.C.M. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966712	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.P.E. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966713	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - D.M.S. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966714	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - O.M. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966715	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - M.G. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966716	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - M.M. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966717	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - N.S. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966718	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - P.T. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966719	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - S.C. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966720	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - Z.A. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966721	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - C.B. ITS ARREDO NAV. 2ANNO	22-dic-21	12-gen-22	475,00 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121741101	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	VOUCHER 20-22 A.Z. II ANNUALITÀ	16-dic-21	12-gen-22	482,84 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700501	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER Z.C. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700502	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER F.M. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700503	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER M.S. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700504	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER B.C. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700505	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER G.V. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700506	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER S.S. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700507	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER M.A. 2021-22	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**

FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121700508	FONDAZIONE I. T. S. PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	VOUCHER L.C. 2021-22*	16-dic-21	12-gen-22	380,73 €	**APPROVATA**

ALLEGATO 2 - PROGETTI F VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.
ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE - II ANNUALITÀ BIENNIO 2020/2022 E TRIENNIO 2020/2023

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - PROGETTO F: VOUCHER - 2020	OR2121966701	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	VOUCHER 2021 - L.A. ITS ADDITIVE MAN. 2 ANNO	22-dic-21	12-gen-22	800,00 €	**NON APPROVATA**

22_6_1_DDS_RIC_FSE_415_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 gennaio 2022, n. 415

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 80/19 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2019 - Programma specifico n. 4/19 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Direttive emanate con decreto 6000/LAVFORU/2019 e s.m.i. per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnici superiori (ITS). Approvazione progetti G - Voucher per favorire la partecipazione femminile. III annualità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28/10/2016 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2017-2019";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato con delibera della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2019 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il programma specifico n. 4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS) che dispone la realizzazione di percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3;

VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo pari a Euro 45.000,00- per l'annualità 2019;

VISTO il decreto n. 6000/LAVFORU del 26 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) per il biennio 2019/2021 e il triennio 2019/2022 e per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai medesimi percorsi formativi di istruzione tecnica superiore;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 6 dicembre 2018 è stato approvato il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamen-

to del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”;
PRESO ATTO che con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 è stato approvato il documento “Linee guida alle Strutture regionali attuatrici - SRA”;
PRESO ATTO che l’Avviso approvato con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del. 26 maggio 2019 e s.m.i., al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione di ciascuna operazione ITS avvenga conformemente a quanto previsto dal citato documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013”, e che la valutazione delle operazioni avvenga mediante una fase di verifica di ammissibilità e una fase di valutazione di coerenza;
PRESO ATTO, altresì, che i criteri per la valutazione di coerenza sono definiti al paragrafo 4.2 del succitato Avviso;
VISTO il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle “Linee Guida SRA” ed approva il documento “Indicazioni operative per la valutazione a distanza”;
DATO ATTO che, a valere sul Programma Specifico n. 80/2019 “Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS”, entro il termine fissato per il 31 dicembre 2021 e indicato al paragrafo 4.1.2 dell’Avviso, è pervenuta alla Direzione centrale l’operazione concernente il Progetto G, relativa alla terza annualità del triennio 2019/2022, presentata da Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico” di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunta a protocollo con n. LAVFORU-GEN-2021-214680-A del 10/12/2021;
VISTO il decreto n. 8952/LAVFORU del 06/08/2019 di nomina di una Commissione per l’espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle operazioni presentate in relazione alle Direttive emanate con il citato decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni;
VISTI i verbali di ammissibilità alla valutazione di coerenza dell’operazione presentate dalle Fondazioni sopracitate, redatti in data 03/01/2022 e trasmessi dal responsabile dell’istruttoria alla Commissione per la valutazione di coerenza in data 11/01/2022, dai quali si evince l’esito positivo della verifica di ammissibilità degli stessi;
VISTO il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione di coerenza, svoltisi nella giornata del 12 gennaio 2022 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo allegato 1 “Indicazioni operative per la valutazione a distanza”, da cui si evince che l’operazione presentata dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico” di Trieste risulta approvabile ed ammissibile al finanziamento come riportato nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO pertanto di approvare e di ammettere al finanziamento l’operazione presentata dalla Fondazione ITS “Accademia Nautica dell’Adriatico” di Trieste, concernente il Progetto G e relativa alla terza annualità del triennio 2019/2022, di cui all’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, in particolare gli Artt. 84 e 91 dell’Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata e ammessa al finanziamento l’operazione presentata dalla Fondazione “Accademia Nautica dell’Adriatico” di Trieste, concernente il Progetto G e relativa alla terza annualità del triennio 2019/2022, riportata nell’Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

2. Per la realizzazione del progetto, la Fondazione "Accademia Nautica dell'Adriatico" di Trieste è tenuta a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio Decreto n. 6000/LAVFORU del 26/05/2019 e successive modifiche e integrazioni.
3. Il presente Decreto, con i suoi allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 gennaio 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - PROGETTI G VOUCHER PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI ITS.

ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - III ANNUALITÀ TRIENNIO 2019/2022

Tipo finanziamento	Codice operazione	Proponente	Titolo operazione	Data presentazione	Data valutazione	Contributo pubblico	Esito
FSE 2014/2020 - VOUCHER 2019 - PROGETTO G - PS 80	OR2121468001	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	VOUCHER H.S. III ANNUALITA' 2021 (MARE)	10/12/2021	12/01/2022	500,00 €	**APPROVATA**

22_6_1_DDS_VAL AMB_387_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 31 gennaio 2022, n. 387

DPR 357/1997 - DGR 1323/2014. Valutazione d'incidenza del Piano di gestione forestale (PGF) della Foresta regionale del Cansiglio orientale nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia (PN) con validità 2022 - 2036. (SIC/871). Proponente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste e corpo forestale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 di data 11 luglio 2014 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza perfezionata in data 30 novembre 2021 con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste e corpo forestale ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza Piano di gestione forestale (PGF) della Foresta regionale del Cansiglio orientale nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia (PN) con validità 2022 - 2036, riguardante la ZSC IT331006 denominata "Foresta del Cansiglio";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma dei dott. for. E. Siardi, A. Tosolini e A. Riolo e del Dott. Nat. M. De Luca;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 30 novembre 2021;

VISTA la nota prot. 86797 di data 13 dicembre 2021, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il seguente parere:

Si tratta di un'area tradizionalmente gestita, con buoni risultati, con i criteri della selvicoltura naturalistica. In linea generale, gli interventi selvicolturali previsti confermano questa linea e non si hanno particolari osservazioni. Si prende atto dei rilevanti problemi di rinnovazione determinati dal forte incremento della popolazione di cervi, problematica che però esula dai contenuti di un piano di gestione forestale. Si evidenzia che circa 270 ha sono stati destinati ad Aree Wilderness e che è in corso il progetto LIFESPAN con l'obbiettivo di incrementare la presenza di legno morto e delle specie da questo favorite.

Il principale impatto potenziale è quindi connesso alla realizzazione della nuova viabilità. Sono previste 6 nuove strade camionabili per un totale di circa 12 Km. Bisogna comunque considerare che questi tracciati, per almeno metà della loro lunghezza, come si evince dallo studio d'incidenza e dalla cartografia di zonizzazione, seguono i sedimi esistenti di piste di esbosco temporanee e di strade trattorabili. Uno degli scopi della loro realizzazione è quello di razionalizzare le utilizzazioni forestali in aree dove finora l'attività selvicolturale è stata basata in gran parte sull'utilizzo delle piste temporanee di esbosco. Dalla tabella della relazione, si vede infatti che queste ultime si estendono per ben 60 Km contro i 19 di camionabili e 21 di trattorabili. Questo notevole sviluppo è legato alla morfologia della zona che ha storicamente favorito l'esbosco a strascico anche su lunghi tratti; tale tecnica, oltre ad essere obsoleta comporta anche danneggiamenti del sottobosco. Si arriva quindi alla conclusione che la riduzione di habitat boschivi legata alla realizzazione delle strade viene compensata dal minor disturbo legato alle tecniche di esbosco, a maggior ragione considerando le difficoltà di rinnovazione legate al pascolo dei cervi.

In fase di verifica di significatività dei progetti, andranno comunque individuati i tracciati che minimizzino le perdite di habitat boschivo.

Lo studio d'incidenza, nelle sue conclusioni, evidenzia la necessità di non eseguire i lavori nei periodi riproduttivi della fauna. A tale proposito, si evidenzia che, nella stesura del piano di gestione non ancora approvato, è stata redatta una carta delle misure di regolamentazione (che viene allegata alla presente nota) comprendente anche la perimetrazione delle aree in cui tale sospensione risulta necessaria per la presenza di aree di nidificazione del gallo cedrone. Il recepimento nel piano di questo elaborato può costituire una valida misura di mitigazione rispetto agli interventi previsti.

VISTA la Relazione istruttoria di data 28 gennaio 2022 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:
Il Piano di Gestione Forestale, avente validità 2022-2036, della proprietà silvo-pastorale della Foresta demaniale regionale del Cansiglio, ubicata nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia, in provincia di Pordenone insiste, su una superficie complessiva di 1562 ha, praticamente interamente boscata.
Tutto il comprensorio interessato dalla pianificazione, ricade all'interno nella ZSC IT331006 denominata "Foresta del Cansiglio".
Dall'esame del Piano di gestione proposto e delle MCS emerge che gli interventi sono coerenti sia con le proposte norme di piano sia con quelle in essere.
Lo studio di incidenza individua le seguenti azioni quali potenziali fonti di effetti sulle aree Natura 2000:
- Attività selvicolturale per produzione legnose secondo i criteri della selvicoltura naturalistica
- Manutenzione e nuova costruzione della rete viaria funzionale alle attività selvicolturali
Nella gestione forestale la superficie boscata della proprietà è stata divisa in 26 particelle boscate produttive a faggio, 32 particelle boscate produttive a boschi misti, 14 particelle boscate produttive ad abete rosso, 12 particelle boscate ad evoluzione naturale (275, 4 ha) ed 1 particella di protezione (10,6 ha).
Il piano prevede interventi basati sui principi della selvicoltura naturalistica; per ogni tipo strutturale presente all'interno della particella, vengono assegnate prescrizioni di trattamento variabili e conformi alla struttura ed alla tendenza evolutiva dei vari popolamenti, molti dei quali fortemente condizionati dai danni alla rinnovazione ad opera dei diffusissimi cervidi.
Il proponente adotta una serie di accorgimenti gestionali finalizzati alla conservazione della fauna, tra questi spiccano i 270 ha destinati ad Aree Wilderness nei quali è in corso il progetto LIFESPAN con l'obiettivo di incrementare la presenza di legno morto e delle specie da questo favorite.
Genericamente al fine di mitigare i possibili impatti ed in regione della normativa cogente, viene previsto anche che i lavori forestali andranno effettuati al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna.
Come evidenziato dal Servizio biodiversità, risulta comunque necessario integrare le mitigazioni previste con quanto contenuto nel Piano di Gestione della ZSC proposto, non ancora approvato, ma i cui contenuti scientifici possono venire già recepiti, in particolar modo per quanto riguarda la tutela specifica del gallo cedrone.
Gli interventi di viabilità in area N2000 sono dell'ordine di 12160 m (di cui 10020 m di adeguamento della rete di trattorabili esistenti e 2140 m di nuova realizzazione) e compatibili con il Piano di Gestione in approvazione.
Le strade non interferiscono con habitat prioritari né con habitat di particolare pregio (4,5 ha di habitat 91k0 - Foreste illiriche di Fagus sylvatica (Anemonio-Fagion) e 0,2 ha di habitat 9410 - Foreste acidofile montane e alpine di picea (Vaccino-Picetea)) con una loro compromissione di poco superiore al 0,2% data la diffusione degli stessi all'interno della ZSC interessata.
In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela già autonomamente assunte dal proponente nella relazione di piano e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Piano di gestione della Foresta demaniale regionale del Cansiglio nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia (PN) ricadente nella ZSC IT331006 denominata "Foresta del Cansiglio" non possa determinare incidenze negative significative a condizione del recepimento della seguente prescrizione:

1. Fino ad approvazione del Piano di gestione della ZSC IT331006, nelle particelle forestali comprendenti le aree censite nell'apposita "Carta delle misure di regolamentazione" allegata, dovrà vigere il divieto di effettuare utilizzazioni e lavori di realizzazione viaria nel periodo compreso fra il 1° di marzo ed il 30 giugno.

VISTI i contenuti della "Carta delle misure di regolamentazione" del proposto Piano di gestione della ZSC IT331006 facente parte integrante del presente Decreto;
RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;
RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;
RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e alla Stazione Forestale di Polcenigo (PN) al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 5.6 DGR 1323/2014;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione

della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il Piano di gestione forestale (PGF) della Foresta regionale del Cansiglio orientale nei Comuni di Caneva, Polcenigo e Budoia (PN) con validità 2022 - 2036, riguardante la ZSC IT331006 denominata "Foresta del Cansiglio" a condizione del recepimento della seguente prescrizione:

1. Fino ad approvazione del Piano di gestione della ZSC IT331006, nelle particelle forestali comprendenti le aree censite nell'apposita "Carta delle misure di regolamentazione", allegata e facente parte integrante del presente Decreto, dovrà vigere il divieto di effettuare utilizzazioni e lavori di realizzazione viaria nel periodo compreso fra il 1° di marzo ed il 30 giugno.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e alla Stazione Forestale di Polcenigo (PN).
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 31 gennaio 2022

PENGUE

Area Natura 2000 IT3310006 "Foresta del Cansiglio"
MISURE DI REGOLAMENTAZIONE
Tutela della pozza con vincolo di conservazione del fondo e delle rive naturali (RE11)
Obbligo a realizzare la manutenzione delle pozze d'alpeggio nel periodo compreso fra il 30 agosto ed il 31 dicembre (RE12)
Divieto di alterazione delle caratteristiche naturali della pozza (RE41)
Divieto di pascolo nella dolina carsica (RE43)
Regolamentazione dell'attività speleologica (RE44-50, 75-76)
Divieto di effettuare utilizzazioni nel periodo compreso fra il 1° di marzo e il 30 giugno nelle aree di presenza del Gallo cedrone (RE15)
Divieto di escursionismo a cavallo e in mountain bike (RE34)
Evitare eccessive aperture del soprassuolo arboreo in presenza della felce Cystopteris sudetica (RE55)
Scala 1:10,000
200 0 200 400 metri
N
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
NATURA 2000
Piano di gestione area della rete Natura 2000
SIC IT3310006
Foresta del Cansiglio
CARTA DELLE MISURE DI REGOLAMENTAZIONE
Raggruppamento temporaneo professionisti
Dott. For. Michele Cassol
Dott. Nat. Antonio Borgo
Dott. Agr. Fulvio Genero
Dott. For. Alberto Scariot
30 settembre 2013

22_6_1_DGR_104_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2022, n. 104

Compartecipazione della Regione FVG alla spesa per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per SARS CoV2 per utenti minori di 12 anni nelle farmacie e strutture sanitarie aderenti ai Protocolli d'intesa nazionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 rubricato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 16 settembre 2021, n. 126, come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b) del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 19 novembre 2021, n. 165, e, successivamente, dall'art. 9, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, dove è prevista la definizione da parte del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, d'intesa con il Ministro della salute, di protocolli d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 31 marzo 2022 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 a prezzi contenuti;
DATO ATTO che il Protocollo nazionale con le associazioni di categoria delle farmacie è stato firmato in data 5 agosto 2021 e il Protocollo nazionale con le associazioni di categoria delle strutture sanitarie private è stato firmato in data 6 agosto 2021;
ATTESO che i Protocolli nazionali di cui sopra, nell'ottica di un contenimento dei prezzi, hanno stabilito la remunerazione complessiva di euro 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti, comprensivo dei costi di approvvigionamento, del materiale di consumo occorrente, degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio connesso alla esecuzione della prestazione, compreso l'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;
VISTA la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 13, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", e in particolare i commi dal 12 al 17 dell'art. 8, con cui sono stanziate risorse regionali per l'abbattimento dei costi dei tamponi per le categorie di beneficiari e finalità indicate nella norma stessa, e le modifiche ad essa introdotta dalla legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 recante "Misure finanziarie intersettoriali";
PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1284 dd. 20.08.2021 è stato recepito il Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 stipulato tra il Ministero della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge del 23 luglio 2021, n. 105;
DATO ATTO che, in particolare, con il medesimo provvedimento giuntale sopra richiamato è stato disposto, in attuazione dell'articolo 8, commi 12 e 13, della L.R. n. 13/2021:
- che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la quota di compartecipazione prevista nel Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 rimasta a carico di minori e altri cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2 rilasciata secondo le modalità stabilite dalla circolare del Ministero della Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria del 4 agosto 2021 n. 35309;
- di dare mandato alla Direzione competente di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 14, della L.R. n. 13/2021, all'applicazione di un'ulteriore misura di abbattimento, pari a Euro 3,00 (tre), a carico dell'Amministrazione regionale della quota di contribuzione alla spesa disposta dal Protocollo d'intesa nazionale del 5 agosto 2021 a carico dell'utente minore di età tra i 12 e i 18 anni, che non sia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2;
VISTE le modifiche legislative intervenute a far data dal 21.09.2021 che hanno previsto, mediante l'introduzione del comma 9 quater dell'articolo 34 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per i soggetti che non possono ricevere o completare la vaccinazione anti SARS-CoV-2, sulla base di idonea certificazione medica, rilasciata ai sensi dell' articolo 9-bis, comma 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e secondo i criteri definiti con circolare del Ministro della salute, la gratuità dei tamponi antigenici per SARS-Cov-2 effettuati nelle farmacie e nelle strutture private, mediante copertura della

spesa da parte del Commissario straordinario per l'emergenza COVID-19, e non più da parte dell'amministrazione regionale;
DATO ATTO che la modifica di cui sopra ha reso non più necessari parte dei fondi originariamente stanziati dall'art. 8 della L.R. n. 13/2021, di fatto consentendo alla Giunta regionale di sfruttare la previsione normativa di cui al comma 15 dell'art. 8 della medesima legge regionale, che la autorizza ad individuare ulteriori categorie di beneficiari, ampliando la possibilità di contribuzione dell'amministrazione regionale alla spesa per i tamponi effettuati nelle farmacie pur restando nel limite di spesa già autorizzato;
PRESO ATTO dell'opportunità di equiparare ad euro 5.00 il costo che resta a carico delle famiglie per i test antigenici rapidi eseguiti da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti ai Protocolli nazionali del 5 e 6 agosto 2021, effettuati sui minori residenti o domiciliati in regione di qualunque età, compresi quindi i bambini al di sotto dei 12 anni, anche alla luce dell'andamento epidemiologico dei contagi e delle disposizioni emergenziali vigenti;
RITENUTO, pertanto, di integrare la citata DGR n. 1284/2021, includendo tra le categorie di soggetti destinatari della compartecipazione della Regione alla spesa per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per SARS-CoV-2 anche i minori di 12 anni, prevedendo una misura di abbattimento pari a euro 10,00 a carico dell'Amministrazione regionale, della tariffa disposta dai Protocolli d'intesa nazionali a carico dell'utente minore di 12 anni residente o domiciliato in regione, che non sia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2, a valere sulle risorse già trasferite alle Aziende sanitarie regionali ai sensi dell'art. 8, commi 12 e seguenti, della L.R. n. 13/2021;
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di integrare la citata DGR n. 1284/2021, includendo tra le categorie di soggetti destinatari della compartecipazione della Regione alla spesa per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per SARS-CoV-2 anche i minori di 12 anni;
2. di prevedere una misura di abbattimento pari a euro 10,00 a carico dell'Amministrazione regionale, della tariffa disposta dai Protocolli d'intesa nazionali a carico dell'utente minore di 12 anni residente o domiciliato in regione, che non sia in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2, a valere sulle risorse già trasferite alle Aziende sanitarie regionali ai sensi dell'art. 8, commi 12 e seguenti, della L.R. n. 13/2021;
3. di disporre che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio carico la quota di compartecipazione di Euro 10.00 per l'esecuzione dei test rapidi ai minori di 12 anni residenti o domiciliati in regione, che non siano in possesso della certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-SARS-CoV2, effettuati presso le farmacie convenzionate e le strutture sanitarie aderenti ai protocolli del 5 e 6 agosto 2021, a valere sulle risorse già trasferite alle Aziende sanitarie regionali ai sensi dell'art. 8, commi 12 e seguenti, della L.R. n. 13/2021;
4. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

22_6_1_DGR_105_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2022, n. 105

Misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19: gratuità dei tamponi per fine isolamento e quarantena e per i contatti in ambito scolastico nelle scuole primarie eseguiti da farmacie e strutture sanitarie autorizzate aderenti all'Accordo nazionale del 5 e 6 agosto 2021 in materia di test antigenici rapidi per SARS-CoV-2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 del decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 rubricato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 16 settembre 2021, n. 126, come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b) del decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, legge 19 novembre 2021, n. 165, e, successivamente, dall'art. 9, comma 1, lett. a) e lett. b) del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, dove è prevista la definizione da parte del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, d'intesa con il Ministro della salute, di protocolli d'intesa con le farmacie e con le altre strutture sanitarie al fine di assicurare fino al 31 marzo 2022 la somministrazione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2 a prezzi contenuti;
DATO ATTO che il Protocollo nazionale con le associazioni di categoria delle farmacie è stato firmato in data 5 agosto 2021 e il Protocollo nazionale con le associazioni di categoria delle strutture sanitarie private è stato firmato in data 6 agosto 2021;
ATTESO che i Protocolli nazionali di cui sopra, nell'ottica di un contenimento dei prezzi, hanno stabilito la remunerazione complessiva di euro 15,00 per ogni test antigenico rapido eseguito da parte delle farmacie e delle strutture sanitarie private aderenti, comprensivo dei costi di approvvigionamento, del materiale di consumo occorrente, degli oneri di logistica, di rilascio delle certificazioni verdi COVID-19 e di ogni altro onere accessorio connesso alla esecuzione della prestazione, compreso l'atto professionale di somministrazione ed effettuazione del singolo test antigenico rapido;
TENUTO CONTO di quanto disposto in materia di semplificazione delle procedure di fine isolamento per i casi di COVID-19 e per i contatti stretti dal Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 229 rubricato "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria" che, all'art. 2 dispone quanto segue: "1. All'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, dopo il comma 7 sono inseriti i seguenti: (...) 7-ter. Con circolare del Ministero della salute sono definite le modalità attuative dei commi 6 e 7 sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. La cessazione della quarantena di cui ai commi 6 e 7 o dell'autosorveglianza di cui al comma 7-bis consegue all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2, effettuato anche presso centri privati a ciò abilitati. In quest'ultimo caso, la trasmissione, con modalità anche elettroniche, al dipartimento di prevenzione territorialmente competente del referto con esito negativo determina la cessazione del regime di quarantena o di auto-sorveglianza.»;
DATO ATTO che, in relazione all'attuale situazione epidemiologica ragionale, con elevato picco di positivi quotidianamente diagnosticati, risulta impossibile aumentare ulteriormente la quota di tamponi effettuabili presso le strutture pubbliche e processabili dai laboratori delle Aziende Sanitarie, e pertanto si rende necessario coadiuvare i Dipartimenti di Prevenzione nella attività di effettuazione tamponi per SARS-CoV-2 mediante l'ausilio delle farmacie convenzionate e delle strutture sanitarie sopra richiamate al fine di fornire tale prestazione rientrante nei Livelli Essenziali Assistenziali (LEA) in maniera adeguata a far fronte al volume di attività richiesto;
DATO ATTO che l'obiettivo di aumento dei volumi di tamponi processabili è raggiunto in maniera più efficace ed efficiente con la collaborazione pubblico privato siccome prevista anche dal Protocollo nazionale sopra richiamato e che in base al richiamato articolo 2 del D.L. 229/2021 le farmacie convenzionate e le strutture sanitarie private aderenti all'accordo nazionale del 6 agosto 2021 possano effettuare i test per la fine isolamento dei cittadini affetti da COVID-19, purché asintomatici da almeno 3 giorni, e per la fine quarantena dei contatti stretti asintomatici di tali casi;
RITENUTO pertanto che le prestazioni svolte dalle farmacie convenzionate e strutture sanitarie private aderenti all'accordo nazionale del 6 agosto 2021 finalizzate ad integrare le previsioni nazionali ut supra richiamate, nello specifico per l'effettuazione dei test per la fine isolamento dei cittadini affetti da COVID-19, purché asintomatici da almeno 3 giorni, e per la fine quarantena dei contatti stretti asintomatici di tali casi, siano a totale carico della Regione fino al 31 marzo 2022, per l'intero costo sostenuto dai cittadini residenti o domiciliati in Regione per l'effettuazione delle prestazioni in argomento;
VISTO il Decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 rubricato "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore", il cui art. 5 prevede che l'attività di tracciamento dei contagi da COVID-19 nell'ambito della popolazione scolastica delle scuole secondarie di primo e secondo grado, mediante l'esecuzione gratuita di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, sulla base di idonea prescrizione medica rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, presso le farmacie di cui all'articolo 1, commi 418 e 419, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 o le strutture sanitarie aderenti al protocollo d'intesa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, sia assicurata mediante fondi del Commissario

straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
DATO ATTO che, per le motivazioni sopra esposte, è opportuno coadiuvare i Dipartimenti della prevenzione delle Aziende sanitarie regionali per l'effettuazione del tracciamento dei contagi sul territorio regionale, in questo momento di picco pandemico e fino al 31 marzo 2022, anche in relazione alla popolazione scolastica delle scuole primarie;
RITENUTO, quindi, di prevedere che, fino al 31 marzo 2022, l'attività di tracciamento dei contagi da COVID-19 nell'ambito della popolazione scolastica delle scuole primarie, possa essere effettuata mediante l'esecuzione gratuita a minori residenti o domiciliati in regione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, sulla base di idonea prescrizione medica rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, presso le farmacie di cui all'articolo 1, commi 418 e 419, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 o le strutture sanitarie aderenti al protocollo d'intesa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, con oneri a carico della Regione fino al 31 marzo 2022, per l'intero costo delle prestazioni in argomento;
DATO ATTO che agli oneri per gli interventi di cui alla presente deliberazione si fa fronte con le risorse assegnate per lo svolgimento delle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione agli Enti del Servizio Sanitario Regionale, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), del bilancio per l'esercizio in corso;
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di disporre che i cittadini residenti o domiciliati nella Regione Friuli Venezia Giulia possano avvalersi, fino al 31 marzo 2022, delle farmacie convenzionate e delle strutture sanitarie private aderenti al Protocollo nazionale del 6 agosto 2021 per effettuare il tampone rapido antigenico per SARS -CoV-2 ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74;
2. che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la tariffa di euro 15.00 per ogni tampone rapido antigenico effettuato per il fine isolamento dei casi di COVID-19 e dei contatti stretti identificati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente, a valere sulle risorse indicate in parte motiva;
3. di disporre che, fino al 31 marzo 2022, l'attività di tracciamento dei contagi da COVID-19 nell'ambito della popolazione scolastica delle scuole primarie, possa essere effettuata mediante l'esecuzione gratuita a minori residenti o domiciliati in regione di test antigenici rapidi per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, sulla base di idonea prescrizione medica rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, presso le farmacie di cui all'articolo 1, commi 418 e 419, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 o le strutture sanitarie aderenti al protocollo d'intesa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126;
4. che la Regione Friuli Venezia Giulia assuma a proprio intero carico la tariffa di euro 15.00 per ogni test antigenico rapido per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, effettuato sulla popolazione scolastica delle scuole primarie, sulla base di idonea prescrizione medica rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, presso le farmacie di cui all'articolo 1, commi 418 e 419, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 o le strutture sanitarie aderenti al protocollo d'intesa di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, a valere sulle risorse indicate in parte motiva;
5. di incaricare la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità di fornire le indicazioni operative che dovessero rendersi necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

22_6_1_DGR_106_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2022, n. 106

L 234/2021, art. 1, comma 276, DL 104/2020, art. 29 e DL 18/2020, art. 18. Rimodulazione Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 nel suo testo vigente;
- la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito in legge con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare quanto disposto ai suoi articoli 5-sexies e 18;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'Economia", convertito in legge con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ed in particolare quanto disposto al suo articolo 29, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa";
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare quanto disposto al suo articolo 26, rubricato "Disposizioni in materia di liste di attesa e utilizzo flessibile delle risorse";
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ed in particolare quanto disposto dal suo articolo 1, ai commi da 276 a 279;

VISTA la legge n. 234/2021, dove, al suo articolo 1, comma 276, si prevede che per garantire la piena attuazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa (di seguito indicato come Piano), con la specificazione dei modelli organizzativi di cui all'articolo 29 del d.l. n. 104/2020, le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del d.l. n. 73/2021, n. 73, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022; conseguentemente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano rimodulano il Piano adottato ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 104/2020, e successivamente aggiornato ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.l. n. 73/2021 e lo presentano entro il 31 gennaio 2022 al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO lo stesso art. 1 della legge n. 234/2021 che al suo comma 277 prevede che per garantire la piena attuazione del Piano le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'art. 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il comma 278 del citato art. 1 della legge n. 234/2021, dove si prevede che per l'attuazione delle finalità previste dai commi 276 e 277 è disposta un'autorizzazione di spesa con istituzione di un finanziamento a cui accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, secondo la ripartizione riportata nella Tabella B dell'Allegato 4 annesso alla stessa legge n. 234/2021 e che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia una quota pari a Euro 10.368.081;

VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1568 del 23 ottobre 2020 di approvazione del Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1877 dell'11 dicembre 2020, in corso di revisione giusta nota del Ministero della Salute prot. n. 11032 dd. 27.05.2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1565 del 23 ottobre 2020 di approvazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1673 del 13 novembre 2020 di sua modifica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1036 del 2 luglio 2021 recante "Dl 73/2021, art 26 - dl 104/2020, art 29 - dl 18/2020, art 18, comma 1. Programma operativo per la gestione dell'emergenza da Covid-19 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Riavvio attività piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa", con cui si approvano modifiche, ex art. 26 del d.l. n. 73/2021, del vigente Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa per l'anno 2021, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1891 del 10 dicembre 2021 di sua modifica in ragione degli esiti del monitoraggio effettuato sugli andamenti al 30/09/2021 delle attività di recupero delle liste di attesa svolte ai sensi dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021 dagli Enti sanitari e delle previsioni comunicate dagli enti in merito a tipologie, volumi e correlati costi delle attività in corso e programmate da svolgersi entro il 31/12/2021;

VISTA la nota del Ministero della Salute 0001356-21/01/2022-DGPROGS-MDS-P pervenuta il 21.01.2022, con oggetto "Adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Richiesta di trasmissione del Piano di recupero per le liste d'attesa, rimodulato ai sensi della vigente normativa, e di relazione sul recupero prestazioni" e allegato documento "Linee di indirizzo per il recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in ragione dell'epidemia da SARS-COV-2", successivamente modificato e integrato dal Ministero della Salute con la successiva nota 0001525-24/01/2022-DGPROGS-P del 24.01.2022, con la quale si invitano le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano a trasmettere allo stesso Ministero entro e non oltre il 31 gennaio 2022 il Piano per le liste d'attesa di cui al comma 276 dell'art. 1 della Legge di Bilancio, rimodulato secondo le trasmesse Linee di indirizzo, nonché la Relazione sul recupero delle prestazioni, secondo il comma 279 art. 1 della medesima Legge;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 0026081-18/12/2021-DGPROGS-P - Direzione generale della Programmazione Sanitaria e della Prevenzione Sanitaria - del 18/12/2021, con oggetto Pandemia da SARS-CoV-2: rafforzamento delle misure organizzative per la gestione dell'attuale fase epidemica", con la quale lo stesso Ministero raccomanda a tutte le Regioni la tempestiva attivazione di tutte le misure organizzative atte a fronteggiare un eventuale incremento di attività sanitaria legata all'infezione da SARS-CoV-2, sia a livello territoriale che ospedaliero, richiamando le indicazioni organizzative applicabili alla presente fase pandemica contenute in specifiche numerose precedenti circolari, a partire dalla n. 7422 del 16/03/2020 recante Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata considerata differibile in corso di emergenza da COVID-19;

PRESO ATTO dei diversi andamenti rilevati nei vari Enti sanitari regionali delle attività di recupero delle liste di attesa svolte o programmate fino al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021, così come già valutati dalla d.g.r. n. 1891 del 10 dicembre 2021, nonché del parziale utilizzo al 31.12.2021 da parte degli Enti dell'ammontare disponibile nell'anno 2021 delle risorse straordinarie già assegnate dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020;

PRESO ATTO delle presenti generalizzate non positive condizioni operative negli Enti determinate dallo stato attuale della pandemia da Covid-19 e delle relative necessità gestionali, così come rilevate anche dalla circolare del Ministero della Salute n. 0026081-18/12/2021-DGPROGS-P, tali da determinare negativamente le capacità degli Enti pubblici sanitari di erogare in volume adeguato le prestazioni sanitarie richieste per l'attuazione delle finalità perseguite dal citato comma 276 dell'art. 1 della l. 234/2021;

PRESO ATTO delle previsioni di ridotte capacità di utilizzo delle risorse straordinarie assegnabili per l'attuazione del Piano di recupero per le liste d'attesa, ex comma 276 dell'art. 1 della l. 234/2021, così come comunicate dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Regionali Burlo Garofolo di Trieste e CRO di Aviano, nonché degli indirizzi comunicati dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina relativamente ai modelli organizzativi programmati da tale Azienda per lo svolgimento dell'attività richiesta;

VISTA la misura delle risorse utilizzabili per il coinvolgimento delle Strutture private accreditate nello svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione del Piano, ex comma 277 dell'art. 1 della l. 234/2021, e la relativa ripartizione operata nella Tabella A dell'Allegato 4 annesso alla citata legge, con indicazione di una quota per il Friuli Venezia Giulia determinata nell'importo di Euro 1.372.284, pari ad un valore percentuale dello 0,91 rispetto all'importo complessivo della citata Tabella A;

VISTO che il ricordato comma 277 dell'art. 1 della legge n. 234/2021 prevede che la quota di finanziamento utilizzabile per il coinvolgimento delle Strutture private accreditate nello svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione del Piano possa eventualmente essere incrementata sulla base di specifiche esigenze regionali nel limite dell'autorizzazione di spesa complessiva fissata per la stessa Regione Friuli Venezia Giulia, fermi restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di gestione per mezzo di erogazione diretta delle prestazioni da parte delle aziende e la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale in osservanza di quanto disposto dal prorogato comma 2 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021;

RITENUTE, per le ragioni sopra esposte, attualmente sussistenti nel Friuli Venezia Giulia le specifiche esigenze regionali che, in relazione all'utilizzo del finanziamento assegnato dalla legge n. 234/2021,

consentono l'incremento dell'ammontare della quota di finanziamento utilizzabile per il coinvolgimento delle Strutture private accreditate nello svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione del Piano, da ripartire tra le Aziende sanitarie in rapporto alle rispettive capacità produttive e nel rispetto dei vincoli normativi esistenti;

RITENUTO necessario, in attuazione dell'art. 1, comma 276, della l. 234/2021 rimodulare il Piano per le liste d'attesa già adottato ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 126/2020, e successivamente aggiornato ai sensi dell'art. 26, c. 2, del d.l. n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 106/2021, e presentarlo entro il 31 gennaio 2022 al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, in attuazione dell'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il documento Allegato D - Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa ex art. 29 del d.l. n. 104/2020 - rimodulazione per l'anno 2022 ex art. 1, c. 276, della l. n. 234/2021, allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante;

2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti modificazioni e integrazioni al "Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (programma operativo), già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. n. 1568 del 23 ottobre 2020 e ora richiamato nel suo testo vigente:

a) al Punto 1.3 - Modello Programmatico del programma operativo, dopo la tabella intitolata "Stima Dei Costi Per Attività Da Avviare O In Via Di Sviluppo", testo e intitolazione della tabella "STIMA DEI COSTI PER ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA EX ART. 29 D.L. N. 104/2020" vengono modificati e sostituiti come segue:

""STIMA DEI COSTI PER ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA EX ART. 29 D.L. N. 104/2020, ART. 26 D.L. N. 73/2021 E ART. 1, CC. 276-278, L. 234/2021"

VOCI DI COSTO	Costi Stimati (Euro)
Personale (utilizzo strumenti di gestione del personale di cui all'art. 29, commi 2 e 3 - ad esclusione di quello previsto alla lett. c) del comma 3 - del d.l. n. 104/2020) e acquisto di prestazioni da Strutture private accreditate ANNI 2020 e 2021	9.872.508,00
Personale (utilizzo strumenti di gestione del personale di cui all'art. 29, commi 2 e 3 - ad esclusione di quello previsto alla lett. c) del comma 3 - del d.l. n. 104/2020) e acquisto di prestazioni da Strutture private accreditate ANNO 2022	10.368.081,00

"

b) il testo del sottopunto 2.2.10 PIANO OPERATIVO REGIONALE PER IL RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA è sostituito dal seguente:

"Con l'adozione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1565 del 23 ottobre 2020 e successivamente modificato con la DGR n. 1673 del 13 novembre 2020 per gestire le maggiori difficoltà conseguenti al successivo riacutizzarsi dell'emergenza pandemica, si è definita la programmazione di impiego delle maggiori risorse aggiuntive destinate agli enti per l'attività di recupero delle liste di attesa con utilizzo del finanziamento straordinario statale di Euro 9.872.508 concesso alla Regione ex articolo 29, c. 8, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Sia la delibera di approvazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa che quella di successiva modifica dello stesso sono già stati trasmessi ai Ministeri competenti ai sensi dell'articolo 29, c. 9, del d.l. n. 104/2020.

In attuazione dell'art. 26 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, con d.g.r. n. 1036 del 2 luglio 2021, e sua successiva modifica apportata con d.g.r. n. 1891 del 10 dicembre 2021, è stata operata la rimodulazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa per l'anno 2021.

La specificazione dei modelli organizzativi prescelti nonché ripartizione e destinazione delle risorse per il compimento delle attività finanziate di recupero delle liste di attesa, da concludersi entro il termine fissato per l'anno 2020 nel 31.12.2020 dall'art. 29, c. 1, del d.l. n. 104/2020 e per l'anno 2021 nel 31.12.2021 dall'art. 26 del d.l n. 73/2021 sono meglio dettagliate e specificate nel testo vigente del richiamato Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, allegato sub Allegato C al presente Programma operativo e che lo stesso recepisce.

In attuazione dell'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha prorogato fino al 31.12.2022 le disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del d.l. n. 73/2021, è stata approvata dalla Giunta regionale nell'esercizio 2022 la rimodulazione del Piano Operativo Regionale per il recupero

delle liste di attesa.
Specificazione dei modelli organizzativi prescelti nell'attuazione del citato comma 273 dell'art. 1 della l. n. 234/2021 nonché ripartizione e destinazione delle risorse per il compimento delle attività finanziate di recupero delle liste di attesa, da concludersi entro il termine fissato dal citato comma, sono meglio dettagliate e specificate nel testo vigente del richiamato "Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa ex art. 29 del d.l. n. 104/2020 - rimodulazione per l'anno 2022 ex art. 1, c. 276, della l. n. 234/2021", allegato sub Allegato D al presente Programma operativo e che lo stesso recepisce.";
c) il Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia viene integrato dal documento "Allegato D - Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa ex art. 29 del d.l. n. 104/2020 - rimodulazione per l'anno 2022 ex art. 1, c. 276, della l. n. 234/2021 ", allegato alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e che il Programma operativo per la gestione dell'emergenza da COVID-19 recepisce;
d) all'indicazione degli allegati presente nel programma operativo viene aggiunta, alla fine la seguente: "Allegato D Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa ex art. 29 del d.l. n. 104/2020 - rimodulazione per l'anno 2022 ex art. 1, c. 276, della l. n. 234/2021";
3. di disporre l'invio al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze del presente atto ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto-legge del 17 marzo 2020, n.18, convertito in legge con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, nonché dell'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
4. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale salute, politiche sociali
e disabilità

tel + 39 040 377 5551
fax + 39 040 377 5523

salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

ALLEGATO D

PIANO OPERATIVO REGIONALE
PER IL RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA

ex art. 29 del d.l. n. 104/2020

– rimodulazione per l'anno 2022 ex art. 1, c. 276, della l. n. 234/2021 -

SOMMARIO

1. Premessa e contesto operativo sanitario generale e nel Friuli Venezia Giulia

La persistente emergenza sanitaria conseguente all'andamento pandemico da SARS-CoV-2 pone pesanti condizionamenti alla gestione operativa degli Enti del Servizio sanitario regionale incidendo gravemente su volumi e tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie.

Il Ministero della Salute ha registrato e governato tali critiche condizioni operative emanando, da ultimo, la circolare n. 0026081 del 18/12/2021 della Direzione generale della Programmazione Sanitaria e della Prevenzione Sanitaria, con la quale alla fine del 2021 ha raccomandato a tutte le Regioni la tempestiva attivazione di tutte le misure organizzative atte a fronteggiare l'eventuale incremento di attività sanitaria legata all'infezione da SARS-CoV-2, sia a livello territoriale che ospedaliero. In merito lo stesso Ministero ha ritenuto necessario richiamare le precedenti indicazioni organizzative applicabili contenute nelle proprie numerose precedenti circolari, a partire dalla n. 7422 del 16/03/2020 recante *Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata considerata differibile in corso di emergenza da COVID-19.*

Con la circolare n. 26081/2021 e le altre richiamate, preso atto delle critiche condizioni operative causate dal riacutizzarsi pandemico, al fine di rendere omogenee le eventuali iniziative di riorganizzazione delle attività ospedaliere di ricovero, diurno e ordinario, e ambulatoriali che si rendessero necessarie per soddisfare il potenziale incremento delle necessità di ricovero e di limitare i flussi di pazienti all'interno delle strutture di assistenza, si sono richiamate in applicazione le indicazioni generali per la riprogrammazione delle attività da considerare clinicamente differibili in base a valutazione del rapporto rischio-beneficio, come di seguito sintetizzate e riepilogate.

Relativamente alle attività ambulatoriali, nelle istruzioni ministeriali di cui alle circolari *supra* citate sono state indicate come non procrastinabili, e quindi indifferibili, le prestazioni specialistiche afferenti alle classi di priorità U (Urgente) e B (Breve) così come classificate dal Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA 2019-2021) di cui all'Intesa Stato-Regioni 21.02.2019, mentre sono state valutate procrastinabili, e quindi da riprogrammare non appena possibile, le prestazioni specialistiche afferenti alle classi di priorità definite dal PNGLA 2019-2021 come D (Differibile) – da valutare singolarmente rispetto al quesito diagnostico - e come P (Programmata).

Per quanto riguarda le attività di ricovero, nelle istruzioni ministeriali di cui alle circolari *supra* citate sono state indicate come:

- non procrastinabili, e quindi indifferibili, le prestazioni di ricovero in regime di urgenza, ma anche quelle relative ai ricoveri elettivi oncologici e a quelli, non oncologici, che ricadano nella classe di priorità A come definita dal PNGLA 2019-2021 (casi clinici che potenzialmente possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti, o comunque da recare grave pregiudizio alla prognosi);
- procrastinabili, e quindi da riprogrammare appena possibile, i ricoveri elettivi non oncologici nelle classi di priorità PNGLA 2019-2021 B e C (da valutare singolarmente dal Direttore Sanitario e dai Direttori delle Unità Operative di afferenza della lista di attesa in base alle caratteristiche cliniche) e D.

Ferme rimanendo ulteriori particolari e specifiche indicazioni ministeriali derogatorie impartite relativamente a particolari percorsi terapeutici, diagnostici e assistenziali, come nel caso di quanto disposto in ambito ostetrico-ginecologico dalla circolare Ministeriale n. 0008076-30/03/2020-DGPROGS-MDS-P (con oggetto *Chiarimenti Rif. Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19*), il quadro di riferimento in merito ai criteri di azione da seguire negli Enti per la gestione delle attività di erogazione nell'attuale fase pandemica appare sufficientemente delineato, anche se suscettibile di periodica e necessaria rivalutazione della situazione epidemiologica locale e delle collegate condizioni logistiche di sicurezza, così come anche ricordato dalla circolare del Ministero della Salute 0011408-01/06/2020-DGPROGS-MDS-P (con oggetto *Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19*), adottata nel corso del 2020 in occasione di diversa fase pandemica, in corrispondenza di un

temporaneo affievolirsi della gravità dell'epidemia tale da permettere una parziale, e territorialmente limitata, ripresa delle attività di erogazione delle prestazioni sanitarie già sospese per preminenti necessità di gestione pandemica.

In relazione alla situazione attuale, si prende atto dell'andamento non positivo dell'evoluzione pandemica, come rilevato nei dati epidemiologici e di gestione delle ospedalizzazioni per COVID-19, situazione che sta determinando l'adozione di rilevanti provvedimenti da parte delle Autorità nazionali e regionali per il contenimento della crisi pandemica nel territorio del Friuli Venezia Giulia (si ricorda, da ultimo, l'ordinanza 21 gennaio 2022, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, in Gazz.Uff. S.G: n. 17 del 22 gennaio 2022, con le quali si è "preso atto della sussistenza per le Regioni Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Sicilia dei presupposti di cui all'art. 1, comma 16-septies, lettera c) del citato decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, con la conseguente applicazione delle misure previste per le «zone arancioni»").

Sotto un diverso profilo, le già difficili condizioni operative della gestione sanitaria pubblica registrano da ultimo anche una progressiva riduzione delle risorse umane disponibili, e ciò in ragione delle conseguenze, dirette e indirette, della pandemia e delle collegate necessità di governo e gestione complessiva. In merito va sottolineato come alla fine della seconda decade di gennaio 2022 si registri l'assenza di più di 1032 unità di personale per le diverse ragioni collegate alla pandemia: necessità di cura per patologie COVID-19, isolamento o quarantena o sospensioni o differimenti in ragione della gestione di adempimento agli obblighi vaccinali, escludendo pertanto altre ragioni di assenza quali infortuni o stati di malattia non collegati a patologie COVID-19 correlate.

Nelle condizioni operative al momento esistenti in Friuli Venezia Giulia, è di tutta evidenza la necessità di dare adeguata applicazione nel Sistema sanitario regionale alle corrette e utili indicazioni già impartite dal Ministero della Salute con la circolare n. 0026081 del 18/12/2021 e con le precedenti circolari richiamate in tale ultimo atto delle Direzioni generali della Programmazione Sanitaria e della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, indicazioni alle quali gli Enti sanitari pubblici regionali si sono conformati nel periodo compreso tra la fine di dicembre 2021 e il mese di gennaio 2022.

Nel contesto operativo sopra delineato va declinata e adeguatamente valorizzata l'opportunità di rafforzamento e recupero delle attività di erogazione delle prestazioni sanitarie, nonché di contenimento dei tempi di attesa, offerta dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234. Tale legge, ai commi dal 276 al 278 del suo articolo 1, nel rendere nuovamente disponibili gli strumenti operativi straordinari già offerti dai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del d.l. n. 73/2021, li accompagna con un nuovo finanziamento di Euro 10.368.081 destinato alle finalità di recupero delle prestazioni non erogate in ragione della pandemia da COVID-19, con contenimento dei tempi di attesa, perseguite dal Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa (di seguito, anche indicato per brevità come PIANO) già adottato, modificato e rimodulato per il suo utilizzo nel biennio 2020 e 2021 da questa Regione (con d.g.r. nn. 1565 del 23 ottobre 2020, 1673 del 13 novembre 2020, 1036 del 2 luglio 2021 e n. 1891 del 10 dicembre 2021), e che la legge 234 chiede di riattivare in modo rimodulato per il 2022, adattandolo a contesto ed esigenze operative attualmente esistenti.
In relazione all'attività di rimodulazione di questo PIANO e in stretta prossimità temporale rispetto alla sua approvazione - vincolata peraltro nella sua tempistica di adozione dalla sua dovuta presentazione ai Ministeri della Salute e dell'Economia e finanze entro la data del 31.01.2022, così come disposto dal comma 276 dell'art. 1 della l. 234- è pervenuta la nota del Ministero della Salute prot. n. 0001356-21/01/2022-DGPROGS-MDS-P del 21 gennaio 2022, con oggetto "Adempimenti di cui all'articolo 1, commi 276 e 279, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Richiesta di trasmissione del Piano di recupero per le liste d'attesa, rimodulato ai sensi della vigente normativa, e di relazione sul recupero prestazioni". Con tale nota è stato, in particolare, trasmesso anche il documento intitolato "Linee di indirizzo per il recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in ragione dell'epidemia da SARS-COV-2", peraltro modificato e integrato poi dalla successiva nota del Ministero della Salute del 24 gennaio 2022 num. prot. 0001525-24/01/2022-DGPROGS-P. In tale ultima nota ministeriale si chiarisce

che “Le linee di indirizzo sono state messe a punto dal Gruppo di lavoro per l’analisi delle problematiche connesse al recupero delle prestazioni non erogate a causa della pandemia da SARS-CoV-2, istituito il 17 settembre 2021 con decreto del Capo di Gabinetto del Ministero della Salute con il compito di valutare le prestazioni sanitarie non erogate a causa dell’emergenza pandemica, di esaminare i Piani Operativi Regionali per il recupero delle liste di attesa e di effettuare un monitoraggio trimestrale per la verifica dei risultati regionali. Il citato documento contiene analisi di contesto a livello nazionale, valutazioni di carattere strategico e indicazioni metodologiche per la gestione delle liste di attesa e vuole fornire un utile strumento per l’inquadramento complessivo della problematica e per garantire la redazione univoca e la confrontabilità dei Piani di recupero che andranno sottoposti ai Ministeri competenti.” Nella richiamata nota ministeriale si sottolinea, quindi, il ruolo di supporto metodologico delle *Linee* per la redazione del PIANO e la loro primaria funzionalità in relazione all’esame dei PIANI predisposti dalle regioni, in un’ottica di comparazione, integrazione e periodico monitoraggio tesa, tuttavia, a diffondere articolati metodi e approccio di gestione delle liste di attesa che appaiono mutuati da una o più esperienze regionali, caratterizzate da una struttura di governo sanitario apparentemente fortemente centralizzata e notevolmente consolidata nel tempo, e che quindi si presentano solo in minima misura replicabili direttamente e in tempi adeguati rispetto ad altre realtà sanitarie regionali, dove le necessità di sviluppo organizzativo e informativo si presentino rilevanti e da programmarsi su tempistiche non brevi.
Pur prendendo atto della non piena rispondenza delle evidenze informative e organizzative dei Sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia rispetto ai corrispettivi modelli evidenziati e perseguiti nel documento costituito dalle Linee di indirizzo allegate alla nota ministeriale, l’analisi esposta nel prosieguo del PIANO tenderà ad un adeguamento, per quanto allo stato possibile, dei contenuti rispetto a quanto richiesto in termini informativi. Sotto diverso profilo, nella definizione delle tipologie di prestazione sanitaria di cui è programmato lo svolgimento per le finalità del PIANO, le indicazioni metodologiche contenute nel citato documento, allegato da ultimo alla nota ministeriale del 24 gennaio 2022, richiedono un necessario bilanciamento e un’adeguata lettura nel rispetto dei vincoli normativi esistenti e di quelli gestionali determinati dall’attuale livello di criticità presente negli enti sanitari pubblici regionali in ragione dell’attuale fase pandemica. Peraltro la già citata circolare n. 26081/2021 ha anticipatamente prefigurato tale scenario di andamento pandemico, fornendo dettagliate istruzioni sulle concrete modalità operative regionali e aziendali da adottarsi per il suo contenimento.

2. Prestazioni sanitarie erogate nel periodo pandemico: confronto pluriennale 2019-2021 per un esame dei volumi e delle tipologie delle prestazioni erogate

Ai fini dell’attività di recupero delle prestazioni sanitarie non erogate in ragione della contingente pandemia da SARS-CoV-2 è necessario riesaminare, nelle sue evidenze riassuntive, l’andamento delle prestazioni sanitarie erogate dagli Enti con riferimento all’ultimo anno pre-pandemico: il 2019, e i successivi 2020 e 2021, caratterizzati dalle difficili e note condizioni operative.

Di seguito si espongono i dati relativi al triennio 2019-2021 per le attività di ricovero, specialistico-ambulatoriali e di screening erogate dagli Enti nella loro attività di assistenza pubblica:

Tabella 1 – Enti del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia – Volumi complessivi delle prestazioni di ricovero erogate raggruppate per DRG –erogazione attività pubblica – Anni 2019, 2020 e periodo 1.1-31.10.2021

tipo erogazione	tipo D.R.G.	cod. DRG-MDC	descrizione DRG - Major Diagnostic Categories (Mdc)	2019	2020	2021
PUBBLICO					1	14
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	00	attribuita dal grouper	1200	1100	974
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	01	malattie e disturbi del sistema nervoso	2059	1477	1230
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	02	malattie e disturbi dell'occhio	2325	1562	1333
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	03	malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	4974	3004	2121
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	04	malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	865	896	643

tipo erogazione	tipo D.R.G.	cod. DRG-MDC	descrizione DRG - Major Diagnostic Categories (Mdc)	2019	2020	2021
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	05	attribuita dal grouper	7632	6172	4987
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	06	malattie e disturbi dell'apparato digerente	7591	5531	4338
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	07	malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	2141	1639	1373
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	08	malattie e disturbi dell'apparato muscoscheletrico e del tessuto connettivo	15998	11787	8925
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	09	malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	5681	4403	3228
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	10	malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	900	764	561
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	11	malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	3020	2680	2234
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	12	malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	1678	1229	954
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	13	malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	5076	4339	3570
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	14	gravidanza, parto, puerperio	3477	3113	2138
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	16	malattie e disturbi del sangue e degli organi ematopoietici e disturbi del sistema immunitario	142	146	95
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	17	malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	1626	1477	949
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	18	malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	167	168	118
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	19	malattie e disturbi mentali	28	25	13
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	21	traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	350	298	222
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	22	ustioni	8	8	5
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	23	fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	374	329	228
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	24	politraumatismi	84	60	56
PUBBLICO	D.R.G. chirurgico	25	infezione da hiv	4	1	
PUBBLICO	D.R.G. medico	01	malattie e disturbi del sistema nervoso	8212	7158	5199
PUBBLICO	D.R.G. medico	02	malattie e disturbi dell'occhio	314	221	145
PUBBLICO	D.R.G. medico	03	malattie e disturbi dell'orecchio, del naso, della bocca e della gola	2813	1748	1177
PUBBLICO	D.R.G. medico	04	malattie e disturbi dell'apparato respiratorio	15005	11456	9605
PUBBLICO	D.R.G. medico	05	attribuita dal grouper	12535	10004	7730
PUBBLICO	D.R.G. medico	06	malattie e disturbi dell'apparato digerente	5989	4697	3401
PUBBLICO	D.R.G. medico	07	malattie e disturbi epatobiliari e del pancreas	4093	3516	2661
PUBBLICO	D.R.G. medico	08	malattie e disturbi dell'apparato muscoscheletrico e del tessuto connettivo	4080	3092	2073
PUBBLICO	D.R.G. medico	09	malattie e disturbi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	2276	1577	1210
PUBBLICO	D.R.G. medico	10	malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	2942	2294	1418
PUBBLICO	D.R.G. medico	11	malattie e disturbi del rene e delle vie urinarie	4973	4039	3316
PUBBLICO	D.R.G. medico	12	malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo maschile	430	344	252
PUBBLICO	D.R.G. medico	13	malattie e disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	662	438	374
PUBBLICO	D.R.G. medico	14	gravidanza, parto, puerperio	7344	7376	6070
PUBBLICO	D.R.G. medico	15	malattie e disturbi del periodo neonatale	6968	6883	5339
PUBBLICO	D.R.G. medico	16	malattie e disturbi del sangue e degli organi ematopoietici e disturbi del sistema immunitario	1939	1606	1088
PUBBLICO	D.R.G. medico	17	malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	5375	4704	2852
PUBBLICO	D.R.G. medico	18	malattie infettive e parassitarie (sistemiche o di sedi non specificate)	3914	3141	2594

tipo erogazione	tipo D.R.G.	cod. DRG-MDC	descrizione DRG - Major Diagnostic Categories (Mdc)	2019	2020	2021
PUBBLICO	D.R.G. medico	19	malattie e disturbi mentali	2108	1730	1512
PUBBLICO	D.R.G. medico	20	uso di alcool o farmaci e disturbi mentali organici indotti da alcool o farmaci	294	245	165
PUBBLICO	D.R.G. medico	21	traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	521	428	321
PUBBLICO	D.R.G. medico	22	ustioni	75	64	62
PUBBLICO	D.R.G. medico	23	fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	2439	2358	1842
PUBBLICO	D.R.G. medico	24	politraumatismi	59	77	78
PUBBLICO	D.R.G. medico	25	infezione da hiv	140	107	39
PUBBLICO	Non definito	00	attribuita dal grouper	98	3619	3479

Tabella 2 - – Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia – Erogazione di attività pubblica. Totale regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale monitorate nell'ambito del Piano nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021 ed erogate per negli 2019, 2020 e 2021

cod.	descrizione prestazione	2019	2020	2021
1	Prima Visita cardiologica	38.627	30.681	34.138
2	Prima Visita chirurgia vascolare	6.434	5.564	5.727
3	Prima Visita endocrinologica	17.332	14.813	18.519
4	Prima Visita neurologica	23.619	17.624	19.970
5	Prima Visita oculistica	69.149	46.102	46.325
6	Prima Visita ortopedica	42.242	33.053	33.593
7	Prima Visita ginecologica	49.557	41.085	44.192
8	Prima Visita otorinolaringoiatrica	49.208	34.653	37.440
9	Prima Visita urologica	23.803	17.083	19.656
10	Prima Visita dermatologica	49.268	36.208	39.144
11	Prima Visita fisiatrica	37.041	28.406	29.965
12	Prima Visita gastroenterologica	8.047	6.210	7.205
13	Prima Visita oncologica	7.483	6.086	6.094
14	Prima Visita pneumologica	12.181	10.289	11.942
15	Mammografia bilaterale ER Mammografia bilaterale	36.776	31.636	32.884
16	Mammografia monolaterale	5.253	5.082	5.185
17	TC del Torace	5.502	4.915	4.837
18	TC del Torace con MCD senza e con MCD	14.179	14.106	15.108
19	TC dell'addome superiore	240	180	200
20	TC dell'addome superiore senza e con MDC	1.173	1.016	925
21	TC dell'Addome inferiore	70	56	97
22	TC dell'addome inferiore senza e con MDC	128	125	102
23	TC dell'addome completo	1.293	1.170	1.101
24	TC dell'addome completo senza e con MDC	16.446	16.453	16.951
25	TC Cranio – encefalo	7.229	5.286	5.715
26	TC Cranio – encefalo senza e con MDC	2.948	3.177	3.580
27	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	511	396	397
28	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	310	241	253
29	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	1.243	969	1.039
30	TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	19	12	19
31	TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	19	18	21
32	TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	27	18	27
33	TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	330	289	321
34	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare	4.286	3.510	3.164
35	RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vascolare senza e con MDC	4.355	4.288	4.761
36	RM di addome inferiore e scavo pelvico	646	581	756
37	RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	2.685	2.642	3.034
38	RM della colonna in toto	5.977	4.511	6.900
39	RM della colonna in toto senza e con MDC	1.622	1.505	1.759
40	Diagnostica ecografica del capo e del collo	16.967	14.217	15.036

cod.	descrizione prestazione	2019	2020	2021
41	Eco (color) dopplergrafia cardiaca	23.092	24.249	26.685
42	Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici	15.235	12.545	13.581
43	Ecografia dell'addome superiore	12.009	8.922	8.790
44	Ecografia dell'addome inferiore	4.652	4.537	5.015
45	Ecografia dell'addome completo	24.889	21.409	23.720
46	Ecografia bilaterale della mammella	35.318	32.198	33.506
47	Ecografia monolaterale della mammella	4.531	3.794	4.221
48	Ecografia ostetrica	22.754	21.288	20.829
49	Ecografia ginecologica	3.653	3.295	3.458
50	Ecocolordoppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	10.202	8.652	10.961
51	Colonscopia totale con endoscopio flessibile	14.626	11.875	14.026
52	Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	3.476	3.159	3.848
53	Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	746	671	751
54	Esofagogastroduodenoscopia	3.831	3.546	4.089
55	Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	1.035	6.863	9.327
56	Elettrocardiogramma	80.494	51.425	54.042
57	Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	13.854	11.187	12.864
58	Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	7.099	5.027	6.102
60	Esame audiometrico tonale	21.841	13.961	16.257
61	Spirometria semplice	5.319	3.963	5.422
62	Spirometria globale	11.524	8.224	9.992
63	Fotografia del fundus	4.970	2.438	4.328
64	Elettromiografia semplice [emg]	16.026	12.857	13.583
100	intervento sul cristallino con e senza vitrectomia	10.209	5.666	4.905
101	iniezione intravitreale di sostanze terapeutiche	15.671	12.003	11.359
201	prima visita di radioterapia	8.033	7.072	7.237
206	teleterapia con acceleratore lineare.con campo fisso o due campi contrapposti	227	136	31
207	teleterapia con acceleratore lineare.con campi multipli, di movimento	6.784	5.100	4.806
208	teleterapia con acceleratore lineare.con tecnica flash	327	211	147
209	radioterapia stereotassica		1.064	3.340
210	teleterapia con acceleratore lineare con campi fissi e/o di movimento per tecniche 3d	17.144	11.037	9.956
211	teleterapia con acceleratore lineare con campi multipli o di movimento	33.777	36.149	37.850
212	tomoterapia	2.120	2.179	2.465
213	teleterapia con elettroni a uno o piu' campi fissi	1.016	975	572
215	brachiterapia endocavitaria con caricamento remoto (hdr)	256	156	274
218	brachiterapia interstiziale con caricamento remoto (hdr)	4		
220	terapia degli ipertiroidismi.fino a 370 mbq	75	51	46
221	terapia degli ipertiroidismi.per ogni 370 mbq successivi	11	6	2
225	individuazione del volume bersaglio e simulazione	54	63	128
226	individuazione del volume bersaglio e simulazione.con tc simulatore o tc	31.680	31.383	36.396
228	studio fisico-dosimetrico	486	465	412
229	studio fisico-dosimetrico con elaboratore su scansioni tc	7.153	6.664	12.733
230	dosimetria in vivo	10.684	12.216	11.450
231	schermatura personalizzata	13.990	12.914	18.351
232	sistema di immobilizzazione personalizzato	3.851	3.757	3.979
233	preparazione di compensatori sagomati	3	18	12
234	iniezione di farmaci citotossici nel canale vertebrale	1	1	
235	iniezione nella cavità toracica	4	4	6
236	posizionamento di catetere venoso centrale o di doppio catetere giugulare o femorale	51	30	15
237	inserzione di catetere venoso centrale con accesso chirurgico	3		3
238	inserzione di catetere venoso centrale per via percutanea	228	369	416
239	puntura di arteria	3.401	2.114	93
240	disostruzione di catetere venoso centrale o di doppio catetere giugulare o femorale	1.537	2.294	3.465
241	iniezione di sostanze terapeutiche ad azione locale nella cavità peritoneale	151	64	30
242	iniezione di sostanze terapeutiche nell'articolazione o nel legamento	20.188	15.541	17.421
243	visita oncologica di controllo	50.317	42.700	42.233
244	visita ematologica di controllo	21.066	20.626	21.597
249	visita multidisciplinare oncologia dell'apparato digerente.		3	
250	visita multidisciplinare oncologia ginecologica.	3	1	
254	prima visita ematologica	6.013	5.357	6.228

cod.	descrizione prestazione	2019	2020	2021
255	iniezione o infusione di altre sostanze terapeutiche o profilattiche.	32.069	23.498	23.818
256	iniezione di steroidi.	1.735	648	356
257	infusione di sostanze ormonali	804	779	833
258	iniezione o infusione di sostanze chemioterapiche per tumore, non classificate altrove	770	310	951
259	chemioterapia	45.950	46.467	46.391
301	visita di neurochirurgia di controllo	2.261	2.026	2.150
302	prima visita neurochirurgica	3.324	2.923	3.688

Tabella 3 -Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia – Erogazione di attività pubblica. Volumi complessivi regionali di prestazioni di screening erogate. Periodo di riferimento: 2019-2021

PROGRAMMA DI SCREENING	Popolazione Bersaglio annuale	N° invitati*	N° aderenti*	N° soggetti con prestazioni II livello*
Screening mammografico 2019	84.416	87.997	53.895	3.003
Screening mammografico 2020	83.521	76.034	48.080	2.986
Screening mammografico 2021	85.323	45.297	23.065	1.037
Screening cervice 2019	94.926	98.055	57.774	1391
Screening cervice 2020	95.256	61.280	39.743	1335
Screening cervice 2021	96.169	48.637	53.045	1148
Screening colon retto 2019	157.281	149.177	79.635	3.541
Screening colon retto 2020	158.671	113.205	62.486	2.860
Screening colon retto 2021	161.571	81.818	44.382	3.199

Fonte: dati ARCS.
Note di lettura: * i dati degli inviti 2021 si riferiscono al primo semestre - adesioni e prestazioni di II livello sono conseguenti;
le prestazioni di II livello dello screening della cervice presentano dati non completi per i casi HPV con reinvio a un anno;
per colon retto e mammella gli aderenti e le prestazioni di secondo livello sono calcolati sulla fascia 50-69;
ultimo invito disponibile per screening mammella: 12 luglio 2021.

Dal sintetico esame dei dati appena esposti si evidenzia il diffuso rilevante decremento dei volumi delle prestazioni sanitarie erogate nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, decremento ordinariamente non recuperato nel corso del successivo anno 2021.

3. Le misure straordinarie statali approvate per la riduzione delle liste di attesa nel periodo pandemico da SARS-Cov-2

3.1. Il decreto-legge n. 104/2020

Misure straordinarie per la riduzione delle liste di attesa aggravate dalla pandemia Covid-19 sono state previste dall'art. 29 dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), convertito in legge con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, "al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, […] nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2020."

Il citato articolo 29 ha previsto che "le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui al presente articolo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale."

3.2. Il decreto-legge n. 73/2021

Il successivo decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito in legge con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, all'articolo 26, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriali non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate, a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus

SARS-CoV-2, ha esteso l'applicabilità degli stessi strumenti gestionali straordinari - incluse le prestazioni aggiuntive remunerabili con tariffe maggiorate- già resi disponibili dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020 al periodo compreso tra il 26 maggio 2021 (entrata in vigore del d.l. 73/2021) e il 31 dicembre 2021.
Va ricordato come il comma 1 dell'art. 26 del d.l. 73/2021, escludendo dalle finalità perseguite la previsione di recupero delle prestazioni di screening (così, in particolare anche alla lettera *b*) del citato comma 1) in via generale preveda come non erogabili con l'utilizzo degli strumenti resi disponibili dallo stesso comma 1 dell'articolo 26 prestazioni sanitarie denominate genericamente "di screening", in quanto risultano espressamente indicate e ammesse solo prestazioni di ricovero e ambulatoriali; si valuta, tuttavia, ammissibile l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali comunque funzionali all'attività di screening di II livello, in quanto riconducibili a trattamento svolto in ambito di PDTA finalizzati alla gestione di patologie oncologiche di possibile emersione, tipologia di patologie oggetto di trattamento ordinariamente non procrastinabile anche in presenza di criticità gestionali conseguenti alla pandemia da SARS-CoV-2, come ampiamente ribadito anche dalla circolare ministeriale n. 7422 del 16/03/2020.

Lo stesso articolo 26 del d.l. n. 73/2021, al comma 2, ha previsto, inoltre, che per il raggiungimento delle stesse finalità di recupero delle prestazioni non erogate e fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative già rese disponibili dai commi 2 e 3 del vigente art. 29 del d.l. n. 104/2020, le regioni possano integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'art.8-*quinquies* del d.lgs. n. 502/1992, in deroga all'art. 15, c. 14, primo periodo, del d.l. n. 95/2012, conv., con modd., dalla l. n. 135/2012, e ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale.

3.3. La legge n. 234 del 2021

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), al suo articolo 1, comma 276, ha previsto che per garantire la piena attuazione del Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa viene prorogata fino al 31 dicembre 2022 la vigenza delle disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del d.l. n. 73/2021, n. 73, e, con esse, dei modelli organizzativi e regimi tariffari straordinari da adottare, secondo quanto già previsto dall'articolo 29 del d.l. n. 104/2020, per lo svolgimento dell'attività incentivata.

Per lo svolgimento delle attività previste nelle modalità non ordinarie dalle richiamate disposizioni dell'articolo 29 del d.l. n. 104/2020, le regioni sono tenute a rimodulare il PIANO già adottato ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 104/2020, e successivamente aggiornato ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.l. n. 73/2021, e a presentarlo entro il 31 gennaio 2022 al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Come già previsto dal prorogato comma 2 dell'articolo 26 del d.l. n. 73/2021, per garantire la piena attuazione del PIANO la Regione può coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'art. 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (previsione contenuta anche dal comma 277 dell'art. 1 della l. 234).
Le Strutture private accreditate sono tenute a rendicontare entro il 31 gennaio 2023 le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato per l'anno 2022, anche ai fini della valutazione della sopra citata deroga.
La quota di finanziamento destinabile al coinvolgimento delle Strutture private accreditate nello svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione del PIANO può anche essere incrementata sulla base di specifiche esigenze regionali rispetto all'importo già ordinariamente indicato dalla legge n. 234 nella Tabella A dell'Allegato 4, sempre nel limite dell'autorizzazione di spesa complessiva fissata per la Regione Friuli Venezia Giulia e fermi restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di gestione per mezzo di erogazione diretta delle prestazioni da parte delle aziende e la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, così come specificato dal prorogato comma 2 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021.

In deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, per lo svolgimento delle attività previste nel PIANO e finalizzate al recupero delle prestazioni non erogate nel periodo di emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 la legge n. 234 attribuisce alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2022 un finanziamento complessivo pari a Euro 10.368.081 (così l'importo assegnato nella Tabella B dell'Allegato 4 annesso alla legge), comprensivo dell'eventuale importo utilizzato per il coinvolgimento delle Strutture Private accreditate nelle attività del PIANO.

4. Modelli organizzativi e strumenti aziendali utilizzabili per il recupero delle liste di attesa

4.1. In applicazione dell'art. 1, comma 276, della l. 234/2021 e prorogato comma 1 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021

I modelli organizzativi individuati e selezionati quali utilizzabili dagli enti per il recupero delle liste di attesa in applicazione del citato comma 276 - e art. 29 del d.l. n. 104/2020 nelle parti richiamate dall'art. 26, c. 1, del d.l. n. 73/2021 - sono individuati nei seguenti:

a) **prestazioni aggiuntive**, previste dall'articolo 115, comma 2, del C.CN.L. triennio 2016-2018 del 19.12.2019 della **dirigenza dell'area della sanità**, per le quali è previsto l'aumento della tariffa oraria ad 80 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, con riferimento alle prestazioni inerenti ai ricoveri ospedalieri - ad esclusione dei servizi di guardia medica per i quali l'incremento non è riconosciuto - e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, sia diagnostica che clinica (art.29, c.2 lett. a) e c.3 lett. a);

b) **prestazioni aggiuntive**, previste dall'art. 6, comma 1, lett. d), del CCNL triennio 2016-2018 del 21.5.2018, da parte del **personale del comparto sanità**, con un aumento della relativa tariffa oraria a 50 euro lordi onnicomprensivi al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione con riferimento alle prestazioni inerenti ai ricoveri ospedalieri e per le prestazioni di accertamenti diagnostici (art.29, c.2 lett. b) e c.3 lett. b);

c) **reclutamento**, **per le sole prestazioni inerenti ai ricoveri ospedalieri**, mediante il ricorso a rapporti di lavoro a tempo determinato o di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, di personale della dirigenza dell'area della sanità e del comparto nonché **impiego altresì delle figure professionali** previste dagli articoli 2-bis e 2-ter del D.L.17.3.2020, n.18, convertito con L. 27.4.2020, n.27 (art.29, c.2 lett.c)

Va annotato come in sede di scelta dei modelli organizzativi non si è valutato opportuno utilizzare la facoltà, astrattamente esercitabile *ex* art. 29, c. 3, lett. c), del d.l. n. 104/2020, di incrementare il monte ore dell'assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata interna in luogo dell'utilizzo di prestazioni aggiuntive, atteso il limitato valore di finanziamento utilizzabile e la conseguente proporzionale eccessiva gravosità dell'onere procedimentale richiesto per l'eventuale utilizzo.

4.2. In applicazione dell'art. 1, comma 277, della l. 234/2021 e prorogato comma 2 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021

a) le Aziende Sanitarie sono, altresì, autorizzate ad integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato con accordi contrattuali in corso, ai sensi dell'articolo 8-*quinquies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti del valore massimo autorizzato per la singola Azienda così come indicato nella Tabella 5 alla colonna *b*. Rientra nella discrezionalità di ogni singola Azienda l'effettiva individuazione - all'interno

della tipologia di prestazioni indicate alla stessa Azienda dal presente Piano come erogabili in applicazione dell'art. 1, comma 276, della l. n. 234/2021, della tipologia di prestazioni sanitarie la cui integrazione di erogazione può essere richiesta al privato accreditato, fermo restando il suo necessario requisito di controparte di accordi contrattuali in vigore con l'Azienda.

5. Utilizzo del finanziamento reso disponibile alla Regione Friuli Venezia Giulia dall'art. 1, comma 278, della l. 234/2021, assegnazione agli Enti delle quote di finanziamento e determinazione della quota massima destinabile al coinvolgimento delle Strutture private accreditate nelle attività di recupero delle prestazioni sanitarie non erogate

La definizione della ripartizione del finanziamento tra gli Enti è inizialmente avviata prendendo atto di una ridotta utilizzabilità del finanziamento assegnabile prevista dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo di Trieste e CRO di Aviano, minore in termini numerici anche rispetto all'importo di finanziamento assegnato a tali Enti nel PIANO non rimodulato approvato per l'anno 2020 con d.g.r. n. 1565 del 23 ottobre 2020.
Preso atto delle quote di importo di finanziamento dichiarate utilizzabili nell'anno da tali IRCCS, il rimanente importo di finanziamento è stato poi ripartito tra le Aziende territoriali in rapporto alla popolazione residente al 31.12.2020 "pesata" secondo i parametri di teorico consumo di risorse per fascia di età per i due livelli di assistenza: specialistica e ospedaliera. Tale criterio è quello ordinariamente utilizzato anche in sede nazionale ai fini del riparto del Fondo Sanitario Nazionale ed è stato adottato anche per l'anno 2021 (Intesa Conferenza Stato-Regioni rep.152/CSR del 4 agosto 2021). La composizione per Azienda della popolazione pesata regionale alla data indicata viene esposto nella seguente Tabella 4:

Tabella 4 –Aziende del Servizio Sanitario Regionale – Popolazione residente nella circoscrizione aziendale al 31.12.2020 "pesata" per fascia di età per i due livelli di assistenza: specialistica e ospedaliera

	REGIONE	AS Friuli Occidentale	ASU Friuli Centrale	ASU Giuliano Isontina
popolazione non pesata al 31/12/2020	1.201.510	310.634	521.117	369.759
popolazione pesata al 31/12/2020	1.385.458	341.956	604.857	438.645

Fonte: elaborazione su dati DemoIstat e utilizzando criteri di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni rep.152/CSR del 4 agosto 2021

Inserendo gli importi di massimo utilizzo programmabile comunicati dall'I.R.R.C.S. Burlo Garofolo (comunicazione dd. 17.01.2022) e dall'I.R.R.C.S. CRO di Aviano (comunicazione dd. 19.01.2022) e applicando per l'assegnazione del finanziamento rimanente il criterio di ripartizione tra le aziende territoriali in rapporto alla popolazione "pesata" per fascia di età e livello di assistenza - specialistica e ospedaliera – è definita la ripartizione tra gli Enti del S.S.R. del finanziamento di cui all'art. 1, comma 278, della l. 234/2021.

In relazione al possibile coinvolgimento di Strutture private accreditate con accordi contrattuali in vigore nello svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione del PIANO, *ex* comma 277 dell'art. 1 della l. 234/2021, va valutata l'indicazione della quota a tale fine definita nella relativa ripartizione operata nella Tabella A dell'Allegato 4 annesso alla legge n. 234/2021, quota che per il Friuli Venezia Giulia è determinata di base nell'importo di Euro 1.372.284, pari ad un valore percentuale dello 0,91 rispetto all'importo complessivo della citata Tabella A, contro un valore percentuale di accesso figurativo del Friuli Venezia Giulia al Fondo Sanitario Regionale determinato per l'anno 2021 nel 2,07 per cento del totale.
Vanno, in merito, necessariamente valutate le attuali esigenze regionali che possono motivare la necessità di incrementare l'importo di finanziamento massimo destinabile al coinvolgimento nelle attività in esame delle Strutture private accreditate, avvalendosi, in modo motivato, della facoltà attribuita dal citato comma 277 di incrementare l'importo in discorso, peraltro per una quota di finanziamento di misura non superiore a quella da utilizzarsi per la gestione diretta delle attività di erogazione delle prestazioni da parte degli Enti sanitari pubblici regionali, così come disposto dal prorogato comma 2 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021.

L'esame delle condizioni operative attuali degli Enti sanitari pubblici regionali, peraltro, evidenzia numerose e gravi criticità che depongono per un'esigenza di incremento delle risorse da finalizzare ad un maggior utilizzo delle capacità produttive delle Strutture private accreditate con accordi già in essere.
Come già considerato *supra*, in *Premessa*, l'attuale andamento pandemico da SARS-CoV-2 nella regione Friuli Venezia Giulia si sta manifestando nel suo rilevante aggravamento, tale da richiedere l'adozione di provvedimenti di maggior rigore volti al contenimento dell'epidemia. Allo stesso tempo il negativo andamento delle attività di erogazione delle prestazioni sanitarie poste in essere dagli Enti sanitari pubblici non appare ancora sufficientemente governato e ricondotto verso un adeguato recupero delle prestazioni precedentemente non erogate in ragione della pandemia. Il non positivo contesto operativo che attualmente vincola e aggrava l'operato degli Enti pubblici sanitari non appare, peraltro, evidenziare prevedibili miglioramenti nell'andamento di breve termine, così come anche registrato e rappresentato dalla recente circolare ministeriale n. 0026081 del 18/12/2021. Si deve prender atto, ancora, del rilevante volume di prestazioni stimato come non erogato e da recuperare, come evidenziato dai dati già esposti *supra* relativamente agli andamenti delle prestazioni ambulatoriali e di quelle di ricovero. Allo stesso tempo è di tutta evidenza la grande difficoltà che la gestione operativa negli Enti sanitari pubblici incontra nella ricerca di un contemperamento delle attività di gestione straordinaria pandemica con quelle "ordinarie", che il presente *Piano* è teso a facilitare nella loro strumentalità rispetto alla finalità di recupero delle prestazioni non erogate; di tale difficoltà dà evidenza l'insufficiente utilizzo da parte degli Enti nell'ultimo biennio del finanziamento straordinario accordato dall'art. 29 del d.l. n. 104/2020 per le stesse finalità perseguite dal presente PIANO. Depone, ancora, in favore di un maggior coinvolgimento delle Strutture private accreditate nelle attività oggetto del PIANO anche il loro minor impegno operativo indirizzato alla gestione delle tipiche problematiche collegate alla prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie da COVID-19, o COVID-19 correlate; da tale circostanza discende un probabile favorevole rapporto rischi-benefici nelle attività gestite dai privati accreditati, elemento da considerare ai fini della valutazione di maggior o minor appropriatezza della prestazione da erogarsi in attuazione delle finalità del PIANO e che la circolare ministeriale n. 7422 del 16/03/2020 evidenzia come necessitante di massima attenzione e continua valutazione.
Considerato quanto appena esposto, si valuta opportuno il massimo coinvolgimento delle Strutture private accreditate nell'attuale gestione delle attività del PIANO, quindi nell'ammontare concesso dalla normativa, che è fissato in una quota inferiore a quella destinata alla gestione diretta operata da parte degli Enti con proprie risorse umane. Per tali ragioni si ritiene opportuno elevare al 49,5 per cento del totale del finanziamento regionale la quota dello stesso destinabile all'integrazione degli acquisti da privato accreditato per il suo coinvolgimento nelle attività del PIANO, senza vincoli per l'Azienda rispetto alla tipologia delle prestazioni–di ricovero ospedaliero o di specialistica ambulatoriale – richieste al Privato accreditato con accordo contrattuale vigente.
Relativamente alla ripartizione tra le tre aziende territoriali, valutata la maggior adattabilità e capacità produttiva denotata dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina nel confronto con gli altri Enti nelle attività di attuazione del PIANO adottato ex art. 26 del d.l. n. 73/2021 e attuato nell'anno 2021, si prende atto della comunicazione del 18.01.2022 di tale Azienda con la quale comunica di non volersi avvalere, in base a quanto dalla stessa programmato ai fini del presente PIANO, di eventuali integrazioni di acquisto di prestazioni di privati accreditati per lo svolgimento delle attività necessarie all'attuazione del presente PIANO, intendendo utilizzare solo risorse umane direttamente gestite.

Tutto quanto sopra considerato, si definisce come esposta nella seguente Tabella 5 la ripartizione del finanziamento assegnato agli Enti del Servizio Sanitario regionale per l'attuazione del PIANO, con indicazione dell'ammontare massimo, indicato alla colonna b, delle risorse destinabili dalle Aziende A.S. Friuli Occidentale e A.S.U. Friuli Centrale all'integrazione degli acquisti di prestazioni da privati accreditati, *ex* comma 277 dell'art. 1 della l. n. 234/2021 e art. 26, comma 2, del d.l. n. 73/2021, fermo rimanendo che le risorse destinate all'acquisto di detta integrazione sono computate a decremento delle risorse complessive assegnate all'Ente di cui alla colonna a della seguente Tabella 5:

Tabella 5 –Enti del Servizio Sanitario Regionale – Ripartizione tra gli Enti delle risorse statali rese disponibili dall'art. 1, comma 278, della l. 234/2021 per l'attività di recupero delle prestazioni sanitarie non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2

Ente	Importi assegnati per l'attività di recupero delle prestazioni sanitarie non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 ai sensi dei commi 276 e 278 (colonna a - in Euro)	di cui (a scomputo) destinabili dall'Azienda per l'integrazione degli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato con accordo contrattuale in vigore (colonna b - importo massimo, in Euro)
AS Friuli Occidentale	2.403.534,00	1.853.573
ASU Friuli Centrale	4.251.407,00	3.278.627
ASU Giuliano Isontina	3.083.140,00	0
I.R.C.C.S. Burlo Garofolo	200.000,00	
I.R.C.C.S. CRO di Aviano	430.000,00	
Totale complessivo	10.368.081,00	5.132.200

6. Direttive impartite agli enti in relazione alla selezione delle tipologie di prestazioni sanitarie oggetto dell'attività di recupero delle liste di attesa

6.1. Prestazioni sanitarie erogabili nell'anno 2022 in applicazione dell'art. 1, commi 276 e 277, della l. 234/2021 e prorogati commi 1 e 2 dell'art. 26 del d.l. n. 73/2021

a) si individuano quali prestazioni sanitarie erogabili per recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero le seguenti:
   1. ogni tipologia di prestazione di ricovero ospedaliero per il trattamento di patologie oncologiche, tra cui vanno comunque incluse le seguenti:
      - interventi chirurgici per tumore maligno a: prostata, colon, retto, utero, tiroide;
      - interventi chirurgici per melanoma;
      - DRG 403 - MDC – 17 - Descrizione DRG Linfoma e leucemia non acuta con CC; DRG 404 – MDC - 17 – Descrizione DRG Linfoma e leucemia non acuta senza CC; DRG 409 - MDC 17 - Descrizione DRG Radioterapia; DRG 410 - MDC 17 - Descrizione DRG Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia acuta;
   2. ogni tipologia di prestazione di ricovero ospedaliero in elezione prevista in classe di priorità A dal vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA), recepito dalla Regione, con un valore di contenimento dei tempi di attesa per la prestazione inferiore a quello da garantirsi (90 per cento), e comunque le seguenti prestazioni:
      - ogni tipologia di prestazione di ricovero ospedaliero per esecuzione di interventi chirurgici per patologie cardiovascolari (tra cui: By pass aortocoronarico, Angioplastica Coronarica (PTCA), Coronarografia, Endoarteriectomia carotidea);
   3. ogni tipologia di prestazione di ricovero ospedaliero in elezione prevista in classe di priorità B o C dal vigente PNGLA, recepito dalla Regione, con un valore di contenimento dei tempi di attesa per la prestazione inferiore a quello da garantirsi (90 per cento), qualora sia già rispettato il tempo massimo di attesa per almeno il 90 per cento dei pazienti per le tipologie di prestazione di ricovero ospedaliero in elezione classificabili in tutte le superiori classi di priorità (quindi sussistenza di garanzia del tempo massimo di attesa per almeno il 90 per cento dei pazienti per prestazioni in classe di priorità A per poter erogare prestazioni in classe di priorità B; sussistenza di garanzia del tempo massimo di attesa per almeno il 90 per cento dei pazienti per le prestazioni in classe di priorità A e per le prestazioni in classe di priorità B per poter erogare prestazioni in classe di priorità C) e purché le prestazioni la cui erogazione sia ammessa ai sensi del presente punto siano erogate in Strutture e Unità operative in

cui sussistano le condizioni di erogabilità nel rispetto di positivo rapporto costi-benefici, valutato tenuto conto della presente gestione pandemica, e nel rispetto di quanto indicato dalla circolare del Ministero della Salute n. 0011408-01/06/2020-DGPROGS-MDS (Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19);

b) si individuano quali prestazioni sanitarie erogabili per recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale le seguenti:

1. ogni tipologia di prestazione ambulatoriale per il trattamento di patologie oncologiche (tra cui anche le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale della branca specialistica "radioterapia" – prestazioni dal codice 92.21.1 al codice 92.47.9 – di cui all'All. 4 del d.p.c.m. 12 gennaio 2017 sui livelli essenziali di assistenza, la prestazione codice 86.4 - asportazione radicale di lesione della cute, la prestazione codice 86.11- biopsia della cute e del tessuto sottocutaneo nonché la prestazione codice 89.7C.5. - prima visita ematologica) o comunque funzionali alla prevenzione dell'emergenza di patologie oncologiche in quanto erogate quali prestazioni di II livello nei percorsi di screening attivati (tra cui vanno ricomprese le seguenti prestazioni: per lo screening mammografico: mammografie, ecografie e biopsie e visite; per il colon retto: colonscopie e polipectomie);
2. ogni tipologia di prestazione di specialistica ambulatoriale prevista dal PNGLA nazionale nella classe di priorità B - Breve con un tasso di rispetto dei tempi di attesa per la prestazione inferiore a quello da garantirsi (90 per cento), intendendosi incluse in tale elenco anche le prestazioni che in rapporto alle stesse si presentino assimilabili, correlate, o da erogarsi in ragione di valutazione clinica di necessità o opportunità di erogazione ravvisata in corso di prestazione principale, tra cui, comunque, le seguenti prestazioni:
   - Colonscopia, Colonscopia totale con endoscopio flessibile – cod. 45.23 e altre Colonscopie e colonscopie con biopsie – codd. 45.23.1; 45.23.2; 45.23.3; 45.23.4; 45.26.1; 45.25; 45.25.1 -;
   - Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica – cod. 45.42 - e Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia – cod. 45.42.1 -;
   - Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile – cod. 45.24 –, Rettosigmoidoscopia e Rettosigmoidoscopia con biopsia – codd. 45.24.1; 45.24.2; 45.25.2; 45.25.3 -;
   - Esofagogastroduodenoscopia – cod. 45.13 -, Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica e Esofagogastroduodenoscopia con biopsia – cod. 45.16.1; 45.16.2 -;
3. ogni tipologia di prestazione di specialistica ambulatoriale prevista dal PNGLA nazionale nella classe di priorità D – Differita con un tasso di rispetto dei tempi di attesa per la prestazione inferiore a quello da garantirsi (90 per cento), intendendosi incluse in tale elenco anche le prestazioni che in rapporto alle stesse si presentino assimilabili, correlate, o da erogarsi in ragione di valutazione clinica di necessità o opportunità di erogazione ravvisata in corso di prestazione principale, e sempre qualora siano soddisfatte contemporaneamente le seguenti due condizioni: sussistenza di garanzia del rispetto del tempo massimo di attesa per almeno il 90 per cento dei pazienti per le prestazioni della tipologia di prestazione di specialistica ambulatoriale prevista dal PNGLA nazionale nella classe di priorità B – Breve, e purché le prestazioni la cui erogazione sia ammessa ai sensi del presente punto siano erogate in Strutture e Unità operative in cui sussistano le condizioni di erogabilità nel rispetto di positivo rapporto costi-benefici, valutato tenuto conto della presente gestione pandemica, e nel rispetto di quanto indicato dalla circolare del Ministero della Salute n. 0011408-01/06/2020-DGPROGS-MDS (Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19);
4. gli interventi di chirurgia oculistica (tra cui vanno incluse le prestazioni: Intervento sul cristallino con e senza vitrectomia – cod. 13.41 –; Iniezione intravitreale di sostanze terapeutiche - cod. 14.79 -) in ogni classe di priorità, anche Programmata, qualora siano erogate in Strutture e Unità operative in cui sussistano le condizioni di erogabilità nel rispetto di positivo rapporto costi-benefici, valutato tenuto conto della presente gestione pandemica, e nel rispetto di quanto indicato dalla circolare del Ministero

della Salute n. 0011408-01/06/2020-DGPROGS-MDS (Linee di indirizzo per la progressiva riattivazione delle attività programmate considerate differibili in corso di emergenza da COVID-19).

7. Indicazione di ulteriori strumenti di recupero delle liste di attesa

Atteso il recente riaggravarsi del fenomeno pandemico Covid-19 e le conseguenti ricadute sulle liste di attesa, si rappresenta la necessità che gli enti si attivino anche in via autonoma con ulteriori interventi per il miglioramento del bilanciamento tra domanda e offerta.

Alcune delle principali ulteriori strategie da adottare sono il ricorso alle tecnologie ICT (televisita) e la rivalutazione delle priorità di accesso, con una maggiore attenzione all'appropriatezza prescrittiva e controllo sui criteri di accesso da garantire.

In questo senso va segnalato che in tutta la regione è stato attivato un percorso di televisita con standard di servizio uniformi e che gli enti tramite valutazioni interne stanno ampliando questo servizio. Nell'immediato futuro è previsto l'inserimento di ulteriori prestazioni sul nuovo aggiornamento del catalogo.

Un elemento di alterazione della corretta gestione delle liste di attesa che interessa anche i dati riportati in questa analisi è collegato all'eventuale attribuzione di codici di priorità non appropriati rispetto al quesito clinico, prescritti talvolta con la cognizione che il ritardo con cui vengono erogate le prestazioni "bilancerà" la richiesta. Alterazioni del tipo segnalato incidono negativamente sulla significatività del dato definito per le priorità B e D, ostacolando le necessarie azioni finalizzate al miglioramento delle agende di prenotazione.

8. Monitoraggio delle attività

Lo stato di attuazione del piano da parte degli enti sanitari regionali è oggetto di monitoraggio, anche funzionalmente agli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa vigente in adempimento di specifici debiti informativi nei confronti dei Ministeri e di Agenas.

L'attuazione della programmazione operata con il presente PIANO è oggetto, peraltro, di specifico monitoraggio con riferimento al 30 giugno e 31 agosto 2022 sull'andamento nei vari Enti delle attività programmate; tali monitoraggi sono altresì funzionali all'eventuale redistribuzione tra i vari enti, ove ritenuto opportuno o necessario, del finanziamento già assegnato ma non ancora impiegato, al fine di garantire adeguato e massimo utilizzo su base regionale delle risorse disponibili per l'attività di recupero delle prestazioni non erogate.

Ai sensi del comma 277 dell'art. 1 della legge n. 234/2021 le strutture private accreditate richieste dell'integrazione di prestazioni in applicazione dello stesso comma 277 sono tenute a rendicontare entro il 31 gennaio 2023 le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato per l'anno 2022, anche ai fini della valutazione di eventuale deroga ai tetti di spesa.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO: GASPARI

22_6_1_ADC_AMB ENERPN BIANCHINI RENZO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Bianchini Renzo.

La Ditta BIANCHINI RENZO (C.F. BNCRNZ63P15I403J), con sede in Via Centro, 23/C - 33075 Morsano al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 22/12/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Morsano al Tagliamento	Fg. 3 Pcn. 161	pozzo 1	-	46,7	46,7	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Maria Rosa Delli Zotti - Tel 0432 555573 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/03/2022 al 10/04/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/12/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERPN CAMPANER RITA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Campaner Rita.

La Ditta CAMPANER RITA (C.F. CMPRTI51A60H781J), con sede in Via Viatta, 33 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 02/12/2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Zoppola	Fg. 44 Pcn. 134	-	-	50	50	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/03/2022 al 10/04/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 02/12/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO CORTE GRIMANA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Corte Grimana.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.265/AMB emesso in data 21.01.2022, è stato assentito al CONDOMINIO CORTE GRIMANA (PN/RIC/1416/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, mediante due pozzi presenti sul terreno censito al foglio 20b mappale 447.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO TORINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Condominio Torino.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.210/AMB emesso in data 19.01.2022, è stato assentito al CONDOMINIO TORINO (PN/RIC/1494/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Pordenone, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 20b mappale 243.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERPN MANELLI IMPRESA SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Manelli Impresa Srl.

La Ditta MANELLI IMPRESA S.R.L. (C.F. 06746680724), con sede in VIA CLEMENTE CANCELLI, 11 - 70043 Monopoli (BA), ha chiesto in data 26.11.2021, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Zoppola	Fg. 28 Pcn. 100	-	-	12	12	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 52 9309 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/03/2022 al 10/04/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/11/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERPN SUPERCONDOMINIO AUGUSTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua al Supercondominio Augusta.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.47/AMB emesso in data 11.01.2022, è stato assentito al SUPERCONDOMINIO AUGUSTA (UD/RIC/4183/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, per uso igienico assimilati a favore delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Cervignano del Friuli, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio A 20 mappale 510/10.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_AMB ENERUD LA VIARTE AZ AGR_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta La Viarte azienda agricola.

La Ditta LA VIARTE AZIENDA AGRICOLA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 02727190304), con sede in Via Novacuzzo, 51 - 33040 Prepotto (UD), ha chiesto in data 06/05/2021, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Prepotto	Fg. 31 Pcn. 28	pozzo 1	-	5	15	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 04/05/2022, con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Prepotto (UD) in Via XXIV Maggio n. 19.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Luigi Gellini - tel. 0481 386367 e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan tel. 0434 529307.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 27/03/2022 al 10/04/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/05/2021, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3089/2021-presentato il-31/12/2021
GN-47/2022-presentato il-13/01/2022
GN-90/2022-presentato il-21/01/2022
GN-117/2022-presentato il-25/01/2022
GN-120/2022-presentato il-25/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-39/2022-presentato il-13/01/2022
GN-40/2022-presentato il-13/01/2022
GN-44/2022-presentato il-13/01/2022
GN-63/2022-presentato il-19/01/2022
GN-64/2022-presentato il-19/01/2022
GN-65/2022-presentato il-19/01/2022
GN-77/2022-presentato il-20/01/2022
GN-80/2022-presentato il-20/01/2022
GN-81/2022-presentato il-20/01/2022
GN-82/2022-presentato il-20/01/2022
GN-83/2022-presentato il-20/01/2022
GN-84/2022-presentato il-20/01/2022
GN-85/2022-presentato il-20/01/2022
GN-86/2022-presentato il-20/01/2022
GN-87/2022-presentato il-20/01/2022
GN-88/2022-presentato il-20/01/2022
GN-89/2022-presentato il-20/01/2022
GN-102/2022-presentato il-24/01/2022
GN-103/2022-presentato il-24/01/2022
GN-104/2022-presentato il-24/01/2022
GN-105/2022-presentato il-24/01/2022
GN-106/2022-presentato il-24/01/2022
GN-107/2022-presentato il-24/01/2022
GN-108/2022-presentato il-24/01/2022
GN-109/2022-presentato il-24/01/2022
GN-110/2022-presentato il-24/01/2022
GN-113/2022-presentato il-24/01/2022
GN-122/2022-presentato il-25/01/2022
GN-123/2022-presentato il-26/01/2022
GN-124/2022-presentato il-26/01/2022
GN-125/2022-presentato il-26/01/2022
GN-126/2022-presentato il-26/01/2022
GN-135/2022-presentato il-27/01/2022
GN-136/2022-presentato il-27/01/2022
GN-137/2022-presentato il-27/01/2022
GN-138/2022-presentato il-27/01/2022
GN-139/2022-presentato il-27/01/2022
GN-140/2022-presentato il-27/01/2022
GN-141/2022-presentato il-27/01/2022
GN-142/2022-presentato il-27/01/2022
GN-144/2022-presentato il-27/01/2022
GN-153/2022-presentato il-27/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2142/2021-presentato il-09/11/2021
GN-2357/2021-presentato il-16/12/2021
GN-2396/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2397/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2398/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2399/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2400/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2403/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2411/2021-presentato il-22/12/2021
GN-2414/2021-presentato il-23/12/2021
GN-2415/2021-presentato il-23/12/2021
GN-2417/2021-presentato il-23/12/2021
GN-2422/2021-presentato il-23/12/2021
GN-2430/2021-presentato il-24/12/2021
GN-2431/2021-presentato il-24/12/2021
GN-2433/2021-presentato il-24/12/2021
GN-2439/2021-presentato il-27/12/2021
GN-2440/2021-presentato il-27/12/2021
GN-2441/2021-presentato il-27/12/2021
GN-2442/2021-presentato il-27/12/2021
GN-2444/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2445/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2446/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2447/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2450/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2451/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2452/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2453/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2454/2021-presentato il-28/12/2021
GN-2461/2021-presentato il-29/12/2021
GN-2463/2021-presentato il-29/12/2021
GN-2467/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2469/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2470/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2471/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2472/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2474/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2480/2021-presentato il-30/12/2021
GN-2482/2021-presentato il-31/12/2021
GN-2483/2021-presentato il-31/12/2021

GN-2484/2021-presentato il-31/12/2021
GN-2485/2021-presentato il-31/12/2021
GN-2486/2021-presentato il-31/12/2021
GN-2487/2021-presentato il-31/12/2021
GN-1/2022-presentato il-03/01/2022
GN-4/2022-presentato il-04/01/2022
GN-6/2022-presentato il-04/01/2022
GN-8/2022-presentato il-04/01/2022
GN-10/2022-presentato il-05/01/2022
GN-14/2022-presentato il-07/01/2022
GN-15/2022-presentato il-10/01/2022
GN-16/2022-presentato il-10/01/2022
GN-17/2022-presentato il-10/01/2022
GN-19/2022-presentato il-10/01/2022
GN-20/2022-presentato il-10/01/2022
GN-29/2022-presentato il-11/01/2022
GN-50/2022-presentato il-17/01/2022
GN-53/2022-presentato il-18/01/2022
GN-58/2022-presentato il-20/01/2022
GN-59/2022-presentato il-20/01/2022
GN-65/2022-presentato il-20/01/2022
GN-66/2022-presentato il-20/01/2022
GN-68/2022-presentato il-20/01/2022
GN-71/2022-presentato il-21/01/2022
GN-72/2022-presentato il-21/01/2022
GN-73/2022-presentato il-21/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2339/2021-presentato il-14/12/2021
GN-2424/2021-presentato il-24/12/2021
GN-2425/2021-presentato il-24/12/2021
GN-2427/2021-presentato il-24/12/2021
GN-12/2022-presentato il-05/01/2022
GN-40/2022-presentato il-13/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2758/2021-presentato il-05/11/2021
GN-3032/2021-presentato il-16/12/2021
GN-3038/2021-presentato il-17/12/2021
GN-3043/2021-presentato il-17/12/2021
GN-3061/2021-presentato il-21/12/2021
GN-3065/2021-presentato il-22/12/2021
GN-3066/2021-presentato il-22/12/2021
GN-3067/2021-presentato il-22/12/2021
GN-3071/2021-presentato il-22/12/2021
GN-3098/2021-presentato il-23/12/2021
GN-3119/2021-presentato il-24/12/2021
GN-3120/2021-presentato il-24/12/2021
GN-3121/2021-presentato il-24/12/2021
GN-3122/2021-presentato il-24/12/2021
GN-3123/2021-presentato il-27/12/2021
GN-3124/2021-presentato il-27/12/2021
GN-3128/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3130/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3132/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3135/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3136/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3138/2021-presentato il-28/12/2021
GN-3143/2021-presentato il-29/12/2021
GN-3144/2021-presentato il-29/12/2021
GN-3145/2021-presentato il-29/12/2021
GN-3146/2021-presentato il-30/12/2021
GN-3147/2021-presentato il-30/12/2021
GN-3148/2021-presentato il-30/12/2021
GN-3149/2021-presentato il-30/12/2021
GN-3150/2021-presentato il-30/12/2021
GN-3153/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3154/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3155/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3156/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3157/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3158/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3159/2021-presentato il-31/12/2021
GN-3/2022-presentato il-05/01/2022
GN-5/2022-presentato il-05/01/2022
GN-7/2022-presentato il-05/01/2022
GN-9/2022-presentato il-05/01/2022
GN-11/2022-presentato il-10/01/2022
GN-19/2022-presentato il-11/01/2022
GN-22/2022-presentato il-12/01/2022
GN-23/2022-presentato il-12/01/2022
GN-25/2022-presentato il-13/01/2022
GN-26/2022-presentato il-13/01/2022
GN-27/2022-presentato il-13/01/2022

GN-28/2022-presentato il-13/01/2022
GN-35/2022-presentato il-13/01/2022
GN-39/2022-presentato il-14/01/2022
GN-40/2022-presentato il-14/01/2022
GN-41/2022-presentato il-14/01/2022
GN-63/2022-presentato il-18/01/2022
GN-64/2022-presentato il-18/01/2022
GN-72/2022-presentato il-18/01/2022
GN-73/2022-presentato il-18/01/2022
GN-74/2022-presentato il-18/01/2022
GN-75/2022-presentato il-18/01/2022
GN-85/2022-presentato il-19/01/2022
GN-86/2022-presentato il-19/01/2022
GN-87/2022-presentato il-19/01/2022
GN-88/2022-presentato il-19/01/2022
GN-95/2022-presentato il-20/01/2022
GN-96/2022-presentato il-20/01/2022
GN-100/2022-presentato il-20/01/2022
GN-106/2022-presentato il-21/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2215/2021-presentato il-30/07/2021
GN-2936/2021-presentato il-30/11/2021
GN-2972/2021-presentato il-07/12/2021
GN-3019/2021-presentato il-15/12/2021
GN-3104/2021-presentato il-23/12/2021
GN-3134/2021-presentato il-28/12/2021
GN-1/2022-presentato il-04/01/2022
GN-8/2022-presentato il-05/01/2022
GN-13/2022-presentato il-10/01/2022
GN-16/2022-presentato il-11/01/2022
GN-29/2022-presentato il-13/01/2022
GN-33/2022-presentato il-13/01/2022
GN-42/2022-presentato il-14/01/2022
GN-46/2022-presentato il-18/01/2022
GN-47/2022-presentato il-18/01/2022
GN-48/2022-presentato il-18/01/2022
GN-49/2022-presentato il-18/01/2022
GN-50/2022-presentato il-18/01/2022
GN-51/2022-presentato il-18/01/2022
GN-52/2022-presentato il-18/01/2022
GN-53/2022-presentato il-18/01/2022
GN-54/2022-presentato il-18/01/2022
GN-56/2022-presentato il-18/01/2022
GN-57/2022-presentato il-18/01/2022
GN-58/2022-presentato il-18/01/2022
GN-59/2022-presentato il-18/01/2022
GN-60/2022-presentato il-18/01/2022
GN-61/2022-presentato il-18/01/2022
GN-62/2022-presentato il-18/01/2022
GN-68/2022-presentato il-18/01/2022
GN-69/2022-presentato il-18/01/2022
GN-70/2022-presentato il-18/01/2022
GN-77/2022-presentato il-18/01/2022
GN-78/2022-presentato il-18/01/2022
GN-79/2022-presentato il-18/01/2022
GN-82/2022-presentato il-18/01/2022
GN-83/2022-presentato il-18/01/2022
GN-89/2022-presentato il-19/01/2022
GN-90/2022-presentato il-19/01/2022
GN-91/2022-presentato il-19/01/2022
GN-92/2022-presentato il-19/01/2022
GN-93/2022-presentato il-19/01/2022
GN-101/2022-presentato il-20/01/2022
GN-102/2022-presentato il-20/01/2022
GN-103/2022-presentato il-20/01/2022
GN-104/2022-presentato il-20/01/2022
GN-130/2022-presentato il-25/01/2022
GN-131/2022-presentato il-25/01/2022
GN-132/2022-presentato il-25/01/2022
GN-133/2022-presentato il-25/01/2022
GN-134/2022-presentato il-25/01/2022
GN-135/2022-presentato il-25/01/2022
GN-136/2022-presentato il-25/01/2022
GN-137/2022-presentato il-25/01/2022
GN-142/2022-presentato il-25/01/2022
GN-143/2022-presentato il-25/01/2022
GN-144/2022-presentato il-25/01/2022
GN-145/2022-presentato il-25/01/2022
GN-80/2022-presentato il-18/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5727/2021-presentato il-21/12/2021
GN-8/2022-presentato il-03/01/2022
GN-22/2022-presentato il-05/01/2022
GN-42/2022-presentato il-10/01/2022
GN-46/2022-presentato il-11/01/2022
GN-59/2022-presentato il-12/01/2022
GN-112/2022-presentato il-17/01/2022
GN-118/2022-presentato il-17/01/2022
GN-122/2022-presentato il-17/01/2022
GN-123/2022-presentato il-17/01/2022
GN-126/2022-presentato il-18/01/2022
GN-129/2022-presentato il-18/01/2022
GN-130/2022-presentato il-18/01/2022
GN-131/2022-presentato il-18/01/2022
GN-139/2022-presentato il-19/01/2022
GN-143/2022-presentato il-19/01/2022
GN-144/2022-presentato il-19/01/2022
GN-145/2022-presentato il-19/01/2022
GN-153/2022-presentato il-19/01/2022
GN-163/2022-presentato il-20/01/2022
GN-166/2022-presentato il-20/01/2022
GN-168/2022-presentato il-20/01/2022
GN-169/2022-presentato il-20/01/2022
GN-171/2022-presentato il-20/01/2022
GN-176/2022-presentato il-21/01/2022
GN-183/2022-presentato il-21/01/2022
GN-184/2022-presentato il-21/01/2022
GN-185/2022-presentato il-21/01/2022
GN-187/2022-presentato il-21/01/2022
GN-188/2022-presentato il-21/01/2022
GN-189/2022-presentato il-21/01/2022
GN-196/2022-presentato il-21/01/2022
GN-197/2022-presentato il-24/01/2022
GN-203/2022-presentato il-24/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5864/2021-presentato il-28/12/2021
GN-5908/2021-presentato il-31/12/2021
GN-66/2022-presentato il-13/01/2022
GN-76/2022-presentato il-13/01/2022
GN-77/2022-presentato il-13/01/2022
GN-110/2022-presentato il-14/01/2022
GN-154/2022-presentato il-19/01/2022
GN-173/2022-presentato il-20/01/2022
GN-174/2022-presentato il-20/01/2022

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 72/2021 Presentato il 15.01.2021
GN 177/2021 Presentato il 02.03.2021
GN 416/2021 Presentato il 21.05.2021
GN 429/2021 Presentato il 27.05.2021
GN 437/2021 Presentato il 01.06.2021
GN 438/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 439/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 440/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 441/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 443/2021 Presentato il 07.06.2021
GN 454/2021 Presentato il 08.06.2021
GN 459/2021 Presentato il 15.06.2021
GN 460/2021 Presentato il 15.06.2021
GN 470/2021 Presentato il 22.06.2021
GN 479/2021 Presentato il 24.06.2021
GN 480/2021 Presentato il 24.06.2021
GN 481/2021 Presentato il 24.06.2021
GN 482/2021 Presentato il 24.06.2021
GN 488/2021 Presentato il 30.06.2021
GN 489/2021 Presentato il 30.06.2021
GN 490/2021 Presentato il 30.06.2021
GN 493/2021 Presentato il 02.07.2021
GN 498/2021 Presentato il 06.07.2021
GN 501/2021 Presentato il 06.07.2021
GN 502/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 503/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 504/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 505/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 506/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 507/2021 Presentato il 09.07.2021
GN 518/2021 Presentato il 19.07.2021
GN 522/2021 Presentato il 22.07.2021
GN 523/2021 Presentato il 22.07.2021
GN 525/2021 Presentato il 23.07.2021

GN 526/2021 Presentato il 26.07.2021
GN 530/2021 Presentato il 28.07.2021
GN 533/2021 Presentato il 30.07.2021
GN 537/2021 Presentato il 30.07.2021
GN 538/2021 Presentato il 30.07.2021
GN 539/2021 Presentato il 30.07.2021
GN 540/2021 Presentato il 30.07.2021
GN 541/2021 Presentato il 03.08.2021
GN 565/2021 Presentato il 05.08.2021
GN 571/2021 Presentato il 10.08.2021
GN 572/2021 Presentato il 10.08.2021
GN 573/2021 Presentato il 10.08.2021
GN 574/2021 Presentato il 10.08.2021
GN 578/2021 Presentato il 11.08.2021
GN 579/2021 Presentato il 11.08.2021
GN 580/2021 Presentato il 11.08.2021
GN 582/2021 Presentato il 13.08.2021
GN 583/2021 Presentato il 13.08.2021
GN 584/2021 Presentato il 13.08.2021
GN 585/2021 Presentato il 13.08.2021
GN 586/2021 Presentato il 13.08.2021
GN 588/2021 Presentato il 20.08.2021
GN 589/2021 Presentato il 20.08.2021
GN 590/2021 Presentato il 24.08.2021
GN 598/2021 Presentato il 03.09.2021
GN 599/2021 Presentato il 03.09.2021
GN 604/2021 Presentato il 07.09.2021
GN 605/2021 Presentato il 07.09.2021
GN 637/2021 Presentato il 30.09.2021
GN 692/2021 Presentato il 25.10.2021
GN 696/2021 Presentato il 26.10.2021
GN 751/2021 Presentato il 23.11.2021

22_6_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5873/2019-presentato il-27/05/2019
GN-7186/2019-presentato il-26/06/2019
GN-7907/2019-presentato il-11/07/2019
GN-14360/2019-presentato il-16/12/2019
GN-14818/2019-presentato il-27/12/2019
GN-14939/2019-presentato il-31/12/2019
GN-2901/2020-presentato il-17/03/2020
GN-3453/2020-presentato il-29/04/2020
GN-3521/2020-presentato il-05/05/2020
GN-3523/2020-presentato il-05/05/2020
GN-3571/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3572/2020-presentato il-06/05/2020
GN-3653/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3654/2020-presentato il-08/05/2020
GN-3681/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3705/2020-presentato il-12/05/2020
GN-3794/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3807/2020-presentato il-14/05/2020
GN-3871/2020-presentato il-18/05/2020
GN-3891/2020-presentato il-19/05/2020
GN-6920/2020-presentato il-06/08/2020
GN-6939/2020-presentato il-06/08/2020
GN-6970/2020-presentato il-06/08/2020
GN-8044/2020-presentato il-11/09/2020
GN-8251/2020-presentato il-18/09/2020
GN-8524/2020-presentato il-24/09/2020
GN-8618/2020-presentato il-28/09/2020
GN-8745/2020-presentato il-30/09/2020
GN-8835/2020-presentato il-01/10/2020
GN-9019/2020-presentato il-07/10/2020
GN-9206/2020-presentato il-12/10/2020
GN-10466/2020-presentato il-13/11/2020
GN-10819/2020-presentato il-20/11/2020
GN-10845/2020-presentato il-23/11/2020
GN-10846/2020-presentato il-23/11/2020
GN-10890/2020-presentato il-24/11/2020
GN-10949/2020-presentato il-25/11/2020
GN-10967/2020-presentato il-25/11/2020
GN-10968/2020-presentato il-25/11/2020
GN-11000/2020-presentato il-26/11/2020
GN-11036/2020-presentato il-26/11/2020
GN-11062/2020-presentato il-27/11/2020
GN-11207/2020-presentato il-01/12/2020
GN-11268/2020-presentato il-02/12/2020
GN-11510/2020-presentato il-07/12/2020
GN-11511/2020-presentato il-07/12/2020
GN-11547/2020-presentato il-09/12/2020
GN-11729/2020-presentato il-14/12/2020
GN-11759/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11769/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11770/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11785/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11786/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11788/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11803/2020-presentato il-15/12/2020
GN-11998/2020-presentato il-21/12/2020
GN-12009/2020-presentato il-21/12/2020
GN-12064/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12065/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12069/2020-presentato il-22/12/2020
GN-12194/2020-presentato il-23/12/2020
GN-12253/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12254/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12257/2020-presentato il-24/12/2020
GN-12259/2020-presentato il-24/12/2020
GN-46/2021-presentato il-07/01/2021
GN-204/2021-presentato il-12/01/2021
GN-223/2021-presentato il-12/01/2021

GN-532/2021-presentato il-19/01/2021
GN-684/2021-presentato il-21/01/2021
GN-686/2021-presentato il-21/01/2021
GN-702/2021-presentato il-21/01/2021
GN-705/2021-presentato il-21/01/2021
GN-714/2021-presentato il-21/01/2021
GN-718/2021-presentato il-21/01/2021
GN-719/2021-presentato il-21/01/2021
GN-871/2021-presentato il-25/01/2021
GN-872/2021-presentato il-25/01/2021
GN-1053/2021-presentato il-28/01/2021
GN-1180/2021-presentato il-01/02/2021
GN-1386/2021-presentato il-03/02/2021
GN-1388/2021-presentato il-03/02/2021
GN-1737/2021-presentato il-12/02/2021
GN-1750/2021-presentato il-12/02/2021
GN-1854/2021-presentato il-16/02/2021
GN-2060/2021-presentato il-19/02/2021
GN-2065/2021-presentato il-19/02/2021
GN-2115/2021-presentato il-22/02/2021
GN-2296/2021-presentato il-25/02/2021
GN-2356/2021-presentato il-25/02/2021
GN-2359/2021-presentato il-25/02/2021
GN-2388/2021-presentato il-26/02/2021
GN-2465/2021-presentato il-02/03/2021
GN-2548/2021-presentato il-03/03/2021
GN-2711/2021-presentato il-05/03/2021
GN-2731/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2753/2021-presentato il-08/03/2021
GN-2807/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2809/2021-presentato il-09/03/2021
GN-2921/2021-presentato il-10/03/2021
GN-3060/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3072/2021-presentato il-12/03/2021
GN-3576/2021-presentato il-25/03/2021
GN-3786/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3788/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3791/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3793/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3801/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3802/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3803/2021-presentato il-30/03/2021
GN-3842/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3843/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3850/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3855/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3858/2021-presentato il-31/03/2021
GN-3861/2021-presentato il-31/03/2021
GN-4042/2021-presentato il-02/04/2021
GN-4369/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4372/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4373/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4654/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4677/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4678/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4679/2021-presentato il-16/04/2021
GN-4866/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4872/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4873/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4874/2021-presentato il-21/04/2021
GN-4950/2021-presentato il-22/04/2021
GN-4993/2021-presentato il-23/04/2021
GN-4994/2021-presentato il-23/04/2021
GN-5075/2021-presentato il-26/04/2021
GN-5076/2021-presentato il-26/04/2021
GN-5221/2021-presentato il-28/04/2021
GN-5222/2021-presentato il-28/04/2021
GN-5235/2021-presentato il-28/04/2021
GN-5435/2021-presentato il-03/05/2021
GN-5544/2021-presentato il-05/05/2021
GN-5548/2021-presentato il-05/05/2021
GN-5549/2021-presentato il-05/05/2021
GN-5836/2021-presentato il-11/05/2021
GN-6004/2021-presentato il-13/05/2021
GN-6274/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6294/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6304/2021-presentato il-20/05/2021
GN-6663/2021-presentato il-28/05/2021
GN-7113/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7114/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7116/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7118/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7133/2021-presentato il-08/06/2021
GN-7155/2021-presentato il-09/06/2021
GN-7394/2021-presentato il-15/06/2021
GN-7505/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7508/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7514/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7515/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7520/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7522/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7526/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7597/2021-presentato il-17/06/2021
GN-7808/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7943/2021-presentato il-24/06/2021
GN-8196/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8197/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8301/2021-presentato il-02/07/2021
GN-8416/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8551/2021-presentato il-08/07/2021
GN-8572/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8574/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8968/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8972/2021-presentato il-20/07/2021
GN-8973/2021-presentato il-20/07/2021
GN-9045/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9054/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9055/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9057/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9059/2021-presentato il-21/07/2021
GN-9101/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9102/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9104/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9105/2021-presentato il-22/07/2021
GN-9207/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9208/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9243/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9815/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9817/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9822/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9823/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9824/2021-presentato il-05/08/2021

GN-9826/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9827/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9830/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9833/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9839/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9860/2021-presentato il-06/08/2021
GN-10157/2021-presentato il-13/08/2021
GN-10419/2021-presentato il-26/08/2021
GN-10849/2021-presentato il-06/09/2021
GN-10951/2021-presentato il-09/09/2021
GN-10968/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11146/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11147/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11148/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11430/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11534/2021-presentato il-21/09/2021
GN-12217/2021-presentato il-06/10/2021
GN-12327/2021-presentato il-07/10/2021
GN-13691/2021-presentato il-09/11/2021
GN-15798/2021-presentato il-27/12/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_6_3_GAR_PATR DEM MANIF INT IMMOBILE NIMIS_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso pubblico per manifestazioni di interesse per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 siti in Comune di Nimis.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, - Servizio patrimonio, con sede in Corso Cavour n.1 a Trieste, C.F. 80014930327, ai sensi dell'art. 13 del D.P.Reg.18 maggio 2012, n. 0108/Pres rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre all' originario istante, all'acquisto dell'immobile di seguito identificato:

N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consi-stenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA euro	SPESE per censimento del bene
0790	UD	Nimis	34	C.T. 1084 C.F. 1084 sub. 1- sub.2	240	occupato	50.731,00	2.837,00

Il valore a base d'asta riferito all'immobile è quello determinato dal competente Servizio gestione immobili.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali.

NORME DI RIFERIMENTO:
legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e s.m.i.;
Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres. concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
Legge regionale 22 dicembre 1971 n. 57 "Disposizioni in materia di finanza regionale".

Ai sensi della normativa vigente, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio patrimonio provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L’aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108/Pres.
Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio patrimonio, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.
Il Servizio patrimonio non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d’interesse all’acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello “ALLEGATO 1” (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa avendo cura di scrivere sulla busta: “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Comune diNimis (UD)- fg. 34 - mapp. 1084”, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 marzo 2022 a pena di esclusione, tenendo presente che l’Ufficio protocollo è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d’interesse farà fede il timbro dell’ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il giorno 4 marzo 2022 potranno chiedere eventuali informazioni via mail all’indirizzo di posta elettronica: marilena.dallanese@regione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla dott.ssa Marilena Dall’Anese (tel: 0434.231337).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Graziella Bravo

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio,
servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108/Pres.

Pubblicato sul BUR n. 6 del 9 febbraio 2022

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap.____________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono____________________________ Fax ____________________________

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

con sede legale in Comune di ____

Via/piazza ____

P.IVA ____________________________ C.F. ____________________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ______________ al n.______________ dal______________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra** ____

(giusta procura rep.______________racc.______________ di data ______________

notaio ____________________________ in ____________________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE	Consistenza catastale Mq.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA euro	SPESE per censimento del bene
0790	UD	Nimis	34	C.T. 1084 C.F. 1084 sub. 1- sub.2	240	occupato	50.731,00	2.837,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 6 del 9 febbraio 2022 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli eventuali oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, sopra indicato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____
Firma del richiedente

22_6_3_AVV_AG REG ERSA DECRETO 60_ABROGAZIONE DECRETI_014

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica - Pozzuolo del Friuli (UD)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 60 del 28 gennaio 2022. Abrogazione decreti del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di applicazione, nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di provvedimenti recanti norme di lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali abrogate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e s.m.i.;
- il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce condizioni uniformi per l'applicazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625";
- il decreto ministeriale 13 agosto 2020, n. 878 "Criteri per il mantenimento di aree indenni per l'organismo nocivo *Erwinia amylovora* (Burrill) Winslow et al. agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel territorio della Repubblica italiana";
- il decreto ministeriale 6 dicembre 2021, n. 1076 "Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali";
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione (di seguito Servizio fitosanitario) del 16 giugno 2009, n. 196 recante "Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*, in applicazione del decreto ministeriale del 23 febbraio 2006";
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 relativo alle misure di lotta contro la processionaria del pino *Traumatocampa pityocampa* (*Denis & Schiffermüller*) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 recante "Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)"";
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 10 agosto 2015, n. 402 "Applicazione del Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999";
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 recante "Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae pv. Actinidiae*";

CONSIDERATO che:

- il decreto ministeriale 13 agosto 2020, n. 878 abroga il decreto ministeriale 10 settembre 1999;

- il decreto ministeriale 6 dicembre 2021, n. 1076 abroga, tra l'altro, i seguenti provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali per diversi organismi nocivi:
a il decreto ministeriale del 23 febbraio 2006, n. 61 recante "Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma";*
a il decreto ministeriale del 16 febbraio 2008, n. 40 recante "Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa* (Den. et Schiff.)";
b il decreto ministeriale 28 giugno 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)";
c il decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato sa *Pseudomonas syringae pv. actinidiae;*
RITENUTO opportuno procedere alla conseguente abrogazione dei relativi provvedimenti applicativi in ambito regionale di seguito elencati:
a decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 10 agosto 2015, n. 402 recante "Applicazione del Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999;
a decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 16 giugno 2009, n. 196 recante "Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*, in applicazione del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006";
b decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 recante "Misure di lotta contro la processionaria del pino Traumatocampa pityocampa (Denis & Schiffermüller) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia";
c decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 recante "Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)"";
d decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 recante "Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato sa *Pseudomonas syringae pv. Actinidiae";*

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa
1. Di abrogare i seguenti atti normativi:
- decreto del Direttore del Servizio del 10 agosto 2015, n. 402 recante "Applicazione del "Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999;
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 16 giugno 2009, n. 196 recante "Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma Apple Proliferation Phytoplasma, in applicazione del decreto ministeriale del 23 febbraio 2006";
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 recante "Misure di lotta contro la processionaria del pino Traumatocampa pityocampa (Denis & Schiffermüller) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia";
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 recante "Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 "Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)"";
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 recante "Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato sa Pseudomonas syringae pv. Actinidiae";

2. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
3. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

IL DIRETTORE:
ing. Paolo Tonello

22_6_3_AVV_CAFC SPA DECR ASSERV COSEANO_005

Cafc Spa - Udine

Avviso emissione decreto definitivo di asservimento n. 04/2022 REG. PRIV. per pubblica utilità su terreni privati per l'adegua-

mento della fognatura di Coseanetto in Comune di Coseano (UD). (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 26 (ventisei) del mese di gennaio, dell'anno 2022 (duemilaventidue); OMISSIS
DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di acquedotto a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303)
VISTI - OMISSIS

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 04/2022 REG. PRIV.

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sull'immobile di seguito indicate di proprietà della ditte sotto riportata, evidenziato nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI COSEANO
Catasto Terreni
1) F. 8 (otto) n. 429 (quattrocentoventinove) ENTE URBANO m2 756
MINISINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 22/09/1965 C.F. MNSMHL65P22L483Sproprietà per 1/3
MINISINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 22/09/1965 C.F. MNSMHL65P22L483Sproprietà per 2/3
Superficie asservita mq. 6 (sei)
(omissis)
2) F. 8 (otto) n. 439 (quattrocentotrentanove), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 2 m2 2330 R.D. € 18,05 R.A. € 10,23
FLORA PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 29/01/1962 C F. FLRPRZ62A69L483E proprietà per 1/2
FLORA PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 29/01/1962 C F. FLRPRZ62A69L483E proprietà per 1/2
Superficie asservita mq. 490 (quattrocentonovanta)
(omissis)
3) F. 8 (otto) n. 538 (cinquecentotrentotto), SEMINATIVO Cl. 2 m2 6525 R.D. € 50,55 R.A. € 30,33
PELLEGRINI GUERRINO nato a COSEANO (UD) il 28/07/1944 C.F. PLLGRN44L28D085E proprietà per 1/1
Superficie asservita mq. 22 (ventidue)
(omissis)
4) F. 8 (otto) n. 537 (cinquecentotrentasette), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 1 m2 19280 R.D. € 179,23 R.A. € 89,62
MELCHIOR BIANCA nata a COSEANO (UD) il 19/07/1937 C.F. MLCBNC37L59D085W, proprietà per 1/3
TOFFOLINI ALDO nato a UDINE (UD) il 29/10/1969 C.F. TFFLDA69R29L483K, proprietà per 1/3
TOFFOLINI IVANO nato a UDINE (UD) il 18/10/1973 C.F. TFFVNI73R18L483I, proprietà per 1/3
Superficie asservita mq. 131 (centotrentuno)
(omissis)
5) F. 8 (otto) n. 792 (settecentonovantadue), SEMINATIVO Cl. 2 m2 2420 R.D. € 18,75 R.A. € 11,25
MELCHIOR DINO nato a COSEANO (UD) il 23/08/1951 C.F. MLCDNI51M23D085B proprietà per 1000/1000
Superficie asservita mq. 139 (centotrentanove)
(omissis)
6) F. 8 (otto) n. 639 (seicentotrentanove), SEMINATIVO Cl. 2 m2 2740 R.D. € 21,23 R.A. € 12,74
MELCHIOR PIER ANTONIO nato a COSEANO (UD) il 02/05/1939 C.F. MLCPNT39E02D085N proprietà per 1000/1000
Superficie asservita mq. 154 (centocinquantaquattro)
(omissis)
7) F. 8 (otto) n. 513 (cinquecentotredici), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 1 m2 6870 R.D. € 63,87 R.A. €

31,93

MELCHIOR ARRIGO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 15/05/1940 C.F. MLCRRG40E15H816J, proprietà per 1000/1000

Superficie asservita mq. 376 (trecentosettantasei)

(omissis)

8) F. 8 (otto) n. 782 (settecentottantadue), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 1 m2 4900 R.D. € 45,55 R.A. € 22,78

Superficie asservita mq. 175 (centosettantacinque)

F. 8 (otto) n. 1175 (millecentosettantacinque), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 1 m2 1560 R.D. € 14,50 R.A. € 7,25

Superficie asservita mq. 58 (cinquantotto)

ASSUTTA ANDREA nato a UDINE (UD) il 16/06/1964 C.F. SSTNDR64H16L483M, proprietà per 1/1

(omissis)

9) F. 8 (otto) n. 1174 (millecentosettantaquattro), SEMINATIVO ARBORATO Cl. 1 m2 1940 R.D. € 18,03 R.A. € 9,02

OTTOBORGO FRANCESCO nato a COSEANO (UD) il 10/11/1935 C.F. TTBFNC35S10D085H, proprietà per 1/1;

Superficie asservita mq. 20 (venti)

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

22_6_3_AVV_COM BUDOIA VAR PRC PROGETTO NIDO_011

Comune di Budoia (PN)

Avviso di deposito degli elaborati di approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica (progetto preliminare) e contestuale adozione della variante al Piano regolare comunale di livello comunale e avvio procedimento di VAS (Valutazione ambientale strategica) - relativa all'opera pubblica denominata "Realizzazione di un edificio ad uso asilo nido".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 e s.m.i.

Richiamato il comma 2 dell'articolo 63 sexies della Legge regionale n. 5/2007 e s.m.i., che stabilisce in trenta giorni effettivi la durata del deposito del progetto di variante e che del deposito venga dato avviso dal Comune sul BUR, nonché mediante pubblicazione nell'albo comunale, nonché sul sito web del Comune.

Vista la Delibera di Consigliare Comunale n. 2 del 28 gennaio 2022 che APPROVA IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA (PROGETTO PRELIMINARE) E CONTESTUALE ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLARE COMUNALE DI LIVELLO COMUNALE E AVVIO PROCEDIMENTO DI VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA) - RELATIVA ALL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO ASILO NIDO"

RENDE NOTO

che la variante adottata con delibera del consiglio comunale n. 2 del 28/01/2022 è depositata dal 09 febbraio 2022 al 22 marzo 2022 compreso e consultabile presso gli uffici comunali dell'area tecnica, affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici dell'area tecnica.

Entro il periodo di deposito possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in carta libera presso:

l'ufficio accettazione protocollo generale del comune P.zza Umberto I n. 12 - Budoia 33070

tramite servizio postale (timbro e data apposti dall'ufficio postale di spedizione fanno fede ai fine dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, mentre in caso di spedizione semplice fa fede la data apposta dall'ufficio accettazione protocollo generale del comune);

tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Budoia comune.budoia@certgov.fvg.

it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); tale spedizione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e, pertanto, fa fede la data di spedizione;
tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Budoia comune.budoia@certgov.fvg.it da un indirizzo di posta elettronica non certificata; in tal caso la spedizione non ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno, e fa fede la data di recezione.

Budoia, 31 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
M. Rossi

22_6_3_AVV_COM FIUME VENETO 77 PRG_009

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 77 al Piano regolatore generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5, "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 30/12/2021, immediatamente esecutiva, il Comune di Fiume Veneto ha adottato la variante puntuale n. 77 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 63 sexies, commi 2 e 3, della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Fiume Veneto, 31 gennaio 2022

IL VICARIO RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
dott. Andrea Tassotti

22_6_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA 18 PR PALAZZOLO CENTRO_006

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di adozione della variante n. 18 del Piano di recupero di "Palazzolo Centro".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 7 del D.P.R. 20/03/08 n. 086/Pres. e dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Giunta comunale in seduta pubblica n. 6 del 26 gennaio 2022, è stata adottata la Variante n. 18 al Piano di Recupero di "Palazzolo Centro";
- che il Piano di cui trattasi, completo degli elaborati e della deliberazione giuntale, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul BUR;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano suddetto su carta resa legale;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti;
- che con deliberazione di Giunta comunale in seduta pubblica n. 35 del 26 maggio 2021, è stato valutato, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, che la variante in oggetto non ha effetti significativi sull'am-

biente e quindi non si è reso necessario assoggettare la stessa alla proceduta di valutazione ambientale strategica.

Palazzolo dello Stella, 28 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. Riccardo Strassoldo

22_6_3_AVV_COM PORDENONE 3 VAR PR CORSO GARIBALDI_003

Comune di Pordenone
Avviso di approvazione della variante n. 3 al Piano di recupero n. 6 di corso Garibaldi.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazioni della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 325 del 13.12.2021 e n. 6 del 20.01.2022 il Comune di Pordenone ha approvato la variante n. 3 al Piano di Recupero n. 6 di Corso Garibaldi di iniziativa pubblica - Modifiche puntuali.

Pordenone, 26 gennaio 2022

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

22_6_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 52 PRGC_002

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Avviso approvazione variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.63 bis , comma 16 della Legge regionale n.5 del 23.02.2007 e s.m.i..,

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 60 del 21.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante n. 52 al Piano regolatore Generale Comunale adottata con deliberazione consiliare n. 29 del 15.07.2021.

Pozzuolo del Friuli, 25 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

22_6_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 53 PRGC_001

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Adozione variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale. Avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art.8, comma 1 della Legge regionale n. 21 del 25.09.2015 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 61 del 21/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto:

"Adozione Variante n. 53 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.) con contestuale approvazione dello studio di fattibilità del progetto denominato "Realizzazione di un percorso ciclopedonale da Udine a Cargnacco" è stata adottata la variante n. 53 al P.R.G.C.;
che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale durante gli orari di apertura al pubblico. I documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.pozzuolo.udine.it nelle pagine sul PRGC, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 26/01/2022;
che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della variante n. 53 succitata in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, in carta semplice, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 08/03/2022, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione.

Pozzuolo del Friuli, 24 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Ivo Casa

22_6_3_AVV_COM PREMARIACCO ADOZIONE PIANO COM ILL PUB_016

Comune di Premariacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano comunale dell'illuminazione pubblica di Premariacco ai sensi della LR 15/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 30/12/2021, esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale dell'illuminazione Pubblica di Premariacco ai sensi della L.R. 15/2007.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso il Servizio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Premariacco, 31 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Veronica Virginia Del Mestre

22_6_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ASSERV RICIOL_007

Comune di Rigolato (UD)

Asservimento immobili per l'intervento per la messa in sicurezza da crolli della frana PAI numero 0300940700 in località Riciol. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale numero 2 di data 13.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in argomento.
Visto il decreto della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile - Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero UD/lg/138 di data 05.06.2020 con il quale è stato approvato il progetto definitivo.
Vista la deliberazione della Giunta Comunale numero 44 di data 16.04.2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo a firma della dalla R.T.P. Feruglio-De Prato-Massarutto.
Rilevato che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste, e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni cinque a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 16.04.2025.
Che il vincolo preordinato all'esproprio, è stato apposto a seguito dell'approvazione della variante numero 21 al P.R.G.C. con la quale vengono recepiti i contenuti del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 21 novembre 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 dd. 28 aprile 2014 come integrato, per il comune di Rigolato, con Decreto segretariale n.31 dd.8 luglio 2015.
Che, ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 19/2020 di data 07.10.2020 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato - è stata determinata l'indennità di asservimento da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento, successivamente avvenuta il 26.10.2020 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.
Che il decreto di esproprio emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso avvenuta in data 26.10.2020 contestualmente alla redazione degli stati di consistenza ed immissione in possesso;
Che con provvedimento n. 37 di data 18/11/2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato il Comune stesso è stato autorizzato al pagamento delle indennità accettate e condivise e successivamente liquidate come da mandati di pagamento di seguito indicati.
Che con provvedimento n. 36 di data 18/11/2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato il Comune stesso è stato autorizzato a depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste le indennità non accettate.
Che le aree da asservire - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente classificati in zona:
- E4 - Ambiti di interesse agricolo-paesaggistico (foglio 19 particelle 249, 267 e 594)
- V - Verde privato (foglio 19 particella 250).

Accertata la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14.
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e successive modifiche ed integrazioni.
- l'art.22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972 n.642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967.
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013.
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

che con decreto n. 40/2021 del 09/12/2021 è stato disposto in favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - il diritto di servitù di accesso gravante sugli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001:

N.C.T. del Comune di Rigolato:

1) Foglio 19 particella 249 di mq 2250 - da asservire mq 730
   Totale indennità liquidata € 644,84
   Ditta:
   - agli atti dell'Ente

2) Foglio 19 particella 594 di mq 1530 - da asservire mq 450
   Totale indennità liquidata € 406,66
   Ditta:

- agli atti dell'Ente proprietà 1/2

- agli atti dell'Ente proprietà 1/2

3) Foglio 19 particella 250 di mq 270 - da asservire mq 65
Totale indennità liquidata € 61,88
Ditta:
- agli atti dell'Ente proprietà 1/1

4) Foglio 19 particella 267 di mq 1740 - da asservire mq 165
Totale indennità depositata € 177,54
Ditta:
- agli atti dell'Ente proprietà 1/1

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rigolato.
Il provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 28 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

22_6_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ASSERV VERSANTE ROCCIOSO_008

Comune di Rigolato (UD)

Asservimento immobili per l'intervento di stabilizzazione del versante roccioso a monte del capoluogo. Decreto di asservimento soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Richiamato il Decreto n. 2218/AMB di data 04.12.2015 con cui il direttore del Servizio della Direzione centrale ambiente ed energia della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha concesso al Comune di Rigolato un contributo di euro 256.762,36 in attuazione della L.R.68/1982, per la realizzazione degli interventi in oggetto.
Dato atto dell'assenso della gestione del finanziamento in delegazione amministrativa ai sensi dell'articolo 51 della Legge regionale 31.05.2002, n. 14, con impegno delibera di G.C. n. 79 del 26.11.2015.
Vista la deliberazione dalla Giunta Comunale numero 96 di data 15.12.2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in parola.
Rilevato che, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 15.12.2022.
Vista la nota della Direzione centrale ambiente ed energia della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di data 15.06.2018 con la quale si comunicava al Comune di Rigolato la trasformazione dell'istituto del finanziamento da delegazione amministrativa a trasferimento fondi ai sensi dell'art.34 comma 5 lettera b) della L.R. 11/2015.
Che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale numero 42 di data 09.12.2015 di approvazione della variante numero 21 al P.R.G.C., gli immobili oggetto del presente intervento ricadevano in zona urbanistica "agricola" (zona "E4 - ambiti agricoli paesaggistici") e pertanto non edificabili.
Che, con decreto numero 08/2020 di data 03.03.2020 - emesso ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001 dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato - è stata determinata l'indennità di asservimento spettante ai soggetti interessati.
Che detta indennità è stata comunicata ai soggetti interessati e che, a seguito della suddetta comu-

nicazione, i soggetti che hanno accettato e condiviso l'indennità offerta è stata loro liquidata in forza dell'ordinanza di pagamento n. 20/2020 di data 30/10/2020 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Rigolato.
Che le superfici asservite sono indicate ed evidenziate nella planimetria su base catastale allegata al decreto.
Che il decreto emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso avvenuta in data 06.05.2019 (data consegna lavori), a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001.
Accertata la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni.
- l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954.
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

RENDE NOTO

che con decreto n. 41/2021 del 31/12/2021 è stato disposto in favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in Via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - il diritto di servitù di accesso gravante sugli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001:

N.C.T. del Comune di Rigolato:

1) Foglio 21 particella 105 di mq 1730 - Da asservire mq 602
Totale indennità liquidata € 866,00
(Indennità liquidata con mandato n. 1019 del 20.12.2020)
Ditta:
agli atti dell' Ente proprietà 1/1

2) Foglio 21 particella 104 di mq 240 - Da asservire mq 82
Totale indennità liquidata € 129,40
(Indennità liquidata con mandato n. 1020 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

3) Foglio 21 particella 85 di mq 180 - Da asservire mq 71
Totale indennità liquidata € 103,70
(Indennità liquidata con mandato n. 1021 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

4) Foglio 21 particella 78 di mq 800 - Da asservire mq 612
Totale indennità da liquidare € 668,40
(Indennità liquidata con mandati n. 1022 e 1023 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/2
- agli atti dell' Ente proprietà 1/2

5) Foglio 21 particella 84 di mq 170 - Da asservire mq 102
Totale indennità liquidata € 122,70
(Indennità liquidata con mandato n. 1062 del 23.12.2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

6) Foglio 21 particella 82 di mq 180 - Da asservire mq 36
Totale indennità liquidata € 79,82
(Indennità liquidata con mandato n. 1024 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

7) Foglio 21 particella 80 di mq 570 - Da asservire mq 220
Indennità liquidata € 325,00
Foglio 21 particella 79 di mq 72 - Da asservire mq 72
Indennità liquidata € 72,00
Totale indennità liquidata € 397,00
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/4
(Indennità liquidata con mandato n. 1025 del 20.12. 2020)
- agli atti dell' Ente proprietà 1/4
(Indennità liquidata con mandato n. 1026 del 20.12. 2020)
- agli atti dell' Ente proprietà 1/4
(Indennità liquidata con mandato n. 1038 del 21.12. 2020)
- agli atti dell' Ente proprietà 1/4
(Indennità liquidata con mandato n. 1027 del 20.12. 2020)

8) Foglio 21 particella 118 di mq 130 - Da asservire mq 10
Totale indennità liquidata € 43,90
(Indennità liquidata con mandato n. 1028 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

9) Foglio 21 particella 75 di mq 1630 - Da asservire mq 92
Totale indennità liquidata € 134,00
(Indennità liquidata con mandato n. 1029 del 20.12. 2020)
Ditta:
- agli atti dell' Ente proprietà 1/1

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rigolato.
Il provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Rigolato, 28 gennaio 2022

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Fabio D'Andrea

22_6_3_AVV_FVG STRADE SPA DECRETO ESPROPRIO_ROTATORIA VIA COSULICH_015

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SS 14 "della Venezia Giulia"; SR 305 "di Redipuglia". Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Friuli Venezia Giulia Strade della sistemazione delle SP 19, SS 14 e SR 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari - Decreto n. PMT/586/VS.3.14. R1: SS14 rotatoria al Km 126+735 incrocio con via Cosulich. Decreto di esproprio FVG Strade Spa n. 2822 del 31/01/2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRI

PREMESSO

(omissis)

VISTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

DECRETA

L'ESPROPRIO, ai sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con il passaggio a:
"Comune di Monfalcone" con sede in Monfalcone, c.f. 00123030314 del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni immobili occorrenti alla realizzazione del progetto denominato R1: SS14 rotatoria al Km 126+735 incrocio con via Cosulich, situati in comune di Monfalcone ed identificati come nell'elenco riportato Allegati: Allegato A - Beni interessati da espropriazione, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Che un estratto del presente Decreto sia trasmesso entro cinque (5) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni interessati da espropriazione

Forcessini Alice, data di nascita 04/07/1985, c.f. FRCLCA85L44F356U, luogo di nascita Monfalcone (GO), Proprietà 1/6
Forcessini Augusto, data di nascita 02/04/1992, c.f. FRCGST92D02F356J, luogo di nascita Monfalcone (GO), Proprietà 1/6
Forcessini Laura, data di nascita 01/01/1958, c.f. FRCLRA58A41L424H, luogo di nascita Trieste (TS), Proprietà 1/3
Revedin Francesca Romana, data di nascita 09/03/1976, c.f. RVDFNC76C49L424R, luogo di nascita Trieste (TS), Proprietà 1/3

Comune censuario di Monfalcone; Corpo tavolare 1; Partita tavolare 458; foglio 26; mappale 343/4; Qualità seminativi; Classe 3; Superficie catastale mq 158; provvedimento Esproprio; Indennità esproprio: € 2.370,00
Comune censuario di Monfalcone; Corpo tavolare 1; Partita tavolare 11993; foglio 26; mappale 345/3; Qualità seminativi; Classe 3; Superficie catastale mq 440; provvedimento Esproprio; Indennità esproprio: € 6.600,00
Guerini Ermida, data di nascita -, luogo di nascita Udine (UD), Proprietà 1/1

Comune censuario di Monfalcone; Corpo tavolare 1; Partita tavolare 8458; foglio 26; mappale 344/4; Qualità seminativi; Classe 3; Superficie catastale mq 410; provvedimento Esproprio; Indennità esproprio: € 6.150,00
Comune censuario di Monfalcone; Corpo tavolare 1; Partita tavolare 8458; foglio 26; mappale derivato 339/15; Qualità seminativi; Classe 3; Superficie catastale mq 515; provvedimento Esproprio; Indennità esproprio: € 7.725,00

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_6_3_CNC_ARCS-CENTRO CEFORMED GRAD AMMESSI CORSO MMG TRIENNIO 2021-2024_0_INTESTAZIONE_004

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2021/2024 (posti a concorso n. 57). Graduatoria dei candidati ammessi.

ARCS Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

SC Centro Regionale Formazione

CEFORMED
CENTRO REGIONALE DI FORMAZIONE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA
Via Galvani n. 1 – 34074 Monfalcone (GO)
tel. 0481- 487292
ceformed@arcs.sanita.fvg.it

CONCORSO PER L'AMMISSIONE, AI SENSI DEL D. LGS N. 368/1999, AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, TRIENNIO 2021/2024 (posti a concorso n. 57).

I candidati ammessi con riserva sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno mercoledì 23 febbraio 2022 alle ore 09.30 presso i locali di UDINE E GORIZIA FIERE SPA - Via della Vecchia Filatura 10/1 Torreano di Martignacco UD.

I candidati dovranno presentarsi muniti di:
- valido documento di riconoscimento (originale)
- fotocopia documento di riconoscimento
- valido green pass (certificazione verde Covid-19) anche in versione cartacea
- modulo di autocertificazione Covid-19

L'elenco dei candidati ammessi con riserva verrà pubblicato anche sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso in oggetto. I candidati convocati che non si presentano alla selezione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari al concorso.

ELENCO CANDIDATI AMMESSI CON RISERVA ESAME TRIENNIO 2021-2024

Decreto del direttore generale di ARCS n. 14 del 25/01/2022

Nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali i candidati si identificano a mezzo l'Id della domanda (codice numerico univoco visibile a piè di pagina della propria domanda di adesione al concorso).

n.°	id_domanda
1	2921958
2	2930198
3	2930020
4	2869846
5	2925661
6	2913266
7	2926247
8	2846398
9	2900688
10	2877994

11	2869672
12	2915442
13	2926959
14	2910350
15	2892336
16	2870441
17	2878950
18	2862101
19	2863236
20	2845363
21	2862733
22	2849426
23	2933550
24	2849720
25	2849561
26	2933656
27	2866552
28	2925006
29	2874748
30	2863022
31	2918938
32	2860660
33	2884509
34	2874143
35	2869175
36	2908936
37	2897702
38	2881992
39	2921707
40	2902253
41	2916491
42	2904254
43	2869101
44	2844925
45	2901563
46	2878509
47	2859171
48	2908125
49	2898394
50	2858971
51	2928912
52	2921398
53	2874357
54	2846640
55	2907317
56	2848590
57	2869978
58	2852947
59	2883729
60	2892097
61	2848699
62	2908089

63	2903900
64	2874785
65	2907665
66	2863882
67	2921216
68	2915880
69	2848585
70	2855767
71	2913417
72	2860218
73	2849791
74	2913351
75	2886547
76	2846735
77	2890974
78	2854100
79	2878065
80	2932511
81	2922691
82	2902963
83	2902441
84	2879212

L'atto è stato firmato a Udine il 25 gennaio 2022 da: IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE: dr. Giuseppe Tonutti.

22_6_3_CNC_AS FO CONC 1 DM ANATOMIA PATOLOGICA_0_INTESTAZIONE_017

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina Anatomia patologica.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 44 del 26.01.2022, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548**, della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

  ovvero

- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificato dall'art. 5-bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.

76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT29C0306912344100000046102
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7

gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
*Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*
Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro Faldon Direttore S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

22_6_3_CNC_AS FO GRADUATORIE CONCORSI DIRIGENTE MEDICO ORTOPEDIA E PSICHIATRIA_010

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici di ortopedia e traumatologia e n. 1 dirigente medico di psichiatria.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti dei seguenti concorsi pubblici:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 46 del 26.01.2022:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	ANDREOZZI MATTEO	p. 86,390/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	IUS LORENZO	p. 80,151/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico di Psichiatria, il cui esito è stato approvato con decreto n. 27 del 20.01.2022:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	ROSSI Carmen	79,277/100
2	MICILLO Marco	78,000/100
3	BONETTO Caesarius	67,994/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	STRAZZOLINI Elena	73,237/100
2	OLIVO Daniele	68,224/100
3	PASTORE Massimo	65,021/100

IL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

22_6_3_CNC_AS FO GRADUATORIE CONCORSI DIRIGENTE MEDICO ORTOPEDIA E PSICHIATRIA_0_INTESTAZIONE_010

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

In attuazione al decreto n. 30 del 14.01.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: ortopedia e traumatologia
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
- postin. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
• D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
• D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
• D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
• L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
• D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
• D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
• D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del
Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:
• essere iscritti nelle liste elettorali;
• non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
• godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
• adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;

• Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.
• Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall’Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
• Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
4. ISCRIZIONE ON LINE
• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
• Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l’ammissione alla procedura.
• Iniziare dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
• Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” e, al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
• Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
Si sottolinea che:
• tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
• i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l’upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L’AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.
Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l’uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:
• Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
• Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
• Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
• Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
• Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
• Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.
6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.
7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria

Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
8. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:
- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.
Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.
Si precisa, inoltre, che:
1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).
L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.
Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.
In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.
Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:
- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.
I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.
L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i

candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.
Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.
12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, per il personale indicato nell'art. 4 del D.L. 44/2021 verrà verificato l'adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previso dalla norma stessa.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.
17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

22_6_3_CNC_ASU FC CONCORSO PUBBLICO 1 DM RADIODIAGNOSTICA_0_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

In attuazione al decreto n. 31 del 14.01.2022, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:
- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: radiodiagnostica
- area: medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:
- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- L. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7 e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del
Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
a.cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
b.godimento dei diritti civili e politici
I cittadini italiani devono:
- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
d.laurea in Medicina e chirurgia;
e.abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);
ovvero
iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina a selezione o in disciplina equipollente o affine così come previsto dal comma 547, art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162;
g.iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.
2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando
3. REGISTRAZIONE ON LINE
• Collegarsi al sito internet: https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it;
• Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
• Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
• Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
• Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE
• Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
• Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
• Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
• Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
• Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
• Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che:
• tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
• i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
• Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.
IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.
5. UPLOAD DEI DOCUMENTI
Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format:
• Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
• Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 (l'upload nel format on line non esime dalla presentazione dell'originale nei modi e tempi indicati dal bando). Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
• Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

• Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
• Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
• Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dalla competente struttura sanitaria.
Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.
La suddetta documentazione dovrà essere inviata entro il termine di scadenza dell'avviso come indicato nel frontespizio pena la non valutazione.
6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA
Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.
Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.
7. COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.
Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.
8. PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
prova pratica:
o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
80 punti per le prove di esame
20 punti per i titoli.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483
Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.
L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019), come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data dell'approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Si precisa, inoltre, che:

1.ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018, verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2.verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3.in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere, fino al 31 dicembre 2022, all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta soltanto dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali, ai sensi dell'art. 43 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368 e secondo i criteri dettati dai D.I. 68/2018 e D.I. 402/2017.

Con specifico riferimento alle Università di Trieste e di Udine, è stato siglato l'Accordo tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi ai sensi della L. 145/2018.

In tutte le altre ipotesi, ovvero in mancanza di accreditamento ai sensi dell'art. 43 citato, l'assunzione a tempo determinato sarà subordinata all'approvazione (entro 30 giorni dalla richiesta) da parte del Consiglio della Scuola di appartenenza del candidato, di un progetto formativo individuale e specifico che garantisca la formazione completa dello specializzando, da allegare al contratto individuale di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante dello stesso ed attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Qualora il Consiglio della Scuola approvi il progetto, lo specializzando sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario tempo parziale (32 ore settimanali). Diversamente, ovvero in assenza di approvazione, si procederà con lo scorrimento della graduatoria, ma il candidato potrà essere nuovamente contattato per l'assunzione a tempo indeterminato qualora sussistano tutte le seguenti circostanze:

- abbia nelle more ottenuto il titolo di specializzazione;
- la graduatoria dei professionisti già specialisti alla scadenza del bando sia esaurita;
- non sia decorso il termine di efficacia delle graduatorie previsto nel presente bando;
- non vi siano altre graduatorie attive da cui attingere.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, e comunque entro il 31 dicembre 2022, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i. (ad esclusione dell'ipotesi di diniego dell'approvazione del progetto formativo da parte del Consiglio della Scuola ut supra considerata), si intendono definitivamente decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.
I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. n. 29 del 1993 e successive norme in materia.
Si precisa che, in fase di assunzione, per il personale indicato nell'art. 4 del D.L. 44/2021 verrà verificato l'adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previso dalla norma stessa.
13. DECADENZA DALLA NOMINA
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.
14. PERIODO DI PROVA
Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.
15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.
17. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI
Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove nonché ovvero non sia inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
18. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA